

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno XXXV

VENEZIA, MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2004

N. 13

SOMMARIO

LEGGE REGIONALE 30 gennaio 2004, n. 2

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006.

VOLUME I

Legge di bilancio

Relazione

Quadro generale riassuntivo

TABELLA 1 : Stato di previsione dell'entrata

TABELLA 2 : Stato di previsione della spesa

Elenco delle spese obbligatorie e d'ordine (art. 17, c. 3. L.R. 29/11/2001, n. 39)

PROSPETTI ALLEGATI:

Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato (art. 13, c. 2, lett. b), L.R. 29/11/2001, n. 39)

Elenco garanzie prestate dalla Regione (art. 13, c. 2, lett. c), L.R. 29/11/2001, n. 39)

Prospetto sintetico del piano finanziario degli interventi dell'Unione Europea (art. 24, c. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39)

Spese relative al conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti Locali (art. 11, c. 7, L.R. 13/04/2001, n. 11)

Quadro dimostrativo delle assegnazioni vincolate statali e comunitarie (art.13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 30 gennaio 2004, n. 2

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Articolo 1

1. Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione del Veneto per l'esercizio finanziario 2004, annessi alla presente legge, sono approvati rispettivamente in euro 17.803.355.017,31 in termini di competenza e in euro 21.545.656.290,31 in termini di cassa (tabelle 1 e 2).

2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione e il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2004.

3. È autorizzato l'impegno delle spese per l'esercizio finanziario 2004 entro i limiti degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione della spesa di cui al comma 1, secondo quanto previsto dall'articolo 42 della legge regionale di contabilità.

4. È autorizzato l'impegno delle spese per gli esercizi finanziari 2005 e 2006 secondo le disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 42 della legge di contabilità.

5. È autorizzato il pagamento delle spese per l'esercizio finanziario 2004 entro i limiti degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione della spesa di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 2

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione del Veneto per l'esercizio finanziario 2004, con i prospetti allegati di cui all'articolo 13 della legge regionale di contabilità.

Articolo 3

1. L'autorizzazione di spesa per l'esercizio finanziario 2004 derivante da leggi regionali e statali in vigore che regolano attività o interventi di carattere continuativo o ricorrente è disposta dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza a ciascuna unità previsionale di

base di spesa nell'allegato stato di previsione.

Articolo 4

1. È autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione 2004 dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio finanziario 2003 per l'ammontare di euro 1.772.697.808,00.

2. L'avanzo di amministrazione presunto, di cui al comma 1, è destinato alla copertura delle seguenti spese:

- a) quanto a euro 1.472.697.808,00 per spese iscritte nel bilancio per l'esercizio finanziario 2004 in corrispondenza del trasferimento allo stesso di autorizzazioni di spesa finanziate da assegnazioni dello Stato ed altre spese a destinazione vincolata già previste a carico degli esercizi precedenti a seguito del loro mancato impegno;
- b) quanto a euro 300.000.000,00 per spese relative ai residui perenti ai sensi dell'articolo 60 della legge regionale di contabilità.

Articolo 5

1. Per far fronte al disavanzo esistente fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno e il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2004, entro i limiti stabiliti dal comma 1, lettera a), dell'articolo 14 della legge regionale di contabilità, di cui è data dimostrazione nell'allegato "Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato", è consentita nell'esercizio 2004 la contrazione di mutui, a norma dell'articolo 25 della legge regionale di contabilità, di durata non superiore a venti anni e ad un tasso iniziale al momento della stipula non superiore al 6 per cento, per un importo complessivo di euro 650.000.000,00 (u.p.b. E0137).

2. La Giunta regionale provvede con propri atti deliberativi all'assunzione dei mutui di cui al comma 1 nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalla presente legge.

3. Il pagamento dell'annualità di ammortamento dei mutui è garantito dalla Regione mediante l'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti, per tutta la durata dell'ammortamento.

4. In via sussidiaria, la Regione potrà dare incarico al proprio tesoriere del versamento a favore degli istituti mutuanti delle rate di ammortamento dei mutui alle scadenze stabilite, autorizzando lo stesso ad accantonare, con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate proprie riscosse, le somme necessarie in ogni esercizio finanziario per gli adempimenti di cui al precedente comma.

5. L'ammortamento dei mutui di cui al presente articolo, da contrarre nel 2004, non potrà decorrere da data anteriore al 1° gennaio 2005.

6. L'onere relativo all'ammortamento medesimo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, è valutato in euro 56.000.000,00 a partire dall'esercizio 2005 e trova riscontro di copertura nella parte spesa del bilancio pluriennale 2004-2006 all'u.p.b. U0199.

7. In alternativa, la Giunta regionale è autorizzata, nel rispetto dei limiti indicati nei commi precedenti, a ricorrere a forme di indebitamento assimilabili al mutuo o all'emissione di prestiti obbligazionari, con oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 6

1. La Giunta Regionale è autorizzata a concedere all'Agenzia Veneta per le Erogazioni in Agricoltura (AVE-PA), nei limiti di euro 192.000.000,00 e delle proprie disponibilità di cassa, anticipazioni per far fronte a temporanei ritardi nei versamenti delle quote comunitarie e statali alla medesima Agenzia. (capitolo 100036/E e 100092/U)

Articolo 7

1. A norma dell'articolo 3 della legge regionale di contabilità è approvato il bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006 della Regione del Veneto nel testo allegato alla presente legge.

Articolo 8

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 30 gennaio 2004

Galan

INDICE

Articolo 1
Articolo 2
Articolo 3
Articolo 4
Articolo 5
Articolo 6
Articolo 7
Articolo 8

Dati informativi concernenti la legge regionale 30 gennaio 2004, n. 2

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo.

Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori contenuti nei singoli elaborati o che potessero derivare da indicazioni non conformi ai testi di riferimento.

Per comodità del lettore e per facilitare la ricerca dei contenuti della legge regionale qui di seguito sono pubblicati a cura del direttore:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Marialuisa Coppola, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 12 novembre 2003, n. 27/dcl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 13 novembre 2003, dove ha acquisito il n. 439 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alle commissioni consiliari 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7°;
- La 1° commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 17 dicembre 2003;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Iles Braghetto, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 16 gennaio 2004, n. 457.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il bilancio di previsione per il triennio 2004-06, il quarto della legislatura, si inserisce in un quadro di finanza pubblica, previsto nel DPEF 2004-2007 e confermato nella manovra finanziaria statale 2004, improntato alla stabilità finanziaria e al contenimento della spesa.

I VINCOLI

Le principali difficoltà con cui deve confrontarsi questo bilancio sono:

- la staticità delle entrate tributarie a libera destinazione, frutto della scarsa dinamica delle basi imponibili di alcuni tributi regionali;
- la sostanziale invarianza delle risorse derivanti dall'applicazione

delle riforme del sistema di finanziamento regionale previsto dal D.Lgs. n. 56/2000;

- la presa in carico delle funzioni conferite dallo Stato, comportante un aggravio di oneri gestionali non adeguatamente coperti dalle risorse trasferite.
 - la necessità di conseguire gli obiettivi previsti dal Patto di stabilità interno, che riconferma le limitazioni alla spesa corrente (al netto delle spese relative all'assistenza sanitaria, delle spese per interessi passivi, delle spese finanziate da programmi comunitari), che nel 2004 non potrà aumentare più del 7,6 per cento rispetto a quella impegnata e pagata nel 2000 (si tratta della somma dei tassi d'inflazione 2000=2,8 per cento, 2002=1,7 per cento, 2003=1,4 per cento e programmata 2004=1,7 per cento).
- Il mancato raggiungimento degli obiettivi disposti dal patto comporta delle sanzioni onerose, consistenti nella decadenza del diritto alle assegnazioni integrative per il servizio sanitario previste per gli anni 2000 (118 milioni) e 2001 (293 milioni).
- il rigore finanziario anche sul fronte delle spese d'investimento, per le quali diventa problematica la copertura, perdurando la scarsa disponibilità di risorse libere e registrandosi la ridotta possibilità di ricorso al credito a seguito del disavanzo dell'esercizio finanziario 2002.

GLI OBIETTIVI

La manovra di bilancio è finalizzata a:

- consolidare le politiche rivolte alla persona;
- risanare i conti delle aziende sanitarie locali;
- proseguire le azioni di sostegno al sistema economico e di sviluppo del sistema infrastrutturale.

IL QUADRO DELLE RISORSE

Il bilancio 2004 incorpora la manovra tributaria recentemente divenuta esecutiva (legge regionale 24 novembre 2003, n. 38), improntata a:

- continuare il processo di risanamento economico delle gestioni sanitarie adempiendo agli obblighi previsti dall'Accordo 8 agosto 2001;
- ridurre la manovra fiscale rispetto al 2003;
- prorogare le agevolazioni biennali sull'IRAP (fissata al 3,25 per cento per gli anni 2004 e 2005) per le imprese giovanili e per quelle femminili;
- applicare tali agevolazioni biennali anche alle cooperative sociali che verranno costituite nel 2004;
- confermare l'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IRAP (fissata quindi al 5,25 per cento) per i contribuenti dei settori "banche, altri enti e società finanziarie" e "imprese di assicurazione";
- esentare dal pagamento dell'IRAP 2004 le cooperative che perseguono lo svolgimento di attività in strutture di produzione e lavoro, finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Passando ora all'esame delle cifre, si evidenzia innanzitutto

che il saldo finanziario presunto derivante dalle gestioni pregresse ammonta a 1.772,7 milioni di euro, interamente vincolati nella destinazione e originati:

- dalla rilevazione di economie su capitoli di spesa finanziati da assegnazioni statali vincolate (1.472,7 milioni);
- dal meccanismo della perenzione amministrativa, che richiede di accantonare sui corrispondenti fondi 300 milioni di euro.

Le entrate di cui complessivamente si prevede l'accertamento nel 2004, al netto delle contabilità speciali, ammontano a 11.745,4 milioni di euro.

I tributi ammontano a 7.137,5 milioni e sono costituiti da:

- IRAP, prevista in 3.007 milioni, dei quali 42,9 milioni derivano dalla manovra tributaria di cui ho detto poc'anzi: 2.964 milioni, corrispondenti all'IRAP di base, servono a finanziare la sanità corrente 2004 (sebbene dal 2001 non vi siano più risorse formalmente destinate al fabbisogno sanitario corrente);
- Addizionale regionale all'IRPEF, prevista in 593,2 milioni (di cui 147,6 derivanti dalla suddetta manovra): 446 milioni, corrispondenti all'addizionale nella misura dello 0,9 per cento, servono per la sanità corrente 2004;
- Compartecipazione regionale al gettito dell'IVA nazionale, stimata in 2.734 milioni, di cui 42 a libera destinazione: 2692 milioni sono quindi dedicati al finanziamento della sanità;
- Tassa automobilistica regionale, prevista in 486,8 milioni di euro;
- Quota regionale dell'accisa sulla benzina, stimata in 226,7 milioni;
- Altri tributi minori, il cui gettito complessivo si attesterà in 78,4 milioni.

Intendendo precisare le considerazioni suesposte circa la staticità delle entrate tributarie, va detto che si tratta di quelle a libera destinazione, utilizzabili per la manovra di bilancio; i tributi sostanzialmente vincolati (IRAP, addizionale IRPEF ed IVA) registrano invece tassi di crescita appena allineati alle esigenze di finanziamento del servizio sanitario, sia corrente che pregresso.

Quanto ai trasferimenti dello Stato e dell'Unione Europea, la previsione 2004 ammonta complessivamente a 1.222 milioni di euro, di cui 652,2 correnti (53,4 per cento del totale) e 569,8 in conto capitale (46,6 per cento).

Tra le assegnazioni correnti quelle generiche, ovvero senza vincolo di destinazione, ammontano a 69,7 milioni (5,7% del totale trasferimenti), di cui 49,5 dovuti al riconoscimento da parte del Governo delle minori entrate dell'accisa sulla benzina per l'anno 2002 non compensati dall'aumento della Tassa Automobilistica (articolo 17, comma 22, legge n. 449/1997).

Le assegnazioni a destinazione vincolata, sia correnti che in conto capitale, si suddividono nelle seguenti categorie:

- assegnazioni per i servizi sociali per 376,3 milioni, di cui 103,1 (8,4 per cento) di parte corrente e 273,2 (22,4 per cento) di parte capitale;

- assegnazioni per lo sviluppo economico per 27,4 milioni, di cui 12,7 (1 per cento) correnti e 14,7 (2,2 per cento) in conto capitale;
- assegnazioni per l'assetto e l'utilizzazione del territorio per 212,5 milioni, di cui 45,6 correnti (3,7 per cento) e 166,9 in conto capitale (13,7 per cento);
- assegnazioni per l'attuazione del decentramento amministrativo per 346,9 milioni, di cui 310,7 (25,4 per cento) correnti e 36,2 (3 per cento) in conto capitale;
- assegnazioni per i programmi dell'Unione Europea, che ammontano a complessivi 189,2 milioni, di cui 110,4 (9 per cento) correnti e 78,8 (6,5 per cento) in conto capitale.

Quanto all'indebitamento, infine, i mutui autorizzati ammontano a 1.532,2 milioni di euro, di cui 604 sono quelli a pareggio del bilancio per investimenti e 500 sono invece nuovi mutui che andranno a sostituire quelli estinti anticipatamente.

Sono previsti inoltre mutui con oneri a carico dello Stato nei settori dei trasporti, dell'agricoltura, dell'edilizia e dell'ambiente.

LE SPESE

Sul fronte della spesa, egregi colleghi, accanto alle già illustrate limitazioni derivanti dalla difficile situazione delle risorse e dal rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, altra pesante ipoteca è determinata dalle gravose rate destinate alla copertura degli oneri per l'ammortamento dei mutui: mi riferisco sia a quelli già contratti sia a quelli autorizzati dal bilancio 2004, che possono determinare un ulteriore innalzamento della già cospicua spesa.

L'andamento dei conti del 2003 fa presagire che alla chiusura di questo esercizio finanziario verrà definito un nuovo disavanzo che con la legge di assestamento del bilancio dovrà essere coperto attraverso nuovo indebitamento.

Gli oneri per la copertura vanno reperiti, com'è noto, con risorse proprie continuative distogliendo disponibilità dalle ordinarie attività di spesa e da possibile autofinanziamento per le spese di investimento.

La spesa complessivamente rappresentata dal bilancio ammonta a 17.768 milioni di euro.

Per dare un taglio economico alla lettura del bilancio occorre tuttavia depurare tale cifra di 6.023 milioni, relativi alle partite di giro e alle anticipazioni di contributi sanitari (5.500 milioni).

L'effettiva "dimensione" del bilancio 2004 è quindi pari a 11.247 milioni, di cui 7.690 finalizzati a spese correnti, 3.426 a spese d'investimento e 131 a spese per il rimborso del debito.

SPESA CORRENTE (7.690 MILIONI)

Rappresenta la parte più cospicua del bilancio ed è in massima parte trasferita ad Enti subalterni per lo svolgimento delle funzioni loro demandate.

Cito in particolare:

- 6.250 milioni per trasferimenti alle ASL per i servizi sanitari;
- 201 milioni per trasferimenti ad aziende regionalizzate per i servizi di trasporto;

- 197 milioni per trasferimenti ad imprese, consorzi e cooperative;
- 132 milioni per retribuzioni al personale in servizio e in quiescenza;
- 118 milioni per trasferimenti ad Enti Locali;
- 54 milioni per accantonamenti nei fondi di riserva (5,2 ml), in quelli destinati al pagamento di residui perenti (30 ml) e in quelli finalizzati a coprire gli oneri derivanti da nuove leggi regionali (18,9 ml);
- 59 milioni per interessi passivi su mutui in ammortamento;
- 101 milioni per acquisto di beni e servizi;
- 45 milioni per gli organi istituzionali della Regione;
- 49 milioni per collaborazioni, studi, consulenze, ricerche e indagini.

Una distinzione importante va fatta tra le varie tipologie di spese correnti, perché risultano diversamente "manovrabili" a seconda della loro natura.

La spesa corrente di amministrazione, relativa principalmente al funzionamento della Regione e al rimborso degli oneri finanziari, alloca in Bilancio poco più di 316 milioni.

I restanti 7.374 milioni riguardano le spese correnti operative.

In quest'ultima tipologia sono comprese:

- tutte le spese in ambito sanitario, ammontanti ad oltre 5.878 milioni;
- gli interventi nei settori dell'orientamento e della formazione professionale, pari ad oltre 176 milioni;
- le spese per il settore dell'assistenza sociale e le relative strutture, ammontanti ad oltre 547 milioni;
- gli interventi per l'agricoltura e la zootecnia, pari ad oltre 63 milioni;
- le spese per l'istruzione e il diritto allo studio, ammontanti ad oltre 65 milioni.

Riprendendo quanto detto inizialmente sui vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno alla crescita della spesa corrente (nel 2004 non potrà aumentare più del 7,6 per cento rispetto a quella impegnata e pagata nel 2000), aggiungo che tale limitazione appare particolarmente stringente per quelle disponibilità destinate a finanziare, tra l'altro, le retribuzioni al personale ed altre spese che tendono a lievitare oltre i tassi programmati di crescita.

È stato, pertanto, necessario operare delle riduzioni più drastiche su talune linee di spesa più discrezionali per consentire la prosecuzione degli interventi nei settori in cui la spesa è più rigida.

SPESA D'INVESTIMENTO (3.426 MILIONI)

Rappresenta la parte più significativa, sotto l'aspetto economico, della spesa regionale in quanto gli effetti prodotti dagli interventi si protraggono nel tempo e sono in grado di generare sinergie economiche necessarie per il mantenimento dei livelli di produzione e di ricchezza della nostra Regione.

Anche per questa categoria di spese prevale il trasferimento, in analogia con quanto già esposto per le spese correnti.

Segnalo in particolare:

- 1.190 milioni riguardano trasferimenti ad enti locali (in particolare 563 ml. finalizzati ad interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna);
- 306 milioni sono accantonati in fondi d'investimento: quello (Fondo speciale riservato alla copertura finanziaria di nuove leggi di spesa, per 36,1 milioni e Fondo, per 270 milioni);
- 507 milioni verranno trasferiti ad imprese, consorzi d'impresa e cooperative per finalità attinenti a diversi settori economici, dal primario alla cultura;
- 126 milioni saranno canalizzati ad aziende regionalizzate per interventi localizzati nel settore dei trasporti;
- 334 milioni, infine, verranno trasferiti alle ASL per il completamento di interventi in conto capitale nel settore sanitario.

SPESA PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI (131 MILIONI)

La cifra si riferisce alle sole quote di capitale che compongono la rata di ammortamento dei mutui già in essere.

Per conoscere la spesa complessiva riferita all'indebitamento regionale, a tale valore va aggiunto il totale delle quote di interesse, già esposto fra le spese correnti, ammontante a 59 milioni.

Occorre sempre tener conto dell'onerosità del debito regionale nel momento in cui si sceglie come finanziare le leggi di spesa.

L'efficacia economica o sociale conseguente all'attuazione degli interventi finanziati attraverso questo canale deve sempre sopravanzare il costo finanziario dell'operazione, anche in considerazione delle limitazioni derivanti dalla normativa nazionale.

Le linee fondamentali della spesa regionale 2004 esprimono, quindi, l'impegno della Regione nel completare, consolidare e dar continuità all'azione politica già intrapresa nella precedente legislatura.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2004 e il triennio 2004-06, così com'è rappresentato, mira alla concretezza e alla rapidità nel rispetto delle procedure, dei rapporti e dei ruoli delle forze politiche e istituzionali. Si continuerà quindi a puntare sulla realizzazione di interventi che prevedano il concorso di più partner, secondo la logica della concertazione e del cofinanziamento.

Particolarmente rilevante è la dimensione economica assunta dagli interventi cofinanziati dallo Stato o dall'Unione Europea.

A tal riguardo bisogna valutare sempre l'efficacia degli interventi e le finalità che la Regione vuol perseguire; l'adesione ad un progetto cofinanziato non dev'essere un dogma o una scelta acritica: diventa però un'occasione da non perdere quando s'intravede la possibilità di ottenere risultati non altrimenti raggiungibili.

La finanza della Regione ha bisogno urgente di fantasia ed innovazione per poter tararsi su livelli adeguati all'esercizio concreto delle funzioni che la Costituzione le attribuisce.

Adesso che pare avvicinarsi il momento dell'attuazione dei principi costituzionali concernenti l'autonomia regionale, occorre muoversi con decisione per superare gli ostacoli che potrebbero ancora ritardare il raggiungimento della tanto attesa stagione di maturità, il rinnovamento istituzionale e il moderno sviluppo delle Autonomie.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 42 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente: "Art. 42 - Impegni di spesa.

1. La Giunta regionale e i dirigenti delle strutture regionali competenti, nell'ambito delle proprie attribuzioni, assumono gli impegni di spesa per le somme dovute dalla Regione in base alla legge, a contratto o ad altro titolo, a creditori determinati o determinabili, sempre che la relativa obbligazione si perfezioni entro il termine dell'esercizio; gli impegni sono assunti, entro la scadenza dell'esercizio di riferimento, nei limiti degli stanziamenti di competenza.

2. Con l'approvazione del bilancio di previsione annuale e delle successive variazioni, costituiscono comunque impegni di spesa, e come tali sono rilevati, senza la necessità di ulteriori atti, le somme stanziare nei capitoli relativi:

- a) alle indennità al Presidente della Giunta regionale e agli altri componenti della Giunta e del Consiglio regionale;
- b) alle spese per il funzionamento del Consiglio regionale;
- c) alle spese e agli oneri per il personale dipendente ed alle altre spese di natura assimilabile;
- d) agli oneri di ammortamento relativi ai mutui e ai prestiti obbligazionari.

3. Il dirigente della struttura regionale preposta alla ragioneria provvede alla prenotazione degli impegni di spesa relativi a quote di obbligazioni pluriennali, derivanti dall'approvazione di piani e programmi adottati dalla Giunta regionale.

4. L'accertamento di somme in entrata sui capitoli delle contabilità speciali genera un impegno, per pari importo, nei corrispondenti capitoli della spesa.

5. Quando l'obbligazione risulta definitivamente estinta per un importo inferiore a quello del corrispondente impegno, il dirigente della struttura regionale competente deve darne tempestiva comunicazione alla struttura regionale preposta alla ragioneria, la quale procede per la parte inutilizzata:

a) all'immediato ripristino della disponibilità sullo stanziamento di bilancio, qualora l'impegno sia stato assunto sulla competenza dell'esercizio in corso;

b) alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo, qualora l'obbligazione derivi da esercizi precedenti.

6. Per le risorse disposte dai piani finanziari, sia di programmazione sia di cassa, approvati dall'Unione europea e dalle relative delibe-

razioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) di cofinanziamento nazionale, nonché per le risorse disposte dai quadri finanziari, sia di programmazione sia di cassa, contenuti nelle deliberazioni del CIPE di riparto, possono essere assunte obbligazioni, anche a carico degli esercizi successivi, in corrispondenza con l'importo e secondo la distribuzione temporale delle risorse disposte.”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 13 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente:

“Art. 13 - Quadro generale riassuntivo e prospetti allegati.

1. Il quadro generale riassuntivo del bilancio riporta, distintamente per titoli con riguardo all'entrata e per funzioni obiettivo con riguardo alla spesa, i totali riferiti ai residui presunti, agli stanziamenti di competenza e agli stanziamenti di cassa.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 11 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”, al quadro generale riassuntivo sono allegati:

a) un prospetto che mette a raffronto, per unità previsionale di base, gli stanziamenti di competenza relativi alle entrate derivanti da assegnazioni statali e comunitarie, indicando la rispettiva destinazione derivante dalla legge o dai provvedimenti di assegnazione o di riparto, con i correlati stanziamenti di competenza di spesa;

b) un quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato;

c) un elenco delle garanzie, principali o sussidiarie, prestate dalla Regione.”.

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 60 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente:

“Art. 60 - Norme transitorie.

1. Per consentire il graduale adeguamento della gestione di bilancio e contabile all'eliminazione dell'istituto della perenzione amministrativa, ai residui passivi derivanti da impegni assunti fino al 31 dicembre del 2001 si applicano, a tutto l'esercizio 2006, le norme di cui all'articolo 83 della legge regionale 9 dicembre 1977, n. 72 e successive modificazioni “Attuazione della legge 19 maggio 1976, n. 335”.

2. Fino all'applicazione della forma del documento informatico con firma digitale agli ordinativi di riscossione e di pagamento, la trasmissione in via elettronica al tesoriere regionale di tali ordinativi può essere accompagnata da un unico documento cartaceo riepilogativo contenente tutti gli elementi degli ordinativi trasmessi.

3. Il rendiconto generale dell'esercizio 2001 è redatto secondo le norme della legge regionale 9 dicembre 1977, n. 72 .”.

Note all'articolo 5

- Il testo del comma 1 dell'art. 14 della legge regionale n. 39/2001

è il seguente:

“Art. 14 - Equilibrio del bilancio di previsione annuale.

1. Nel bilancio di previsione annuale:

a) il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo saldo negativo sia coperto da mutui o da prestiti obbligazionari;

b) il totale dei pagamenti autorizzati non può essere superiore al totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenuto conto del saldo iniziale di cassa.”.

- Il testo dell'art. 25 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente:

“Art. 25 - Ricorso all'indebitamento.

1. La Regione può contrarre mutui o ricorrere a prestiti obbligazionari, con oneri a proprio carico, per provvedere a spese d'investimento, nonché per assumere partecipazioni in società finanziarie regionali.

2. Il ricorso alle forme di indebitamento di cui al comma 1 è consentito per la copertura del disavanzo risultante tra il totale delle spese che si prevede di impegnare e il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento, nel limite di un importo non superiore al totale cumulato delle spese d'investimento e delle spese per l'assunzione di partecipazioni a società finanziarie regionali, se non finanziate con entrate a destinazione vincolata.

3. Il ricorso all'indebitamento con oneri a carico del bilancio regionale è autorizzato esclusivamente con legge di bilancio o con legge di assestamento, per il solo esercizio a cui l'autorizzazione si riferisce.

4. L'importo complessivo delle annualità di ammortamento a carico della Regione per l'indebitamento in estinzione nell'esercizio di riferimento non può superare il venticinque per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione, a condizione che i corrispondenti oneri trovino copertura nell'ambito delle previsioni del bilancio annuale e riscontro di copertura nelle previsioni del bilancio pluriennale, in corrispondenza degli esercizi di riferimento.

5. Il ricorso ad indebitamento non può essere autorizzato in mancanza di approvazione del rendiconto generale del penultimo esercizio rispetto a quello cui l'autorizzazione all'indebitamento si riferisce.

6. La Giunta regionale provvede al ricorso all'indebitamento, con oneri a carico dello Stato, direttamente sulla base delle relative leggi statali di autorizzazione.”.

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente:

“Art. 3 - Bilancio pluriennale.

1. La Regione approva ogni anno il bilancio pluriennale, contestualmente al bilancio di previsione annuale.

2. Il bilancio pluriennale è elaborato con riferimento alla program-

mazione regionale ed ha una durata minima di tre anni finanziari ed una durata massima di cinque anni finanziari.

3. Il bilancio pluriennale rappresenta, in termini di competenza, il quadro delle risorse che la Regione prevede di acquisire e di impiegare nel periodo considerato in base alla legislazione statale e regionale vigente, nonché ai nuovi provvedimenti legislativi.

4. Il bilancio pluriennale costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria, anche mediante l'iscrizione di appositi fondi speciali, di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della Regione a carico degli esercizi a cui il bilancio stesso si riferisce.

5. Il bilancio pluriennale è formulato tenendo conto delle obbligazioni già assunte dalla Regione in esercizi precedenti i cui effetti abbiano una ricaduta negli esercizi compresi nel bilancio stesso.

6. L'approvazione del bilancio pluriennale non comporta autorizzazione alla gestione delle entrate e delle spese in esso comprese.

7. Le entrate e le spese del bilancio pluriennale sono classificate in base ai criteri adottati per il bilancio di previsione annuale.

8. Il bilancio pluriennale può essere rappresentato in un unico documento con il bilancio di previsione annuale.”.

4. Struttura di riferimento

Direzione bilancio

ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004-2006

Relazione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TABELLA 1 : Stato di previsione dell'entrata

TABELLA 2 : Stato di previsione della spesa

DOCUMENTO ALLEGATO : Ripartizione delle unità previsionali di base

Elenco delle spese obbligatorie e d'ordine (art.17, c.3, L.R.29/11/2001, n.39)

PROSPETTI ALLEGATI:

Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato
(art.13, c.2, lett.b), L.R.29/11/2001, n.39)

Elenco garanzie prestate dalla Regione (art.13, c.2, lett.c), L.R.29/11/2001, n.39)

Prospetto sintetico del piano finanziario degli interventi dell'Unione Europea
(art.24, c.4, L.R.29/11/2001, n.39)

Spese relative al conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti Locali
(art.11, c.7, L.R.13/04/2001, n.11)

Quadro dimostrativo delle assegnazioni vincolate statali e comunitarie
(art.13, c.2, lett.a), L.R.29/11/2001, n.39)

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004-2006

**BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004
E PLURIENNALE 2004-2006**

Relazione

INDICE

Premessa	Pag. 16
1. Gli obiettivi della manovra di bilancio 2004	Pag. 16
2. La situazione economica internazionale e italiana	Pag. 16
3. Caratteri generali della manovra di finanza pubblica per il 2004	Pag. 18
4. L'influenza della manovra nazionale sulle risorse regionali	Pag. 21
5. Il processo di attuazione del federalismo fiscale	Pag. 23
6. La situazione economico-finanziaria del servizio sanitario regionale veneto	Pag. 25
7. La manovra tributaria per l'anno 2004	Pag. 27
<i>Gli obiettivi della manovra</i>	Pag. 27
<i>L'articolazione della manovra</i>	Pag. 28
<i>Il gettito stimato della manovra</i>	Pag. 29
8. Le previsioni di entrata per il 2004	Pag. 30
<i>Il saldo finanziario derivante dalle gestioni pregresse</i>	Pag. 30
<i>Dimensione complessiva e composizione delle entrate</i>	Pag. 31
<i>Andamento storico delle entrate tributarie</i>	Pag. 31
<i>Le previsioni sui tributi</i>	Pag. 33
<i>I trasferimenti</i>	Pag. 33
<i>L'indebitamento</i>	Pag. 34
9. Le Spese	Pag. 35
9.1. Amministrazione Generale	Pag. 35
<i>Affari Generali</i>	Pag. 35
<i>Sicurezza Pubblica</i>	Pag. 36
<i>Personale</i>	Pag. 36
<i>Informatica e Statistica</i>	Pag. 37
<i>Enti locali, Deleghe, Controllo atti</i>	Pag. 39
<i>Relazioni Internazionali</i>	Pag. 39

<i>Comunicazione ed Informazione</i>	Pag. 42
<i>Avvocatura Regionale</i>	Pag. 42
9.2. Settore Primario	Pag. 43
<i>Politiche Agroalimentari e per le Imprese</i>	Pag. 45
<i>Politiche Faunistico-Venatorie e della Pesca</i>	Pag. 46
<i>Servizi Fitosanitari</i>	Pag. 47
9.3. Settori Secondario e Terziario	Pag. 47
<i>Industria</i>	Pag. 47
<i>Energia</i>	Pag. 49
<i>Artigianato</i>	Pag. 49
<i>Commercio</i>	Pag. 50
<i>Fiere e Promozione</i>	Pag. 51
<i>Turismo</i>	Pag. 51
<i>Lavoro</i>	Pag. 52
9.4. Territorio	Pag. 53
<i>Edilizia Abitativa</i>	Pag. 53
<i>Urbanistica, Beni Ambientali e Parchi</i>	Pag. 54
<i>Pianificazione, Sviluppo Territoriale e Cartografia</i>	Pag. 55
<i>Geologia e Ciclo dell'Acqua</i>	Pag. 55
<i>Bonifica</i>	Pag. 57
<i>Risorse Forestali</i>	Pag. 58
<i>Difesa del Suolo</i>	Pag. 59
<i>Protezione Civile</i>	Pag. 60
<i>Tutela dell'Ambiente</i>	Pag. 61
<i>Riconversione del polo industriale di Marghera</i>	Pag. 62
<i>Mobilità</i>	Pag. 62
<i>Infrastrutture Viarie</i>	Pag. 63
<i>Lavori Pubblici</i>	Pag. 64

<i>Edilizia a Finalità Collettive</i>	Pag. 65
9.5. Servizi alla Persona	Pag. 65
<i>Servizi Sociali</i>	Pag. 65
<i>Flussi Migratori</i>	Pag. 67
<i>Cultura</i>	Pag. 68
<i>Istruzione</i>	Pag. 70
<i>Formazione Professionale</i>	Pag. 72
<i>Sport e Tempo Libero</i>	Pag. 73
9.6. Programmazione e politiche comunitarie	Pag. 74
<i>Programmazione Regionale</i>	Pag. 75
<i>Programmazione Comunitaria</i>	Pag. 75
<i>Patti Territoriali</i>	Pag. 75
<i>Intese Istituzionali di Programma</i>	Pag. 76

Premessa

Il bilancio di previsione per il triennio 2004-2006 è presentato all'esame del Consiglio regionale dopo il percorso di presentazione al tavolo della concertazione. Questo metodo vuole aumentare l'efficacia del dibattito e delle proposte sul più importante documento di politica finanziaria della Regione.

1. Gli obiettivi della manovra di bilancio 2004

In sintesi, gli obiettivi che la manovra di bilancio si propone sono i seguenti:

1. consolidare le politiche rivolte alla persona;
2. risanare i conti delle aziende sanitarie locali;
3. proseguire l'azione di incentivazione in campo economico e di sviluppo del sistema infrastrutturale.

2. La situazione economica internazionale e italiana

L'economia internazionale, già in una fase di stagnazione, ha subito un ulteriore rallentamento nel 2003, determinato per lo più dalla crisi nell'area medio-orientale e dal rischio di diffusione della polmonite atipica (SARS) in Estremo Oriente.

Sia i Paesi dell'area euro che Stati Uniti e Giappone hanno risentito del deterioramento del contesto economico internazionale, registrando crescite del Prodotto Interno Lordo quasi sempre contenute intorno al mezzo punto percentuale.

Tuttavia, nel terzo trimestre dell'anno, l'economia mondiale ha mostrato segnali di miglioramento, particolarmente evidenti negli Stati Uniti e nei Paesi asiatici.

Secondo la Relazione previsionale e programmatica che il Governo ha presentato al Parlamento il 29 settembre scorso, il Prodotto Interno Lordo dell'Italia crescerà nel 2003 dello 0,5% in termini reali. Si prevede un consolidamento della crescita nel 2004, con un incremento pari all'1,9% (si veda tav. 1). La stessa fonte prospetta una crescita del PIL nominale del 3,3% nel 2003 e del 4% nell'anno successivo.

Gli investimenti fissi lordi rallenterebbero nel 2003 (- 0,6%), per poi registrare incrementi di circa 4 punti percentuali nel triennio seguente; i consumi delle famiglie aumenterebbero del 1,8% nel 2003, del 2,3% nel 2004 e poi in media intorno al 2,4%.

Il saldo tra esportazioni ed importazioni, negativo nel 2003, rimarrà tale nel 2004, pur dimezzandosi l'impatto negativo sulla crescita del PIL nazionale.

Il calo delle esportazioni è determinato dalla perdita di competitività legata all'apprezzamento dell'euro e dall'incertezza sulla ripresa mondiale.

Il maggior stimolo alla crescita sarà fornito dalla domanda interna ed, in particolare, dal rafforzamento dei consumi privati.

TAV.1 - ITALIA - QUADRO MACROECONOMICO						
CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI						
	Variazioni percentuali					
	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Pil reale	0,4	0,5	1,9	2,2	2,5	2,6
Pil nominale	3,1	3,3	4,0	4,1	4,2	4,3
Deflatore Pil	2,7	2,8	2,1	1,8	1,7	1,7
Investimenti	0,5	-0,6	3,5	4,4	4,9	5,2
Importazioni	1,5	2,0	7,4	7,2	7,4	7,6
Esportazioni	-1,0	-1,5	5,6	6,8	7,2	7,3
Consumi famiglie	0,4	1,8	2,3	2,2	2,4	2,4
Spesa della PA e ISP	1,7	1,4	0,9	0,6	0,4	0,4
Saldo corrente bil. pag.	-0,6	-1,1	-1,2	-1,2	-1,1	-1,1
Scorte	0,4	0,3	0,2	0,0	0,0	0,1
ALTRI INDICATORI MACROECONOMICI						
	Variazioni percentuali					
Inflazione programmata	1,7	1,4	1,7	1,5	1,4	1,4
Tasso di disoccupazione	9,0	8,7	8,4	8,1	7,7	7,4
Tasso di occupazione (15-64 anni)	55,4	56,1	57,0	57,9	58,8	59,6
Fonte: DPEF Stato 2004-2007 e relativa nota di aggiornamento: Relazione previsionale e programmatica 2004						

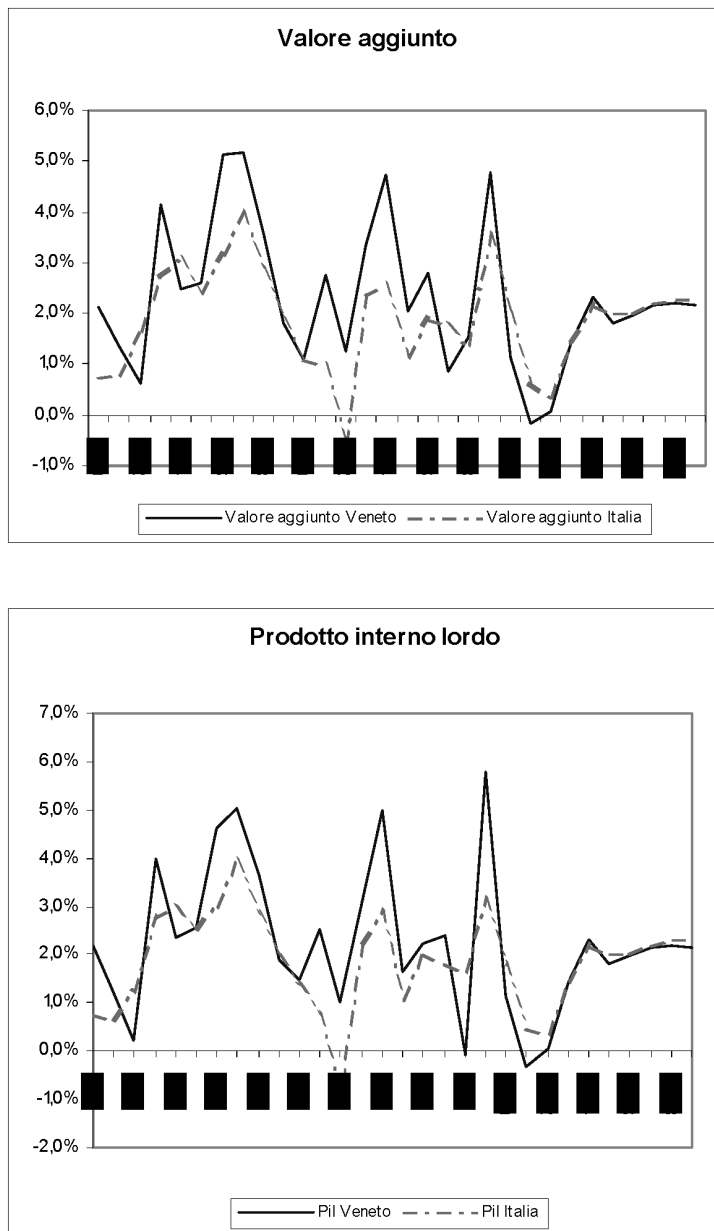
Le prospettive di ripresa dell'economia mondiale e nazionale attese per il 2004 hanno portato ad una revisione in rialzo delle previsioni di crescita anche per l'economia veneta. Per l'anno 2004 viene stimato un aumento del prodotto interno lordo veneto in linea con l'aumento previsto a livello nazionale.

Gli investimenti fissi lordi vedranno una notevole espansione nel 2004 (+ 3,5%). La ritrovata fiducia delle famiglie, determinata dalla positiva evoluzione del mercato del lavoro (secondo le rilevazioni ISTAT a luglio gli occupati sono cresciuti dell'1% su base annua) e dalle prospettive di ripresa del

mercato azionario, determinerà una lievitazione delle spese per i consumi finali delle famiglie (+ 2,4%). Si prevede che la domanda interna abbia una dinamica di crescita analoga.

La ripresa dell'economia mondiale darà nuova linfa alle esportazioni del Veneto, che registreranno nel 2004 una crescita annua di circa tre punti percentuali.

Fig. 1 - Dinamica del PIL e del valore aggiunto nel Veneto e in Italia (1980-2002 consuntivo; 2003-2010 previsione)



3. Caratteri generali della manovra di finanza pubblica per il 2004

Il quadro di finanza pubblica è influenzato dal ciclo economico sfavorevole. Il Governo, nella Relazione previsionale e programmatica per il 2004, prevede un indebitamento netto pari al 2,2% del PIL, in riduzione rispetto al 2003 (si veda tav. 2). Una posizione di bilancio prossima al

pareggio è prevista per il 2007. Il rapporto debito/PIL è previsto in continua riduzione, dal 106% del 2003 al 105% del 2004, fino a raggiungere il 98,6% nel 2007.

La variazione programmatica delle spese totali dal 2003 al 2004 è prevista attorno all'1,4%. Tuttavia, diminuisce la loro incidenza percentuale sul PIL, passando dal 48,1% nel 2003 al 46,9% nel 2004. Tale risultato sarebbe da ascrivere al contenimento della crescita delle spese correnti e alla diminuzione delle spese in conto capitale. Più consistente la crescita attesa per le entrate totali (+ 2%), trainata dalla lievitazione delle entrate correnti (+ 4,4%).

TAV. 2 - QUADRO PROGRAMMATICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE 2003-2007						
miliardi di euro						
	2003	2004	2004/03	2005	2006	2007
Entrate correnti	569,3	594,4	4,4%			
<i>(in % del PIL)</i>	43,8	43,9	0,1			
Entrate in c/capitale	23,3	9,8	-57,9%			
<i>(in % del PIL)</i>	1,8	0,7	-1,1			
Totale entrate	592,6	604,2	2,0%			
<i>(in % del PIL)</i>	45,6	44,7	-0,9			
Spese correnti al netto interessi	501,1	518,5	3,5%			
<i>(in % del PIL)</i>	38,5	38,3	-0,2			
Interessi	69,3	69	-0,4%			
<i>(in % del PIL)</i>	5,3	5,1	-0,2	5,0	5,1	5,1
Spese in conto capitale	55,1	47	-14,7%			
<i>(in % del PIL)</i>	4,2	3,5	-0,7			
Totale spese	625,5	634,5	1,4%			
<i>(in % del PIL)</i>	48,1	46,9	-1,2			
Saldo corrente	-1,1	6,9	727,3%			
<i>(in % del PIL)</i>	-0,1	0,5	0,6			
Avanzo primario	36,4	38,7	6,3%			
<i>(in % del PIL)</i>	2,8	2,9	0,1	3,5	4,4	5,1
Indebitamento netto	-32,9	-30,3	-7,9%			
<i>(in % del PIL)</i>	-2,5	-2,2	0,3	-1,5	-0,7	0,0
Indebitamento netto strutturale <i>(in % del PIL)</i>	-1,9	-1,6	0,3	-1,1	-0,5	0,1
Fabbisogno del Settore Statale	-45	-49,5	10,0%			
<i>(in % del PIL)</i>	-3,5	-3,7	-0,2			
Debito <i>(in % del PIL)</i>	106,0	105,0	-1,0	103,0	100,9	98,6
PIL	1.300,20	1352,5	4,0%			

Fonte: DPEF Stato 2004-2007 e relativa nota di aggiornamento: Relazione previsionale e programmatica 2004

Per raggiungere gli obiettivi programmatici, la manovra di bilancio di finanza pubblica, definita dal disegno di legge finanziaria e dal D.L. n. 269 del 30/09/2003, convertito in Legge 326 del 24/11/2003, prevede una correzione dell'indebitamento netto tendenziale di 11 miliardi, pari a circa 0,8 punti percentuali del Prodotto Interno Lordo.

Le componenti positive della manovra ammontano a 16 miliardi, di cui 14,3 derivanti da maggiori entrate e 1,7 da minori spese (tav. 3).

Sono previsti interventi a sostegno dell'economia per circa 5 miliardi, derivanti per 2,8 miliardi da maggiori erogazioni e per 2,2 da agevolazioni fiscali.

La componente transitoria della manovra, riguardante prevalentemente le entrate, ammonta a circa 10 miliardi, valore inferiore a quello del 2003.

TAV.3 - EFFETTI DELLA MANOVRA DI BILANCIO SUL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1)	
Milioni di euro	
ENTRATE	
Maggiori entrate	14.310
Dismissioni patrimonio immobiliare (2)	5.000
Concordato fiscale preventivo (2)	3.580
Condono edilizio (2)	3.090
Indennità occupazione progressa aree demaniali (2)	460
Videogiochi e scommesse (2)	670
Contributi previdenziali (2)	630
Differimento riapertura termini sanatorie fiscali (2) (3)	500
Altro (2)	380
Minori entrate	-2.180
Riduzione gettito per anticipo versamento accise al 2003 (2)	-980
Proroga sgravi fiscali settore agricolo (4)	-750
Proroga regime parziale detraibilità IVA su auto aziendali (4)	-160
Proroga al 2004 sgravi in materia di accise (2)	-140
Altro (2) (4)	-150
VARIAZIONE NETTA ENTRATE	12.130
SPESE	
Minori Spese	-1.680
Trasformazione Cassa DD.PP. e SACE (2)	-890
Pubblico impiego (4)	-500
Previdenza (2)	-100
Altre spese correnti (2) (4)	-190
Maggiori spese	2.770
Pubblico impiego (4)	1.120
Proroga utilizzo lavoratori socialmente utili nelle istituzioni scolastiche (4)	350
Proroga al 2003 agevolazioni autotrasportatori (2)	320
Missioni internazionali (4)	200
Assegno per il secondo figlio e successivi e politiche sociali (2)	130
Altre spese correnti (2) (4)	500
Investimenti (4)	150
VARIAZIONE NETTA SPESE	1.090
RIDUZIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO NETTO PRIMARIO	11.040
(1) Elaborazioni su valutazioni ufficiali.	
(2) Misure contenute nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.	
(3) L'importo indicato riguarda i versamenti che la Relazione tecnica di accompagnamento al provvedimento prevede siano effettuati nel 2004. La Relazione tecnica prevede ulteriori versamenti per 370 milioni nel 2005.	
(4) Misure contenute nel disegno di legge finanziaria.	
Fonte: Banca d'Italia	

4. L'influenza della manovra nazionale sulle risorse regionali

La Legge Finanziaria statale per il 2004 opera alcune misure di riforma del sistema tributario che incidono sulle entrate delle Regioni.

L'art. 2, c. 1, prevede il differimento del termine per l'allineamento dell'aliquota IRAP nel settore agricolo. L'art. 55 del D. Lgs. 446/1997 aumentava tale aliquota al 3,75% per il 2003 e ne disponeva per il 2004 il riallineamento al 4,25%, come per tutte le altre categorie soggette a tale imposta.

Per effetto della nuova disposizione, l'aliquota continua ad essere fissata all'1,9% per l'anno 2003 ed è elevata al 3,75% per l'anno 2004.

Nella relazione tecnica allegata alla Finanziaria si stima che l'effetto di tale norma, a livello nazionale e in termini di competenza, sia pari a 187 milioni di euro per il 2003 e a 51 milioni di euro per il 2004 (non si tratta di una perdita di gettito, in quanto viene riproposto un regime agevolativo già in vigore nelle annualità precedenti).

In termini di cassa, si prevede una perdita pari a 346 milioni di euro nel 2004, con un recupero di gettito pari a 65 milioni per il 2005 e a 43 milioni per il 2006.

Per il Veneto, la perdita di gettito stimata dal programma SAPER (Sistema di Analisi per la Politica Economico-fiscale Regionale), in termini di competenza, è pari a 14,5 milioni di euro per il 2003 e a 3,8 milioni di euro per il 2004. In termini di cassa, si prevede per il Veneto una perdita in termini di cassa di 27,4 milioni di euro nel 2004, con un recupero di gettito di 5,7 milioni di euro nel 2005 e di 3,4 milioni di euro nel 2006.

L'art. 3, c. 25, della L. Finanziaria dispone che, nelle more della determinazione dell'aliquota definitiva di compartecipazione regionale all'IVA, la determinazione dell'IVA da rimborsare alle Regioni a Statuto ordinario e agli enti locali che abbiano esternalizzato i servizi di trasporto pubblico regionale e locale sia effettuata al lordo delle quote dell'IVA spettanti alle Regioni a Statuto ordinario in base alla normativa vigente¹.

Per rifondere a tali enti i maggiori costi sostenuti nel triennio 2001-2003, esercizi nei quali il rimborso è stato operato al netto delle suddette quote di compartecipazione, è autorizzata, per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, la spesa complessiva di 282 milioni di euro.

Per il Veneto nel 2004 è previsto un recupero di gettito in termini di competenza di 2,4 milioni di euro.

L'art. 3 del D.L. 269 (convertito in L. 326/2003) introduce un regime agevolato per favorire il rientro, nell'arco dei cinque anni successivi a quello di entrata in vigore del presente decreto, dei ricercatori residenti all'estero. Per questi soggetti, i redditi prodotti nel suddetto periodo sono imponibili limitatamente al 10% ai fini delle imposte dirette e non rientrano nella base imponibile IRAP nei successivi due periodi di imposta.

Trattandosi di nuovi redditi, tale disposizione non produce sostanziali variazioni rispetto al gettito attuale.

L'art. 33 del D.L. 269 (conv. in L. 326/2003) disciplina l'avvio del concordato fiscale preventivo per il periodo d'imposta in corso all'1 gennaio 2003 e per quello successivo. Tale norma consente al contribuente di valutare ex ante la prospettica migliore soluzione fiscale da adottare per il biennio successivo, scegliendo fra un'imposta da pagare secondo la normativa usuale e una da versare secondo l'ammontare preventivamente stabilito a termini di concordato. L'introduzione di questo regime fiscale agevolato influenza il gettito di IRPEF ed IRAP, e pertanto rischia di avere influenze non trascurabili per il bilancio regionale.

La Relazione tecnica allegata al Decreto Legge stima un aumento di gettito, in termini di competenza, di 1173 milioni di euro nel 2003 e di 713 milioni nel 2004 (tav. 4).

L'art. 49, c. 1, dello stesso D. L. 269 (ora L. 326/2003) disciplina l'esternalizzazione di servizi da parte delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere.

TAV.4 - GETTITO STIMATO CONCORDATO PREVENTIVO		
	milioni di euro	
	COMPETENZA 2003	COMPETENZA 2004
Imposte dirette	250	23
IRAP	228	170
IVA	695	520
TOTALE	1173	713

Si prevede che le maggiori entrate corrispondenti all'IVA gravante sui servizi, originariamente affidati all'interno delle predette aziende e successivamente assegnati a soggetti esterni all'amministrazione, affluiscano ad un fondo istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Sono preliminarmente detratte le quote dell'IVA spettanti alle Regioni in base alla normativa vigente (D. Lgs. 56/2000). È previsto che all'onere derivante dal presente articolo (valutato, a livello nazionale, in 3 milioni di euro per il 2003, 12 milioni di euro per il 2004, 24 milioni di euro per il 2005 e 36 milioni di euro per il 2006) si provveda con quota parte delle maggiori entrate recate dal D. Lgs. 56/2000.

¹ Per le Regioni a statuto ordinario l'aliquota di compartecipazione all'IVA per il 2001 è pari al 38,55% del gettito nazionale. Per gli anni successivi non sono ancora stati emanati i relativi DPCM.

5. Il processo di attuazione del federalismo fiscale

Le riforme istituzionali già approvate e quelle attualmente al centro del dibattito politico-amministrativo influenzano necessariamente la struttura e le regole di finanziamento delle Regioni. La riforma dell'art. 119 della Costituzione è giunta dopo oltre trent'anni di dibattito, punteggiati da provvedimenti volti a riequilibrare il carattere fortemente derivato che connotava la finanza regionale e, dall'altro lato, da un'attività legislativa statale spesso invasiva del campo delle competenze regionali.

Al fine di disciplinare l'attuazione dell'art. 119 con legge ordinaria dello Stato, l'art. 3 della L. 289/2002 (Legge finanziaria 2003) ha istituito un'Alta Commissione di studio per indicare i principi generali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, attraverso un accordo sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale.

L'art. 2, c. 20, della Finanziaria 2004 ha prorogato al 30 settembre il termine per la fine dei lavori dell'Alta Commissione, conferendo a tale data valore perentorio.

Tuttavia, lo stato dei lavori dell'Alta Commissione fa pensare ad un ritardo nell'attuazione dell'art. 119. A ciò si aggiunge il dibattito aperto sulla modifica dello stesso articolo, che potrebbe avvenire prima della sua completa applicazione.

È per il momento interrotto il processo di attuazione del D.Lgs. 56/2000 sul federalismo fiscale. La redistribuzione delle risorse tra Regioni in misura diversa rispetto a quella storicamente determinata dai trasferimenti soppressi non ha visto il generale consenso delle Regioni ed il Governo dovrebbe emanare un atto in sostituzione della mancata intesa con le Regioni.

Sempre con riferimento al D. Lgs. 56/2000, si rileva che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 56/2000, a partire dal 2004 cessa l'applicazione del Fondo di garanzia per il ristoro di minori entrate IRAP e addizionale IRPEF 0,5%;
- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 56/2000, a decorrere dal primo gennaio 2004 i trasferimenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite alle Regioni dovranno confluire nel sistema di finanziamento attraverso la fiscalità.

A tale riguardo, le Regioni avevano proposto due modifiche, non accolte nella L. Finanziaria:

- l'estensione dell'applicazione del Fondo di garanzia per il biennio 2004-2005;
- il rinvio della confluenza dei trasferimenti del decentramento amministrativo nel sistema di finanziamento attraverso la fiscalità al 1° gennaio 2005.

Le recenti sentenze della Corte costituzionale sulla finanza regionale

Un segnale non certo positivo ai fini dell'autonomia tributaria delle Regioni giunge da alcune recenti sentenze della Corte Costituzionale.

La sentenza n. 296 del 2003 stabilisce che "l'IRAP è stata istituita con legge statale e che alle regioni a statuto ordinario, destinatarie del tributo, sono espressamente attribuite competenze di carattere solamente attuativo".

La sentenza n. 297 del 2003 afferma che la Tassa Automobilistica Regionale non può definirsi come "tributo proprio della Regione" ai sensi dell'articolo 119, secondo comma, della Costituzione, dal momento che "la tassa stessa è stata attribuita alle Regioni, ma non istituita dalle Regioni"; tale linea interpretativa è stata confermata anche dalla sentenza n. 311.

In un momento di riforme in itinere, quale l'attuale, l'interpretazione data dalla Corte appare troppo restrittiva per la reale attuazione di una responsabilizzazione fiscale delle Regioni e delle Autonomie locali.

6. La situazione economico-finanziaria del servizio sanitario regionale veneto

La determinazione del finanziamento del Fondo Sanitario per l'anno 2004 della Regione del Veneto dovrebbe necessariamente utilizzare, come dato di partenza, il fabbisogno lordo per il medesimo anno. Allo stato attuale, però, non risulta possibile disporre di tale dato, poiché questo, unitamente ad altri parametri, sarà oggetto di trattativa per la ripartizione delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2004, che dovrà tenersi nei primi mesi dello stesso anno ad opera della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Infatti, l'art. 39, comma 1, del D.Lgs. 446/1997, demanda al CIPE, su proposta del Ministero della Salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale alle Regioni e Province Autonome, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente.

Al fine di stimare comunque il finanziamento sanitario necessario alla Regione del Veneto per l'anno 2004, appare utile visualizzare la serie storica dello stesso come risulta dalle deliberazioni CIPE sino all'anno 2003, per poi confrontare gli stessi dati con quanto emerge a livello nazionale con riferimento all'Accordo dell'8 agosto 2001 (tav. 5).

TAV. 5			DELIBERAZIONI CIPE		
ACCORDO 8 AGOSTO			(Quote per la Regione del Veneto comprensive del		
(Valori nazionali)			saldo di mobilità extraregionale)		
<i>ANNO 2002</i>	<i>ANNO 2003</i>	<i>INCREMENTO</i>	<i>ANNO 2002</i>	<i>ANNO 2003</i>	<i>INCREMENTO</i>
75.596.895.061	78.564.456.403	3,93%	5.625.735.765	5.867.490.833	4,30%
<i>ANNO 2003</i>	<i>ANNO 2004</i>	<i>INCREMENTO</i>	<i>ANNO 2003</i>	<i>ANNO 2004</i>	<i>INCREMENTO</i>
78.564.456.403	81.275.338.667	3,45%	5.867.490.833	6.102.190.466	4,00%

Il finanziamento del fabbisogno sanitario 2004 è stato fissato per il complesso delle Regioni, in sede di accordo dell'8 agosto 2001, ad un valore pari a 81.275 milioni di euro.

Per il Veneto è stato stimato un fabbisogno sanitario lordo 2004 pari a 6.176 milioni di euro.

Al netto delle entrate proprie di Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere, pari a 188 milioni di euro, e considerando le componenti della mobilità interregionale netta e del riequilibrio pattizio, le esigenze di finanziamento netto (da assicurare e iscrivere nel bilancio 2004) ammontano a 6.102 milioni di euro.

Contemporaneamente alla definizione di tali risorse, risulta necessario indicare coerentemente anche la loro suddivisione tra i Livelli Essenziali di Assistenza, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni e Province Autonome del febbraio 2003.

Tale modello di accordo ha definito, in linea di massima, per ciascun livello la quota globale del fondo ad esso destinato. Pertanto, sono state individuate le seguenti percentuali, per aree indicative, che troveranno maggiore affinamento nel provvedimento di riparto per il 2004, tenendo conto dei vari elementi territoriali:

- prevenzione collettiva: 5%;
- assistenza distrettuale (territoriale): 19%;
- assistenza distrettuale (farmaceutica): 13%;
- assistenza distrettuale (specialistica): 13%;
- assistenza distrettuale (assistenza agli anziani): 5%;
- assistenza ospedaliera: 45%.

Ogni percentuale rappresenta, con sufficiente approssimazione, la ripartizione del fabbisogno correlata alla probabilità che ciascun residente ha di dover usufruire di assistenza per ognuno dei livelli essenziali.

In questo senso è possibile anche delineare una verosimile previsione della suddivisione delle risorse per livello di assistenza dei singoli capitoli di spesa relativi alla gestione accentrata, raccordandolo, indicativamente, con le previsioni redatte dalle direzioni regionali preposte alla programmazione ed al governo della sanità.

Le indicazioni di spesa per la sanità andranno valutate anche in relazione ad interventi a carattere improrogabile ed eccezionale, quali, ad esempio, l'attivazione ed avvio di nuovi corsi di laurea specialistici per le professioni sanitarie, oppure la prevedibile trasformazione delle nuove borse di studio per i medici specializzandi in contratti di formazione lavoro, o ancora, l'istituzione di un centro di riferimento regionale per l'ECM.

In quest'ottica rientrano anche le attività di ridefinizione e potenziamento delle strutture e delle attività collegate agli obiettivi espressi dal 4° Piano sangue e plasma regionale anni 2003-2005.

Devono, comunque, evidenziarsi alcuni fattori che, al pari di quanto previsto per la ripartizione delle risorse destinate al SSN, influenzano sensibilmente la suddivisione del Fondo Sanitario Regionale. In tal senso andranno considerati ed inclusi aspetti determinanti quali, solo a titolo esemplificativo, il livello delle entrate proprie stimate per l'esercizio in oggetto da ogni singola Azienda ULSS o Ospedaliera, nonché la previsione dell'importo del saldo di mobilità extraregionale.

Non di minore importanza, ai fini di una corretta disamina degli aspetti connessi al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, risulta l'analisi condotta per il monitoraggio dei LEA, sulla base dei dati di costo consuntivo per l'esercizio 2001, così come previsto dal punto 15 dell'Accordo dell'8 agosto 2001.

Tale analisi, sebbene ancora provvisoria e parziale, conduce ad indicare una sottostima del fondo a livello nazionale per circa 4 miliardi di euro, cifra che sembrerebbe riproporsi quale sottostima anche per gli esercizi successivi.

Ne consegue, perciò, a meno di una tempestiva correzione del fondo da parte dello Stato, una previsione di riparto insufficiente delle risorse per le Regioni per l'esercizio 2004 rispetto alle necessità dettate dalle prestazioni da garantire.

Si aggiunga che nell'anno 2004 si manifesteranno gli effetti sia economici sia finanziari del rinnovo contrattuale del personale del comparto e della dirigenza sanitaria medica, non medica, amministrativa e tecnica, oltre al rinnovo delle convenzioni dei MMG e PLS e del personale SUMAI.

L'ipotesi più accreditata allo stato attuale, considerato che le trattative tra le parti interessate sono ancora in corso, prevederebbe, per la Regione del Veneto, un costo complessivo dell'adeguamento pari a circa 230 milioni di euro che, se non coperto con ricorso a nuove fonti, determinerà un forte appesantimento dei costi delle singole aziende ed un correlato peggioramento del deficit del sistema sanitario nel suo complesso.

7. La manovra tributaria per l'anno 2004

Gli obiettivi della manovra

La manovra tributaria, approvata con L.R. 38 del 24/11/2003, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- continuare il processo di risanamento economico delle gestioni sanitarie adempiendo agli obblighi previsti dall'Accordo dell'8 agosto 2001, il quale condiziona l'erogazione dei finanziamenti integrativi statali in materia sanitaria all'osservanza di una serie di adempimenti, tra i quali il mantenimento, da parte delle Regioni, della stabilità e dell'equilibrio della gestione del settore. Inoltre esso obbliga le Regioni a coprire gli ulteriori fabbisogni di spesa con l'introduzione di strumenti di controllo della domanda, di riduzione della spesa o altri strumenti fiscali, come l'applicazione di un'addizionale regionale all'IRPEF. L'obbligo di rispetto dei suddetti accordi è stato prorogato anche per il periodo 2002-2004 con il D.L. 63/2002, convertito in L. 112/2002. La necessità di riservare la massima attenzione al problema dei deficit sanitari e della loro copertura è sottolineato anche dall'art. 51 del D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito in L. 326/2003, il quale accantona una quota del fondo per le aree sottoutilizzate, previsto dall'art. 61 della L. 27/12/2002, n. 289, quale riserva premiale da destinare alle Regioni che conseguono obiettivi di riequilibrio del disavanzo economico finanziario del settore sanitario;

- ridurre la pressione fiscale rispetto al 2003²;
- non far gravare la manovra su alcune categorie meritevoli di tutela;
- confermare le agevolazioni IRAP biennali per le nuove imprese giovanili e femminili e le nuove cooperative sociali.

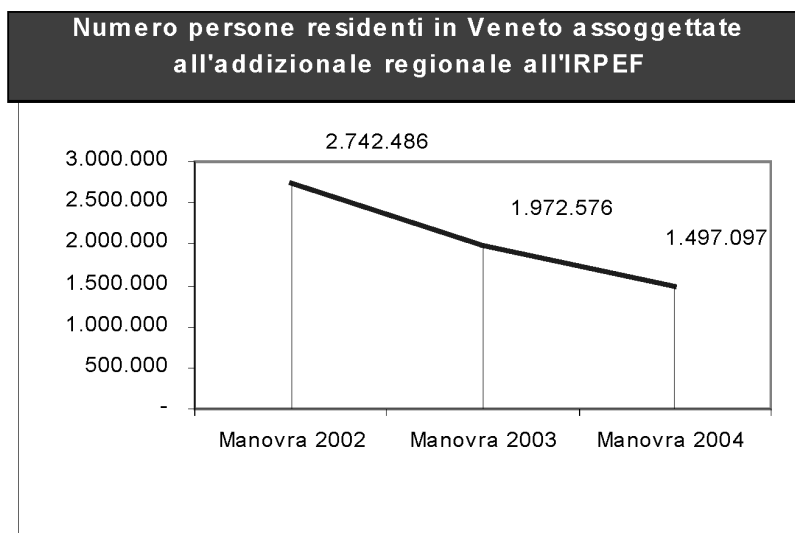
L'articolazione della manovra

I tributi interessati dalla manovra sono l'addizionale regionale IRPEF e l'IRAP.

L'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF, per il 2004, è fissata nella misura seguente:

- 1,2% per gli scaglioni di reddito fino a 15 mila euro;
- 1,3% per gli scaglioni di reddito compresi tra 15 mila e 29 mila euro;
- 1,4% per gli scaglioni di reddito superiori a 29 mila euro.

Fig. 2 - Numero persone residenti in Veneto assoggettate all'addizionale regionale all'IRPEF



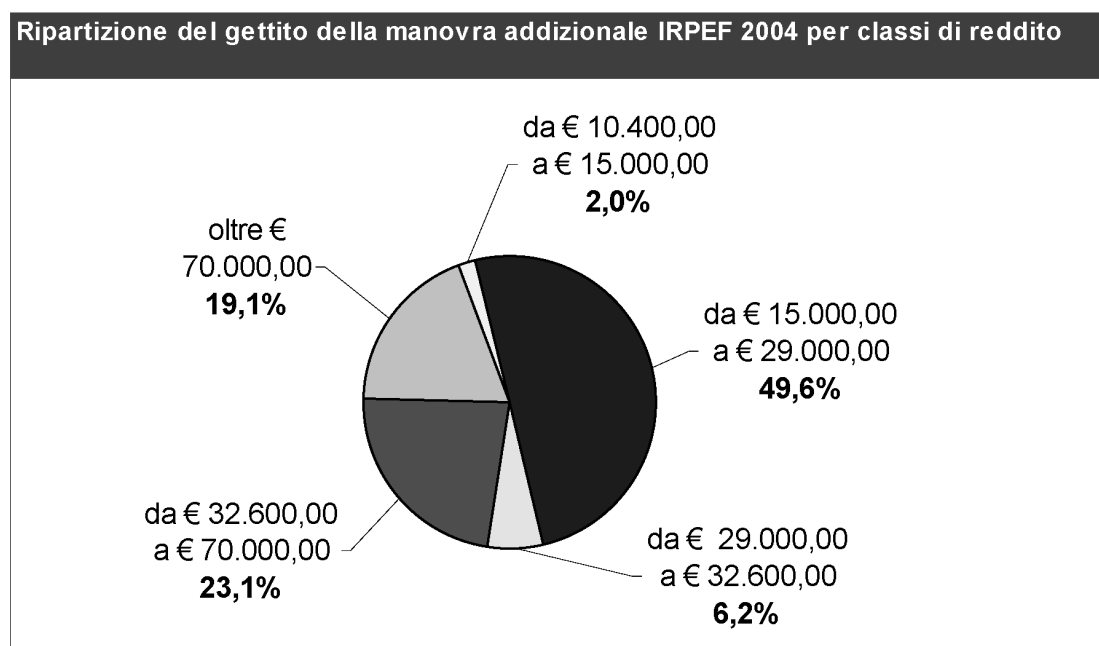
Le aliquote previste nel provvedimento sono, per ogni contribuente, uguali a quelle fissate per il 2003. Non si ha quindi nessun caso di contribuente che, a parità di reddito, abbia un'imposta 2004 superiore a quella relativa al 2003.

Per i soggetti titolari di redditi (determinati ai fini del calcolo dell'imponibile dell'addizionale regionale all'IRPEF) non superiori a 14.500,00 euro, l'aliquota è determinata nella misura base dello 0,9%. La medesima aliquota agevolata dello 0,9% è prevista per i soggetti titolari di redditi derivanti da pensioni di ogni genere non superiori a 15 mila euro ed eventualmente dal reddito

² Nel 2003 la manovra fiscale operata dalla Regione, valida per un solo anno, aveva riguardato l'aumento, differenziato per scaglioni di reddito, delle aliquote dell'addizionale IRPEF e l'aumento al 5,25% dell'aliquota IRAP per il settore finanziario. Erano inoltre disposte agevolazioni per soggetti con redditi bassi e sgravi sull'IRAP per le nuove imprese femminili e giovanili e per le cooperative sociali. Essa prevedeva inoltre per i soggetti portatori di handicap, aventi un reddito imponibile entro € 32.600,00, l'esclusione a regime dalla manovra sull'addizionale IRPEF. Nel complesso il gettito stimato dalla manovra 2003 ammontava a 213,8 milioni di euro, dei quali 167,4 derivanti dalla manovra sull'addizionale IRPEF e 46,4 dalla manovra sull'IRAP.

dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue eventuali pertinenze.

Fig. 3 - Ripartizione del gettito della manovra addizionale IRPEF 2004 per classi di reddito



L'intervento sull'IRAP riguarda la conferma dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IRAP per i contribuenti dei settori "banche, altri enti e società finanziarie" e "imprese di assicurazione". L'aliquota di questi settori viene pertanto riconfermata al 5,25%, già in vigore nel 2003.

Sono soggetti a tale aliquota i contribuenti elencati negli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 446/1997; mentre rimangono esclusi dall'aumento tutti gli altri contribuenti, come ad esempio i consorzi di garanzia collettiva fidi.

Contestualmente, sono prorogate anche per l'anno 2004 le agevolazioni biennali sull'IRAP per le imprese giovanili, le imprese femminili e per tutte le cooperative sociali che verranno costituite nel 2004, ad esclusione di quelle derivanti da operazioni di trasformazione o di fusione sociale.

Tale agevolazione consiste nella fissazione dell'aliquota IRAP al 3,25 per cento per gli anni 2004 e 2005, con un abbattimento dell'aliquota dell'uno per cento rispetto a quella ordinaria.

Infine è stata introdotta l'esenzione dal pagamento dell'IRAP 2004 per le cooperative sociali iscritte alla sezione B dell'apposito Albo regionale, vale a dire le cooperative sociali che perseguono lo svolgimento di attività in strutture di produzione e lavoro, finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della L. 8 novembre 1991, n. 381.

Il gettito stimato della manovra

Il gettito netto stimato proveniente dalla manovra ammonta complessivamente a 188,3 milioni di euro, di cui 145,4 milioni di euro rinvenienti dalla manovra sull'addizionale IRPEF e 42,9 milioni di

euro dalla manovra IRAP. Pertanto la manovra 2004 comporta una diminuzione del livello di pressione tributaria rispetto a quella del 2003 (tav. 6). Le misure vengono ritenute congrue a perseguire gli obiettivi regionali di copertura del fabbisogno del settore sanitario.

TAV. 6 - CONFRONTO GETTITO MANOVRA 2003 E 2004		
	Milioni di euro	
Entrate	Manovra 2003	Manovra 2004
- <i>Manovra netta IRPEF</i>	167,4	145,4
- <i>Manovra netta IRAP</i>	46,4	42,9
Totale manovra	213,8	188,3
<i>Recupero manovra addizionale gas metano</i>	-30,7	-29,8
Risorse disponibili per le esigenze del servizio sanitario	183,1	158,5

8. Le previsioni di entrata per il 2004

Il saldo finanziario derivante dalle gestioni pregresse

L'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'anno 2003, iscritto tra le entrate di competenza del bilancio 2004, ammonta a 1.772,7 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione si compone di:

- rilevazione di economie (spese non impegnate entro il 2003) su capitoli di bilancio finanziati da assegnazioni statali vincolate; poiché è obbligatorio mantenere la destinazione di spesa, risulta necessario riscriverle nella competenza dell'anno 2004 per un totale di 1.472,7 milioni di euro;
- residui perenti (cap. 84000 e 84100), cioè residui passivi non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello della formazione del relativo impegno e cancellati dalla contabilità finanziaria. La disponibilità che si produce nel bilancio di competenza dell'esercizio successivo è anche in questo caso apparente, in quanto i residui passivi restano pur debiti a tutti gli effetti e sono iscritti nella contabilità patrimoniale in attesa del loro pagamento. Qualora ciò si verifichi

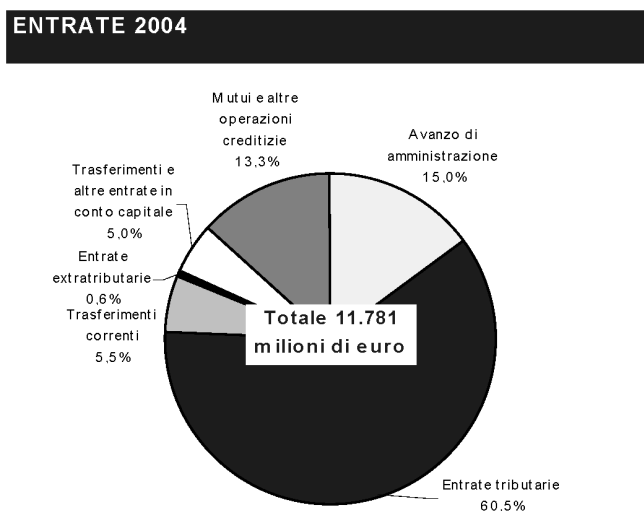
nel corso del 2004, la copertura sarà assicurata con le dotazioni iscritte nei fondi per la riassegnazione dei residui perenti, quantificati nel bilancio in 300 milioni di euro.

Dimensione complessiva e composizione delle entrate

Le entrate che si prevede complessivamente di accertare nell'esercizio 2004, al netto delle contabilità speciali, ammontano complessivamente a 11.780,7 milioni di euro. I tributi

Fig. 4 - Entrate 2004

ENTRATE 2004	Milioni di euro	
Saldo finanziario 2003	1.772,7	15,0%
Titolo I: Entrate tributarie	7.132,0	60,5%
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	652,2	5,5%
Titolo III: Entrate extratributarie	68,9	0,6%
Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	586,3	5,0%
Titolo V: Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	1.568,7	13,3%
Totale entrate	11.780,7	100,0%



Previsioni di competenza iniziale 2004; escluse entrate per contabilità speciali.

(comprendenti quelli liberamente destinabili e quelli nella pratica vincolati al finanziamento della sanità³) rappresentano quasi il 61% del totale. Il grado di dipendenza dai trasferimenti ammonta al 10,5%.

Andamento storico delle entrate tributarie

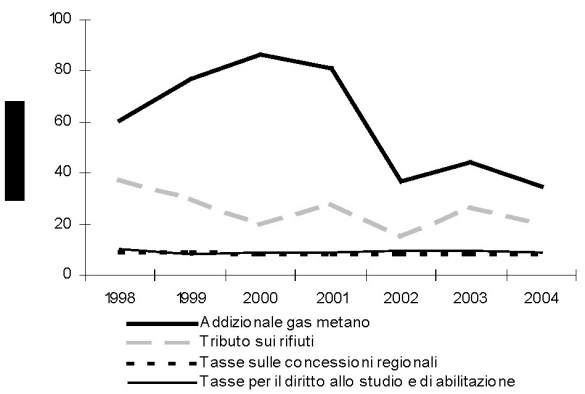
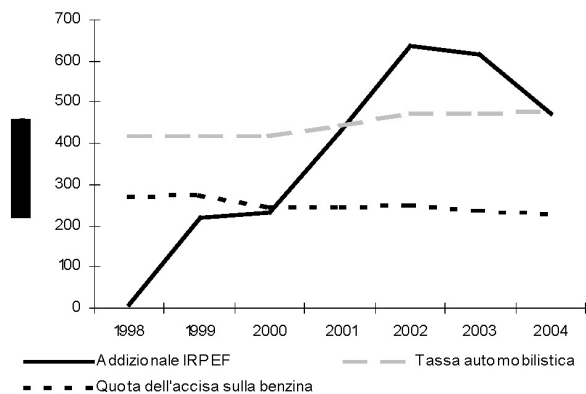
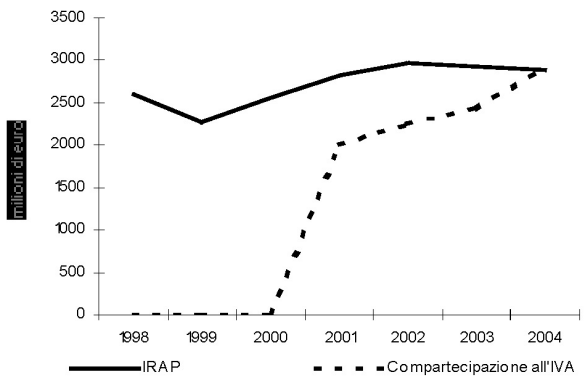
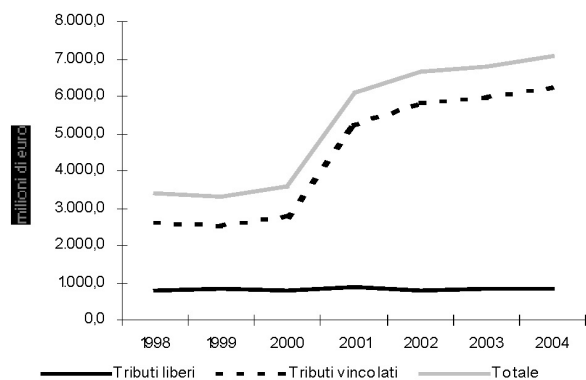
Mentre i tributi sostanzialmente vincolati (IRAP, addizionale IRPEF ed IVA) registrano tassi di crescita appena allineati con le esigenze di finanziamento del servizio sanitario - sia corrente che pregresso, quest'ultimo beneficiario dei gettiti delle manovre IRAP ed addizionale IRPEF - permane la sostanziale staticità delle altre entrate tributarie, a libera destinazione, utilizzabili per la manovra di bilancio.

Fig. 5 - Evoluzione tributi regionali 1998-2004

³ Si ricorda che a decorrere dal 2001 non vi sono più risorse formalmente destinate al fabbisogno sanitario corrente (art. 13, D. Lgs. 56/2000).

A titolo esemplificativo, le entrate che "servono" a finanziare la sanità corrente nel 2004 (6.102 milioni di euro) sono l'IRAP di base, pari a 2.964 milioni di euro (escluso il gettito della manovra fiscale del 2004), l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,9%, pari a 446 milioni di euro, e la compartecipazione IVA (2.692 milioni di euro) al netto della quota a libera destinazione destinata a compensare i trasferimenti soppressi dal D. Lgs. 56/2000 diversi dal Fondo sanitario.

REGIONE DEL VENETO - EVOLUZIONE TRIBUTI REGIONALI 1998-2004



1998-2002 accertamenti; 2003 previsione di competenza tendenziale aggiornata da DPEF; 2004 previsione di competenza. Sono considerati vincolati l'IRAP, l'addizionale IRPEF, una quota dell'IVA, gli altri tributi sono considerati liberi.

Le previsioni sui tributi

I tributi ammontano a 7.132 milioni di euro e sono costituiti da:

- IRAP, prevista in 3.007 milioni di euro, dei quali 42,9 milioni derivanti dalla manovra tributaria 2004;
- addizionale regionale all'IRPEF, prevista in 591 milioni di euro dei quali 145,4 provenienti dalla citata manovra 2004;
- compartecipazione regionale al gettito dell'IVA nazionale, stimata in 2.734,5 milioni di euro, di cui 42 a libera destinazione;
- Tassa Automobilistica Regionale (498,3 milioni di euro);
- quota regionale dell'accisa sulla benzina (226,7 milioni di euro), comprensiva dell'aumento determinato dalle 8 Lire in più al litro deciso dalla riforma del D.Lgs. 56/2000;
- addizionale regionale all'imposta sul consumo di gas metano (39,2 milioni di euro);
- tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (16,7 milioni di euro);
- tasse sulle concessioni regionali e imposte regionali sulle concessioni statali (8 milioni di euro);
- tasse per il diritto allo studio e di abilitazione (10,5 milioni di euro).

I trasferimenti

Per l'esercizio 2004 sono previsti trasferimenti dallo Stato e dall'Unione Europea per 1.222 milioni di euro (tav. 7). I trasferimenti correnti ammontano a 652,2 milioni di euro (53,4% del totale) e quelli in conto capitale a 569,8 milioni di euro (46,6% del totale dei trasferimenti).

All'interno dei trasferimenti correnti si può individuare una categoria relativa ai trasferimenti generici, che non hanno vincolo di destinazione, che consistono in 69,7 milioni di euro (5,7% del totale trasferimenti), di cui 65,7 milioni di euro dovuti al riconoscimento da parte del Governo delle minori entrate dell'accisa sulla benzina per l'anno 2002 non compensati dall'aumento della Tassa Automobilistica (art. 17, c. 22, L. 449/1997).

I trasferimenti a destinazione vincolata, sia correnti che in conto capitale, si suddividono in diverse categorie. Nel complesso la categoria che quantitativamente ha il maggior peso è quella relativa ai servizi sociali, che costituisce il 30,8%. Seguono i trasferimenti per l'attuazione del decentramento amministrativo (28,4%). Più dettagliatamente i trasferimenti vincolati sono costituiti da:

- i trasferimenti per i servizi sociali, costituiti da 103,1 milioni di euro (8,4%) per la parte corrente e 273,2 milioni di euro (22,4%) per la parte capitale;
- i trasferimenti per lo sviluppo economico, di cui 12,7 milioni di euro (1%) correnti e 14,7 milioni di euro (2,2%) in conto capitale;
- i trasferimenti per l'assetto e l'utilizzazione del territorio di cui la parte corrente ammonta a 45,6 milioni di euro (3,7%) e la parte capitale a 166,9 milioni di euro (13,7%);

- i trasferimenti per l'attuazione del decentramento amministrativo, 310,7 milioni di euro (25,4%) correnti e 36,2 milioni di euro (3%) in conto capitale;
- i trasferimenti per i programmi dell'Unione Europea, che ammontano a 110,4 milioni di euro (9%) per la parte corrente e 78,8 milioni di euro (6,5%) per quella in conto capitale.

TAV.7 - TRASFERIMENTI DALLO STATO E DALL'UNIONE EUROPEA - ANNO 2004		
	Milioni di euro	%
Trasferimenti correnti	652,2	53,4%
Trasferimenti statali correnti generici	69,7	5,7%
Trasferimenti statali correnti per i servizi sociali	103,1	8,4%
Trasferimenti statali correnti per lo sviluppo economico	12,7	1,0%
Trasferimenti statali correnti per l'assetto e l'utilizzazione del territorio	45,6	3,7%
Trasferimenti correnti di risorse per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti alla regione	310,7	25,4%
Trasferimenti correnti per i programmi dell'unione europea	110,4	9,0%
Trasferimenti in conto capitale	569,8	46,6%
Trasferimenti statali in conto capitale per i servizi sociali	273,2	22,4%
Trasferimenti statali in conto capitale per lo sviluppo economico	14,7	1,2%
Trasferimenti statali in conto capitale per l'assetto e l'utilizzazione del territorio	166,9	13,7%
Trasferimenti in conto capitale di risorse per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti alla regione	36,2	3,0%
Trasferimenti in conto capitale per i programmi dell'unione europea	78,8	6,5%
Totale	1.222,0	100,0%
Previsioni di competenza iniziale.		

L'indebitamento

I mutui autorizzati ammontano a 1.568,7 milioni di euro, di cui 650 riguardano i mutui a pareggio del bilancio per investimenti e 500 per nuovi mutui in sostituzione di prestiti da estinguere anticipatamente.

Sono previsti poi mutui a carico dello Stato nei settori dei trasporti, agricoltura, edilizia, ambiente.

9. Le Spese

9.1. Amministrazione Generale

Affari Generali

I lavori e l'erogazione dei servizi, che in modo ricorrente vengono realizzati in base alle richieste degli organi istituzionali e delle strutture regionali, verranno realizzati, anche per il 2004, compatibilmente con i vincoli posti dal Patto di Stabilità. In particolare, con riguardo alle sedi regionali, si attueranno gli interventi per la manutenzione ordinaria. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e l'eventuale ristrutturazione di beni immobili di proprietà, è stato adottato con Delibera di Giunta n. 2963 del 03/10/2003 il Piano Triennale e l'elenco annuale dei lavori, al fine di avviare, anche sulla scorta degli studi di fattibilità redatti nel corso del 2003, la messa a norma e l'ammodernamento della dotazione impiantistica delle sedi medesime. Nell'ambito di tale programmazione, si è altresì tenuto conto delle azioni da porre in essere e delle relative risorse in ordine alla necessità di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 626/1992 e successive modifiche.

Nell'ottica della razionalizzazione delle sedi, sia da un punto di vista tecnico-economico che strategico, è in corso la fase di verifica e successiva consegna in locazione dell'immobile "ex Direzione Compartimentale FF.SS" in Venezia.

Parallelamente, sono in corso di definizione gli acquisti degli immobili ULSS a Rio Novo n. 3493/3494 con previsione di spesa pluriennale.

L'anno 2004 vedrà quindi un impegno teso a razionalizzare l'utilizzo delle sedi a livello periferico, sia quale conseguenza della riforma che vede coinvolti gli Ispettorati regionali, sia quale attuazione del DPR 616/77 e della legge "Bassanini" relativamente alle sedi degli uffici dei Geni Civili.

Relativamente al Servizio Economato ed Attività Ausiliarie ed Ufficiale Rogante, saranno espletate e garantite tutte le attività amministrative e di gestione afferenti i rispettivi ambiti di competenza ed in relazione alle normative vigenti.

Per quanto riguarda il demanio e il patrimonio, sarà espletata e garantita un'attenta ed efficace attività di gestione del patrimonio regionale, in tal senso, particolare attenzione sarà posta nell'individuazione e successiva alienazione di quei beni che verranno dalla Giunta regionale ritenuti non più strategici per l'Ente.

Sicurezza Pubblica

La completa applicazione della L.R. 9/2002, che rappresenta l'impegno regionale in materia di sicurezza urbana e territoriale, implica una stabilizzazione ed un incremento della spesa in tale settore di primaria importanza per la collettività.

Si prevede l'allargamento e la qualificazione della progettualità sulla sicurezza urbana e territoriale, anche in chiave sperimentale, con gli Enti locali e il mantenimento degli attuali stanziamenti per il sostegno ai sistemi di sicurezza per le attività produttive, con la possibile implementazione degli stessi mediante fondi statali.

Risulta, inoltre, prevedibile il completamento del finanziamento regionale agli Enti locali per la realizzazione, complessivamente, di 18 presidi per le forze dell'ordine nel quadro dell'intesa con il Ministero degli Interni.

Sarà incrementata l'attività dell'Osservatorio regionale per la sicurezza, quale strumento di supporto alla valutazione e comprensione dei fenomeni, con ulteriore impegno finanziario. Saranno, inoltre, poste in essere iniziative dirette regionali d'intesa con il Ministero dell'Interno.

Nell'ambito delle polizie locali sarà ulteriormente specializzata la vigente L.R. 40/88, al fine di favorire l'attività associata di polizia locale e di aumentare dotazioni e mezzi a disposizione, mantenendo gli attuali livelli di spesa.

Impulso significativo sarà invece dato alla formazione con la previsione di una nuova norma per l'istituzione della scuola regionale veneta di polizia locale, con una previsione di spesa pari a 2,5 milioni di euro nel triennio per la spesa corrente e 1,5 milioni di euro per la spesa di investimento.

Personale

Nell'esercizio 2004 si proseguirà, in relazione alla spesa complessiva del personale, il processo di razionalizzazione delle risorse umane, già iniziato da qualche anno, compatibilmente, da un lato, con i vincoli di bilancio imposti dalla legislazione finanziaria e, dall'altro, con le contestuali esigenze di fabbisogno di nuove professionalità da reclutare e da formare.

Per il 2004, si stima un incremento medio retributivo complessivo uguale all'inflazione programmata pari a circa il 2,8%, come conseguenza del siglato accordo sul nuovo CCNL del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali. Inoltre, sempre a partire dal 2004, entreranno a pieno regime gli effetti economici della crescita professionale del personale a seguito delle progressioni orizzontali di imminente assegnazione.

Continuerà, inoltre, l'impegno nel perseguire il miglioramento in termini di efficacia e di efficienza del livello della prestazione complessiva dell'Amministrazione, anche attraverso il consolidarsi del nuovo sistema di valutazione del personale e della graduale attività di razionalizzazione di alcuni

istituti contrattuali (straordinari, missioni, contratti a termine) attraverso l'utilizzo della metodica di budget.

Con riferimento alle politiche di assunzione, si evidenziano:

- la rideterminazione della dotazione organica ai sensi della nuova Legge Finanziaria e del collegato DPCM del 12/09/2003;
- la predisposizione del programma triennale del fabbisogno di personale e del relativo piano assunzioni per il 2004;
- il ricorso a forme di lavoro flessibili già avviate nel corso degli esercizi precedenti.

La Regione, nel rispetto della normativa in materia di decentramento amministrativo, proseguirà, inoltre, il suo impegno nella verifica del riassetto delle competenze istituzionali e nel conseguente aggiornamento dell'organizzazione complessiva del personale.

Il piano di formazione del personale regionale, per l'esercizio 2004, riguarderà le seguenti tipologie di intervento:

- progettazione e realizzazione del Piano formativo pluriennale e gestione del Piano di formazione annuale, sulla base delle risultanze della rilevazione e dell'analisi dei fabbisogni formativi svolti secondo un approccio sistemico;
- realizzazione di interventi formativi per i formatori individuati con l'istituzione dell'Albo dei formatori interni, con l'obiettivo di valorizzare la loro funzione di facilitatori del processo di analisi dei fabbisogni formativi e di futuri erogatori/gestori;
- sviluppo e qualificazione delle attività di stages presso le strutture regionali.

Informatica e Statistica

L'anno 2004 vedrà la messa a regime delle sperimentazioni eseguite positivamente nel 2003, nella realizzazione e diffusione delle tecnologie relative al "Piano di sviluppo informatico e telematico" e quelle previste dai progetti di e-government.

Si procederà all'aggiornamento del software di base dei PC passando a Windows 2000 ed in tale ambiente verrà inserito il nuovo software di posta elettronica (Exchange) più performante. E' previsto anche un aggiornamento hardware delle dotazioni individuali e delle capacità di elaborazione del Server centrale.

Si prevede la conclusione della gara per l'individuazione della società di auditing per la verifica e il controllo dei servizi informatici.

Nell'ambito del "Piano di Sviluppo Informatico e Telematico del Veneto" e servendosi, tra l'altro, della gara aggiudicata da CONSIP, si provvederà alla realizzazione delle connessioni ad alta velocità necessarie a rendere operativo il Net-SIRV nelle sue componenti Intranet, Extranet e Internet, potenziando ulteriormente i sistemi di sicurezza e i relativi servizi. Servizi aggiuntivi, quali la videoconferenza, sperimentati nel corso del 2003, saranno messi a disposizione, con diffusione

mirata, anche all'interno del SIRV, una volta potenziata la rete. Saranno, inoltre, ammodernati i centralini delle nuove sedi regionali.

Si prevede un ulteriore aggiornamento del software del settore bilancio per la pubblicazione dei relativi dati via web, nonché lo sviluppo del software relativo ai centri di costo. Si avvierà la sperimentazione, in collaborazione con la direzione ragioneria e con il tesoriere regionale, del mandato elettronico basato su firma digitale, la cui analisi è stata completata nel corso del 2003. Sempre con l'utilizzo della firma digitale si procederà alla sperimentazione dei decreti dirigenziali.

In accordo con la direzione risorse umane, sarà distribuito, inizialmente ad alcune persone identificate in ragione delle realizzazioni informatiche sviluppate, il nuovo badge munito di processore per l'utilizzo della firma elettronica ed il riconoscimento informatico. Sarà, inoltre, indetta la gara per la fornitura del nuovo software per la gestione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno sarà installato il protocollo in versione web e sarà resa operativa la nuova versione del BUR via web e con la possibilità di commercializzazione via Internet, nonché la diffusione del software per i procedimenti documentali; continuerà inoltre la normale attività di progettazione per i nuovi sistemi Informativi regionali (settore primario, statistico, etc.).

In relazione ai progetti di e-government finanziati dal Ministero dell'Innovazione, si procederà alla diffusione del software distribuito agli EE.LL. (L. 54/88 e Sportello Unico) secondo le nuove tecnologie, quali la notifica eventi, l'utilizzo della firma digitale, ed al coordinamento dei progetti territoriali di e-government. Si metterà a disposizione degli EE.LL. l'accesso sicuro alle banche dati regionali e di Infocamere, Sole-24ore e ANSA.

Si effettuerà la verifica dello stato di avanzamento dei progetti regionali territoriali, di quelli comunitari (My Portal) e di quelli degli EE.LL. aderenti al "Piano regionale" servendosi, fra l'altro, di tecnologie di reporting di progetto, di controllo e di servizi di reseaux, in stretta correlazione con l'attività di creazione e potenziamento delle strutture informatiche/telematiche per la realizzazione del NET-SIRV.

Con riguardo alla Statistica, anche per il 2004 si intende proseguire l'attività istituzionale relativa all'Ufficio di Statistica, attraverso l'acquisizione di dati statistici ufficiali, banche dati ed altre pubblicazioni di settore per l'aggiornamento dell'informazione statistica. L'approvvigionamento di dati è inoltre supportato dall'adesione da parte della Regione ad organismi statistici interregionali, nazionali ed internazionali, che consente un proficuo scambio di conoscenze, analisi, previsioni ed integrazioni. Un'attività particolarmente strategica per la Regione riguarderà la progettazione e la realizzazione di un nuovo sistema informativo statistico al fine di ottimizzare la rilevazione e la comunicazione dei dati e facilitarne la diffusione.

Si prevede, inoltre, di realizzare un'iniziativa di sensibilizzazione ed informazione nelle scuole medie e superiori sulla realtà territoriale del Veneto e sul valore degli studi statistici come mezzo di conoscenza, tramite distribuzione di pubblicazioni ed indizione di un bando per l'assegnazione di un premio per lavori di studio e ricerca in materia statistica.

Si darà attuazione alle disposizioni presenti nella L.R. 8/2002, con conseguente realizzazione del Sistema Statistico regionale (SISTAR) e si effettueranno indagini statistiche d'interesse regionale o rientranti nel programma statistico nazionale, queste ultime a copertura parziale dei costi da parte della Regione. Inoltre, si sosterranno tutte le spese necessarie all'esecuzione delle indagini campionarie e delle iniziative rientranti nell'ambito del Programma interregionale di ristrutturazione delle statistiche agricole, in particolare per l'effettuazione della rilevazione RICA.

Si procederà, infine, all'elaborazione dei dati dei censimenti della popolazione ed industria che l'ISTAT invierà in corso d'anno, nonché alla pubblicazione di studi tematici sui risultati del V Censimento generale dell'agricoltura effettuati nel 2003.

Enti locali, Deleghe, Controllo atti

La programmazione della spesa per l'esercizio finanziario 2004 sarà caratterizzata da due filoni portanti.

Da un lato l'ingente risorsa destinata al sostegno finanziario delle funzioni conferite agli Enti locali in un ambito di progressivo decentramento amministrativo sancito con la riforma Bassanini a cui si assommano le materie già trasferite o delegate con il DPR 616/1977.

Dall'altro il sostegno economico profuso verso un tentativo tenace dell'Amministrazione Regionale di dare vita, nelle possibili forme dell'associazionismo, agli organismi nuovi a cui sono chiamati gli Enti locali, delle unioni, delle convenzioni e in generale dell'esercizio associato di funzioni.

A latere di tali filoni portanti si collocano tutta una serie di iniziative collegate al ruolo istituzionale della Regione nel suo operare diretto con le autonomie locali. Ecco quindi la particolare attenzione rivolta alla gestione delle attività della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali, organo politico istituzionale concertativo delle azioni regionali in rapporto con il sistema delle autonomie locali, al supporto operativo e finanziario, non di natura corrente ma obbligatoria, alle esigenze elettorali e referendarie che sorgono nell'ambito territoriale veneto, all'aiuto finanziario ai comuni sede di immobili dismessi dal Ministero della Difesa o dalle organizzazioni per la loro ricostituzione, nonché al contributo dottrinario e informativo operato con la gestione amministrativa della nuova rivista "Il diritto della Regione".

Relazioni Internazionali

La fase di riassetto normativo, aperta dalle modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione, introdotte con la legge costituzionale 3/2001 e dalla legge di adeguamento n. 131 del 5/06/2003, fase tuttora in evoluzione anche a livello costituzionale, non porta certamente a ridurre il ruolo internazionale delle Regioni, bensì a svilupparlo, beninteso "nei casi e con le forme

disciplinate da leggi dello Stato”, al fine di coordinare e ampliare la promozione del “sistema Italia” nel rispetto delle diverse vocazioni territoriali.

L'anno 2004 vedrà l'allargamento dell'Unione Europea a dieci paesi, tra i quali rilevano, per le attenzioni della Regione del Veneto, quelli del centro Europa.

Tra questi ve ne sono alcuni che con la Regione del Veneto intrattengono una pluriennale esperienza di collaborazione, nella Comunità di lavoro di Alpe Adria.

Così la Regione, che nella Comunità ha sempre espresso una presenza propulsiva, indica - in particolare ai referenti istituzionali di Slovenia, Croazia e Ungheria - un terreno prioritario d'incontro e confronto che assorbe, ma non esaurisce l'attiva presenza veneta nel centro Europa.

La Regione del Veneto intende promuovere intese di contatto e collaborazione anche con le regioni di recente istituzione della Repubblica Ceca e Slovacca.

Nel 2004 si proseguiranno, ai sensi della L.R. 15/1994, gli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, secondo un programma articolato di iniziative che considererà con più attenzione anche i rapporti di collaborazione con le comunità degli italiani della Dalmazia, al fine di promuoverne maggiormente le attività.

Rimane costante anche il sostegno previsto dalla L.R. 33/1998 a favore della realizzazione dell'annuale “Master europeo in diritti umani e democratizzazione”, ospitato stabilmente a Venezia, cui partecipano 29 università dei Paesi aderenti dell'Unione Europea e la cui attività è sostenuta anche dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa e da Agenzie delle Nazioni Unite.

In materia di cooperazione, il contesto delle nuove competenze, conseguente alla riforma costituzionale sopra ricordata, riconosce e intensifica il ruolo delle Regioni quali partner privilegiati in accordi o protocolli con soggetti omologhi all'interno del territorio nazionale (accordi con altre Regioni italiane finalizzati alla partecipazione congiunta a fondi nazionali o sopranazionali per interventi in aree geopolitiche determinate, accordi in forma convenzionale con il Ministero degli Affari Esteri) o all'esterno, particolarmente con enti sovranazionali (FAO, Agenzie delle Nazioni Unite) per la definizione congiunta di specifici programmi di cooperazione decentrata allo sviluppo. Le attività della Regione in questo ambito si concretizzano inoltre, in rapporti con il territorio finalizzati al migliore perseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione regionale in materia e dalle relative iniziative progettuali.

Va sottolineato che l'articolata rete di rapporti che la Regione delinea in tale ambito, si accompagna alla complessa definizione degli interventi i cui settori, così come definiti dalla L.R. 55/1999, coprono le più variegate tematiche dello sviluppo (ambiente, istituzional building, educazione/formazione, sanità, sociale).

La programmazione delle attività di cooperazione decentrata allo sviluppo e, congiuntamente, di solidarietà internazionale, prevede per l'anno 2004, gli importanti appuntamenti della definizione

del Programma triennale 2004-2006, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta e l'approvazione del Piano annuale di attuazione 2004, strumenti che dovranno necessariamente tenere nella dovuta considerazione l'accresciuto ruolo regionale in materia.

Per quanto riguarda le competenze in materia di diritti umani e di tutela delle minoranze etnico-linguistiche, l'intensificarsi e il consolidarsi dell'azione regionale sono giustificati anche da ragioni di coerenza con le indicazioni del Trattato Costituzionale europeo in corso di definizione.

Il crescente coinvolgimento delle Regioni nel contesto comunitario appare in linea con la vigente normativa regionale in materia di cooperazione allo sviluppo e diritti umani.

Da tale contesto deriva una crescente operatività regionale, comportante un imprescindibile ulteriore impegno, anche in termini finanziari, al fine di consentire la realizzazione sia di azioni di promozione, formazione e informazione sul territorio, sia di azioni di ricerca, divulgazione e coinvolgimento di tutti i soggetti operanti, in ambito locale, nazionale ed internazionale.

In particolare, le iniziative previste in materia di diritti umani sono finalizzate, in coerenza con gli obiettivi posti dalla specifica programmazione regionale, alla tutela dei diritti dell'infanzia, alla promozione dell'interculturalità, alla sensibilizzazione della società civile alla cultura della pace e sulla violazione dei diritti umani nelle aree interessate da situazioni di crisi.

Comunicazione ed Informazione

A partire dall'anno 2004 verrà data esecuzione, in via definitiva, al progetto, già adottato in via sperimentale, concernente la realizzazione di notiziari informativi sull'attività della Giunta, prodotti settimanalmente dalla Redazione Videoinformazione, da trasmettere attraverso le emittenti televisive e radiofoniche locali.

Si prevede per l'anno 2004 un'implementazione delle funzioni attribuite al Co.Re.Com dovuta alle attività delegate, oltre alla prosecuzione dei compiti previsti dalla L.R. 18/2001.

Si continuerà a realizzare campagne pubblicitarie per la diffusione di iniziative o la sensibilizzazione dei cittadini su particolari problematiche. I mezzi di comunicazione impiegati saranno i più diffusi e significativi, a seconda del target degli utenti, quali decordinamica sul retro degli autobus urbani, maxi-cartelloni, manifesti all'interno delle stazioni ferroviarie, opuscoli informativi da distribuire a convegni e attraverso gli U.R.P., cd, spot, etc. Ove si trattasse di eventi o iniziative su cui sensibilizzare un particolare target di popolazione, si adotteranno canali di divulgazione più specifici.

In relazione all'inserzionistica legale, che consiste nella pubblicazione di bandi, avvisi di gara e di candidature, si prevede un'adeguata pubblicità che avverrà, anche per il 2004, su quotidiani nazionali e regionali e su riviste di settore e che ha già subito dall'anno in corso un incremento dovuto all'applicazione dell'art. 24 della L. 289/2002 che ha accresciuto l'obbligo di scelta del contraente attraverso gare.

Per quanto concerne gli interventi promozionali da effettuarsi su riviste, settimanali, periodici, etc... saranno impegnate somme per interventi per lo più su riviste a diffusione nazionale, come avvenuto nel 2003.

Si continuerà, anche nell'anno 2004, a curare gli aspetti meramente amministrativi legati al rapporto convenzionale della Giunta Regionale con le Agenzie Giornalistiche principali, quali l'ANSA, l'ADN KRONOS, l'ASCA, l'AGI 2003, e ad organizzare direttamente la partecipazione a talune fiere di primaria importanza, quali "Dire&Fare nel Nordest", "Forum P.A.", "Com.Pa."

Per quanto attiene alla concessione di patrocinii e di contributi si procederà alla gestione, come nel 2003, mediante l'uso di specifici database prevedendo periodici monitoraggi.

Da ultimo la Regione prevede di realizzare il Festival del cortometraggio sullo spazio urbano "Videopolis".

Avvocatura Regionale

La tendenza all'aumento dei contenziosi negli ultimi anni e l'introduzione di nuove normative in materia di giurisdizione amministrativa, volte all'eliminazione dell'arretrato, nonché alla limitazione dell'aggravamento dei giudizi pendenti, comporta necessariamente un aumento delle risorse

finanziarie richieste. I dati relativi al 1° semestre 2003 hanno, infatti, evidenziato quasi il raddoppio delle situazioni conflittuali rispetto ad analogo periodo degli anni precedenti. Inoltre, l'incremento delle spese di giudizio a carico della Regione del Veneto nelle cause civili ed amministrative, ha comportato la previsione di 300 mila euro, spese la cui liquidazione nel breve periodo si rende doverosa stante l'esecutività delle sentenze (ad eccezione di quelle appellate con richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva) e per evitare conseguenti provvedimenti esecutivi con l'addebito di ulteriori oneri.

9.2. Settore Primario

Compatibilmente con i vincoli posti, anche per l'esercizio 2004, dal patto di stabilità, si ritiene importante attuare gli interventi necessari per il mantenimento e il rilancio del settore.

In tale contesto si ritiene prioritario sostenere e rafforzare gli interventi collegati al Piano di sviluppo rurale (PSR) attraverso gli stanziamenti sui diversi articoli della L.R. 23/2000, utilizzabili per il cofinanziamento regionale e il rafforzamento delle politiche di intervento. Si prevedono specifici stanziamenti supplementari, in particolare sulla misura di investimento nelle aziende agricole, finalizzati ad adeguamenti strutturali nei settori avicolo e frutticolo, e sulla diversificazione agrituristica delle attività aziendali. Si prevede, inoltre, di assicurare continuità agli interventi già attivati, in particolare nell'agroambiente e nell'agroindustria.

Oltre al sostegno alle misure del Piano di sviluppo rurale, e sempre nell'ambito di interventi di tipo strutturale, si prevedono ulteriori interventi sull'agroalimentare e il sostegno agli impianti di produzione di biomasse, e per il sostegno agli interventi in zone di montagna previsti dalla L. 2/1994.

A rafforzamento dell'azione regionale a favore della sicurezza alimentare e della qualità delle produzioni, si segnalano le proposte relative all'applicazione delle L.R. 5/2000 e L.R. 13/2001, sulla valorizzazione, l'etichettatura facoltativa e i sistemi di rintracciabilità delle carni bovine e nell'azione di informazione ai consumatori. Risulta, inoltre, significativo il sostegno proposto per la diffusione del marchio di qualità regionale, di cui alla L.R. 12/2001, e per le iniziative regionali per la promozione economico-fieristica.

Nel settore zootecnico, comparto fondamentale dell'economia agricola e agroalimentare regionale, si ritiene essenziale procedere al mantenimento degli interventi per il miglioramento genetico nel settore bovino ed equino. Si prevede, inoltre, di attuare un intervento specifico a sostegno del comparto avicolo, colpito dalla peste aviaria.

Nel campo della difesa delle colture, si procederà ad un significativo rafforzamento delle attività di contrasto alla diffusione di fitopatie, sviluppando, in particolare, specifici programmi di lotta obbligatoria a fitopatie di recente introduzione, quali il virus sharka, la diabrotica virgifera, la flavescenza dorata e il colpo di fuoco batterico.

Particolare attenzione sarà posta alle iniziative di supporto al settore agricolo e agroalimentare, in particolare per le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione. In questo ambito si segnalano gli stanziamenti previsti per le attività dei Programmi Interregionali, per i quali si prevede il mantenimento di un significativo cofinanziamento regionale, ed, inoltre, si confermano gli stanziamenti regionali per le attività previste dall'applicazione della L.R. 32/1999 e per la realizzazione dei corsi per l'ottenimento delle autorizzazioni all'impiego dei fitofarmaci.

Nel settore agro-faunistico venatorio e della pesca, oltre al mantenimento delle linee di spesa già attivate, si procederà allo stanziamento delle risorse necessarie per gli interventi dal VI° Piano triennale della pesca.

A sostegno dell'attività regionale nel settore agricolo agroalimentare forestale e della pesca, sia per l'attuazione degli interventi della PAC, sia per le attività di sperimentazione, formazione e informazione, saranno destinati contributi ordinari regionali per il funzionamento dell'azienda regionale Veneto Agricoltura e per l'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura.

Si prevedono nuove linee di spesa derivanti dall'approvazione, in corso di esercizio, dei progetti di legge in esame presso il Consiglio regionale, relativi agli interventi di promozione e di sviluppo della pesca, agli interventi per il settore agricolo e agroalimentare, per l'associazionismo agricolo e per la disciplina dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Ulteriori linee di spesa saranno attivate per gli interventi urgenti per il contrasto al fenomeno della subsidenza e, nel settore forestale, per la valorizzazione delle risorse boschive e per gli investimenti delle comunità montane.

In relazione al settore informativo e di controllo del settore primario, gli stanziamenti per il 2004 saranno indirizzati alla realizzazione di attività che in alcuni casi sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2003.

Si prevede di costituire un database contenente tutte le informazioni relative ad ogni singola azienda agricola, agro-industriale ovvero di ogni altro soggetto pubblico o privato che si rapporta con il Settore primario. La costituzione di tale database renderà più agevole la certificazione delle informazioni anagrafiche, anche a seguito di incroci informatici con altri database, rendendole disponibili ai fini sia della programmazione, del governo e del controllo di parte regionale, sia della gestione e dell'istruttoria da parte di Enti locali, AVEPA e degli altri soggetti delegati o attuatori del procedimento amministrativo e sia ai fini della consultazione e dell'aggiornamento da parte degli agricoltori, dei professionisti e degli altri soggetti abilitati.

Si vuole, altresì, procedere alla promozione dell'utilizzo di moderni sistemi per l'archiviazione ottica dei documenti, la georeferenziazione delle informazioni e la condivisione telematica degli archivi digitali.

Si prevede, infine, di attivare le indispensabili procedure informatiche per l'effettuazione della specifica attività regionale di programmazione, elaborazione statistica, interrogazione dinamica, pianificazione territoriale, controllo e verifica dei finanziamenti erogati e della salubrità e

rintracciabilità delle produzioni, garantendo al contempo la normale gestione delle attuali procedure amministrative, rendendole compatibili e strumentali alla riorganizzazione del SISP, nell'attesa del loro definitivo trasferimento agli enti destinatari delle deleghe.

Politiche Agroalimentari e per le Imprese

Nell'anno 2004, troveranno attuazione i regolamenti di attuazione della riforma della politica agricola comune, approvata nel corso del 2003. Ciò determina un passaggio temporale particolarmente delicato in quanto rappresenta il traghettamento della vecchia PAC verso le nuove e più moderne impostazioni delle politiche europee alla luce dell'ingresso dei nuovi paesi PECO.

Le azioni più significative che la Regione intende attuare nel corso dell'anno 2004, consistono:

- nel finanziamento di azioni di ristrutturazione ed ampliamento degli impianti delle aziende agricole e nello sviluppo di azioni di diversificazione nel settore dell'agriturismo con attività di ricezione e ospitalità (L. 23/2000 misura 16);
- nell'implementazione di tutte le azioni del Piano di Sviluppo rurale destinate alla salvaguardia delle attività in montagna e all'introduzione di sistemi di certificazione della qualità destinate ad incrementare le azioni di sviluppo delle imprese agricole ed agroalimentari venete;
- nella promozione della cultura e dell'enogastronomia locale con la costituzione e il riconoscimento dello stato del vino e dei prodotti tipici (L.R. 17/2000);
- nell'implementazione di azioni dirette ed indirette di controllo e vigilanza delle produzioni agricole di qualità;
- nella promozione sui mercati nazionali ed internazionali delle produzioni agricole di qualità (L.R. 16/80);
- nel comunicare al consumatore le attività di educazione dei consumatori, con iniziative di diversificazione verso il mondo della scuola (settore didattiche) programmi integrativi.

Politiche Faunistico - Venatorie e della Pesca

Nel corso dell'esercizio 2004, si provvederà alla gestione degli interventi a sostegno dello sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, cofinanziati dallo Strumento Finanziario Orientativo della Pesca (SFOP) e previsti dal programma "DOC.U.P. Pesca 2000-2006 per le regioni fuori obiettivo 1". Si procederà, inoltre, alla realizzazione di interventi a favore del comparto della pesca e dell'acquacoltura, conformemente alle disposizioni fissate dalla L. 41/82.

La Regione procederà alla realizzazione di azioni che presentano significative valenze ambientali o di tutela e salvaguardia dei corsi d'acqua, quali il ripopolamento con materiale ittico certificato dal punto di vista sanitario, la riqualificazione fluviale e il recupero del patrimonio genetico di alcune specie ittiche autoctone.

Altro obiettivo principale da conseguire nel corso del 2004 consiste nella stesura della nuova legge regionale sulla pesca e l'acquacoltura.

La Regione Veneto, nel corso del 2002, ha avviato un proficuo rapporto di collaborazione con le regioni limitrofe del Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna per intraprendere a livello transnazionale un processo coordinato di potenziamento strutturale, infrastrutturale e di gestione del settore ittico in recepimento dei nuovi indirizzi della Politica Comunitaria della Pesca (PCP). Tra i risultati di questa collaborazione risulta la stesura del progetto ADRI.FISH che dovrà essere concluso nel 2005. Con riferimento a tale progetto, nel corso del 2004 si prevede la realizzazione di significativi interventi, tra i quali si ritiene opportuno rilevare la realizzazione dell'Osservatorio Socio-economico regionale della pesca, con tutte le attività ad esso connesse, e l'organizzazione di stage e training on job ed infine lo studio di fattibilità per le strutture.

Tra le attività progettuali finalizzate alla realizzazione di un network di collegamento sia in senso orizzontale tra le principali strutture dedite alla commercializzazione dei prodotti ittici, sia in senso verticale tra i soggetti che compongono la filiera produttiva, nonché alla costruzione di due mercati ittici e alla realizzazione di alcune importanti infrastrutture logistiche ad essi collegati, in due principali realtà portuali della Croazia, Pola e Fiume, la Regione del Veneto procederà all'attuazione delle opportune azioni per la valutazione e l'assistenza tecnica alla progettazione esecutiva dei due mercati ittici, nonché per gli studi di mercato e di fattibilità, monitoraggio fisico e finanziario delle attività collegate alla progettualità di cui trattasi.

La Regione provvederà alla ripartizione tra le Province dei contributi finalizzati alla prevenzione e al risarcimento dei danni cagionati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria. Sarà, inoltre, erogato a favore della sola Provincia di Venezia, un contributo straordinario per l'attuazione di interventi per il contenimento delle popolazioni appartenenti alla specie *Myocastor Coypus* (nutria). In ottemperanza alle disposizioni della L.R. 7/2001, si procederà all'assegnazione di contributi a favore delle associazioni ornitologiche, iscritte all'albo, sulla base dei programmi annuali di attività rientranti nelle iniziative previste dalla suddetta legge.

Si procederà alla realizzazione di programmi per la predisposizione e la gestione di moduli innovativi relativi alle tecniche di allevamento naturali e alle corrette modalità di immissione con riferimento a specie di particolare interesse faunistico-venatorio.

La Regione proseguirà l'opera di sostegno alla realizzazione, nell'ambito delle aziende agricole, di progetti quinquennali in grado di incrementare la presenza di fauna selvatica, attraverso la ricostituzione di condizioni e sistemi ecologico-ambientali favorevoli.

Infine, si provvederà a destinare alle provincie, per la realizzazione degli interventi ad esse attribuite dalla L.R.50/93, una quota pari all'80% delle tasse sulle concessioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio, sulle autorizzazioni agli appostamenti fissi, all'istituzione di aziende faunistico-venatorie, agri-turistico-venatorie e di centri privati di allevamento della fauna selvatica.

Servizi Fitosanitari

Per il triennio 2004/2006, la Regione proseguirà la propria attività per garantire il controllo territoriale contro i parassiti da quarantena, in particolare Colpo di fuoco batterico, Flavescenza dorata, Sharka e Diabrotica virgifera, in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale.

Si continuerà l'attività di attuazione della L.R. 19/99, avente il compito di rilasciare l'autorizzazione dell'attività vivaistica e di valorizzare il settore vivaistico.

Le attività tecniche di difesa fitosanitaria proseguiranno con la programmazione ordinaria, che terrà conto delle emergenze derivanti sia da nuove malattie, sia da malattie contenute nelle "liste di allerta" della Comunità Europea.

Si prevede un ampliamento dell'attività e delle spese per verificare la validità e la possibilità di utilizzo, nel Veneto, di modelli previsionali per il controllo dei parassiti e stimolarne l'utilizzo per una corretta gestione della difesa fitosanitaria, mediante convenzione con A.R.P.A.V..

Nel triennio si prevede, inoltre, il completamento della funzionalità della nuova sede, mediante sistemazione della biblioteca tecnico-scientifica, la messa a disposizione di singoli ricercatori e istituti scientifici del patrimonio bibliografico storico, nonché la manutenzione delle collezioni entomologiche e delle attrezzature d'epoca del laboratorio.

In relazione ai programmi interregionali, "Agricoltura e Qualità" e "Determinazione di protocolli relativi alle patologie ed individuazione di elementi di qualità della patata veneta", si prevede il loro completamento secondo la programmazione già definita.

9.3 Settore Secondario e Terziario

Industria

In materia di sostegno pubblico alle attività produttive della regione, per il 2004 gli obiettivi e le azioni saranno rivolti a fornire l'opportunità alle imprese di attingere ad un nuovo management, allargando la loro visione imprenditoriale, non solo nel territorio regionale, ma anche favorendo il loro ingresso nei mercati esteri. La costituzione del nuovo sportello per l'internazionalizzazione mira, attraverso l'informazione e la conoscenza, a dare alle imprese venete la visione globale o transnazionale dell'imprenditorialità, della pluralità e diversità delle culture in cui sono chiamate ad operare, fattori di impatto crescenti nel processo della competizione.

Per quanto riguarda, invece, il territorio regionale, con la L.R. 8/2003 (Disciplina dei Distretti produttivi ed interventi di politica industriale locale) si è inteso riconoscere e incentivare le realtà distrettuali nella convinzione che l'aggregazione delle PMI costituisca, accanto alle politiche per l'innovazione e a quelle per l'internazionalizzazione, la chiave di volta per consentire alle imprese produttive del "modello veneto" di affrontare le sfide che la competizione sul mercato globale pone loro di fronte. Nell'incentivazione delle progettualità di distretto sarà, perciò, data priorità a progetti di realizzazione di laboratori e centri di prova per la ricerca e l'innovazione di processo e di prodotto, di organizzazione di manifestazioni espositive e promozionali in Italia e all'estero, di azioni per la creazione e la tutela dei marchi di distretto, di creazione di osservatori, banche dati e portali di distretto, di attuazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo, di ideazione e divulgazione di materiali promozionali e di prodotti informatici e telematici mirati. La collaborazione tra le PMI sarà rafforzata dal coinvolgimento, nelle specifiche progettualità, degli Enti locali, delle autonomie funzionali, del mondo della ricerca e di quello della finanza innovativa. Nel 2004 prosegue il processo di sostegno diretto alle imprese, finalizzato alla crescita occupazionale, all'innovazione, alla qualità, garantendo principalmente un sostegno nella fase di avviamento/costituzione, nella fase di riconversione e nello studio e progettazione di nuove tecnologie attraverso varie forme di incentivazioni (contributi in conto capitale, concessione di garanzie agevolate, finanziamenti agevolati). Proseguono, inoltre, gli aiuti in favore delle PMI giovanili e femminili, a sostegno della creazione di nuove imprese e degli investimenti di ristrutturazione.

I finanziamenti, volti a favorire l'innovazione, la qualità e le nuove tecnologie, saranno di particolare rilevanza nel corso del 2004, infatti, si favoriranno le piccole e medie imprese nel percorso di avvicinamento all'innovazione e al trasferimento tecnologico ed alla ricerca. L'approvazione del recente ddl n. 20 del 12.9.2003 conferma la volontà della Regione del Veneto di dotarsi di una nuova legge sull'innovazione tecnologica, allo scopo di riorganizzare le azioni politiche al fine di incentivare le imprese ad una maggiore competitività puntando soprattutto sull'innovazione dei processi produttivi e sulla qualità del prodotto.

Ulteriore campo di intervento a sostegno delle PMI risulta quello della continuità d'impresa, enfatizzato dalle problematiche poste dal cosiddetto "passaggio generazionale", che vede molte PMI venete a rischio di sopravvivenza nei prossimi cinque anni, a causa delle loro limitate

dimensioni e della loro insufficiente capitalizzazione. E' in corso di predisposizione, in tal senso, un nuovo ddl sul sostegno ai processi di continuità d'impresa, che troverà concreta attuazione nel corso del 2004.

Le risorse del nuovo docup 2000-2006, obiettivo 2, daranno ulteriore spinta economica alle imprese operanti nelle aree obiettivo 2 al fine di perseguire gli obiettivi e le finalità poste in carico dalla legislazione regionale e statale attualmente in favore dell'economia e dello sviluppo delle piccole e medie imprese.

Energia

Nel quadro di una maggiore attenzione sociale circa la necessità di un accorto consumo e di un uso razionale dell'energia, si conferma per il 2004 l'urgenza del completamento del Piano Energetico Regionale quale atto di indirizzo e coordinamento della politica energetica, con la formulazione di obiettivi definiti secondo priorità di intervento.

Gli aspetti più rilevanti in materia riguardano l'aumento della quota di energia prodotta dalle fonti rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, la riduzione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera. La direttiva Comunitaria 2001/77/CE, di prossimo recepimento nell'ordinamento nazionale, prevede che entro il 2010 il 22% dell'energia elettrica derivi da fonti rinnovabili. Attualmente tale quota nel Veneto si aggira attorno al 15%.

Il Piano Energetico Regionale è attualmente in uno stato di definizione avanzata, ma il suo completamento sarà possibile quando saranno definite le effettive competenze affidate alle Regioni ed inoltre quando saranno emanate dallo Stato le linee di indirizzo costituenti il Piano Energetico Nazionale.

Per le aree a sostegno transitorio, una parte delle risorse del piano finanziario sarà diretta nel 2004 al finanziamento di interventi nel settore delle fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza degli impianti. Altra parte delle risorse sarà, inoltre, destinata al finanziamento di progetti pilota, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 25/2000, preferendo privilegiare il finanziamento di progetti a basso impatto ambientale finalizzati alla riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra. Trattasi di progetti dimostrativi relativi all'impiego di tecnologie energetiche innovative, che possono costituire un forte traino per la replicabilità di tali interventi.

Artigianato

L'esercizio 2004 vedrà la prosecuzione di interventi già avviati negli esercizi precedenti.

Gli strumenti di intervento più importanti nel settore dell'artigianato si sostanziano in:

- fondi di rotazione gestiti dalla società Veneto Sviluppo S.p.A., volti a favorire la concessione di finanziamenti agevolati al settore da parte di aziende di credito;

- nel fondo per il rilascio di garanzie, controgaranzie e cogaranzie, di cui alla L.R. 32/2002.

Si conferma, sempre nel campo del credito alla categoria, lo stanziamento a favore della L.R. 48/1993, prevedendo non solo di sostenere l'attività di garanzia degli strumenti associativi del settore tramite i conferimenti a favore dei relativi fondi rischi, ma anche di recuperare parziale operatività sulle pratiche relative al "piccolo credito d'impianto" finalizzate alle imprese di più modeste dimensioni e con esigenze "sotto soglia" rispetto all'ottimale operatività del fondo di rotazione.

Proseguiranno gli interventi a favore dell'associazionismo, del sostegno a reti e servizi telematici, delle iniziative in materia di marchi e sul territorio.

Commercio

Nel quadro degli interventi finalizzati al sostegno ed incentivazione del settore commerciale, si procederà all'attuazione, ai sensi della L.R. 1/1999, di interventi per agevolare l'accesso al credito da parte della PMI, assicurando l'operatività del fondo di rotazione istituito presso Veneto Sviluppo S.p.A..

Si procederà, inoltre, agli adempimenti attuativi, di cui alle DGR concernenti gli interventi di finanziamento alle PMI ed ai centri di assistenza tecnica, ai sensi delle disposizioni contenute nella L. 266/97 e L. 549/97 e nelle Delibere C.I.P.E 8 agosto 1996 e 5 agosto 1998. Si effettueranno, inoltre, interventi volti a favorire la qualità e l'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, mediante concessione di contributi alle PMI.

In relazione al settore del commercio, si evidenzia, quale obiettivo principale, la realizzazione di programmi di risanamento, ristrutturazione e ammodernamento dei centri urbani. A tal fine si prevede di attuare programmi integrati di rivitalizzazione commerciale (PIRC) volti a modernizzare e valorizzare la rete distributiva nelle aree cittadine centrali, sia mediante azioni direttamente rivolte alle imprese del settore commerciale, sia tramite incentivi diretti ad incrementare la capacità di attrazione dei centri storici, favorendone quindi l'accessibilità e la fruibilità.

La Regione garantirà, anche per l'esercizio 2004, la tutela del cittadino-consumatore mediante la consueta collaborazione con gli organi legislativi e, per quanto attiene ai rapporti con le associazioni regionali rappresentative, provvederà ad incentivarne l'attività di tutela dei diritti fondamentali dei consumatori e degli utenti, ai sensi della L.R. 3/85, mediante emanazione di appositi bandi.

Si proseguirà l'azione di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia della rete distributiva regionale mediante appositi strumenti, tra i quali riveste particolare importanza l'Osservatorio regionale per il commercio, che consente, inoltre, di controllare lo stato di attuazione della programmazione nel territorio regionale.

Fiere e Promozione

Le attività che si intendono porre in essere nel corso dell'anno 2004, si caratterizzano per la diversa natura e il diverso approccio finanziario. La legge 83/1989 relativa agli interventi di sostegno per i consorzi fra P.M.I. industriali, commerciali ed artigiane, prevede, infatti, la possibilità di usufruire di contributi derivanti dalla ripartizione del Fondo unico per lo sviluppo economico e le attività produttive. Diversamente, l'attività svolta ai sensi della L.R. 16/1980 in materia di promozione, prevede complesse attività di programmazione e attivazione di strumenti complementari, quali la stipulazione della Convenzione con l'I.C.E. che a propria volta comporta un consistente incremento delle risorse destinate al finanziamento di progetti di promozione economica.

Diverso percorso segue l'attuazione del progetto "Buy Veneto" che consiste nella complessa strutturazione di un workshop turistico internazionale finanziato con fonti di diversa provenienza.

Gli obiettivi generali sono rapportabili ad un ampio processo di internazionalizzazione dell'economia veneta, tanto più qualora si pensi che l'elemento comune degli indirizzi progettuali e di finanziamento riguarda processi di promozione del prodotto e di marketing territoriale in senso lato.

Turismo

Nell'economia veneta, il turismo rappresenta un settore al quale va riservata adeguata attenzione, in considerazione delle sue caratteristiche di duttilità e capacità di contribuire alla diversificazione economica locale, aspetto particolarmente significativo in periodi critici.

Le attività del 2004 si possono sintetizzare nello sviluppo di linee di spesa 'tradizionali', quali quella riservata al pubblico per la realizzazione di infrastrutture di interesse turistico (attrattori culturali come ville, città murate, musei; attrattori naturalistico-ambientali, come itinerari all'aria aperta in montagna, laguna, mare; centri di informazione in area parco; strutture ricettive per fasce sociali, come ostelli; impianti sportivi e di accoglienza, sale congressi, stabilimenti termali, balneari), e quella riservata alle imprese turistiche, ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e relativi impianti (impianti di risalita, stabilimenti balneari).

Si confermano nel 2004 le azioni volte alla valorizzazione del sistema turistico veneto e all'analisi e ricerca di adeguare il sistema informativo regionale turistico alla recente legge regionale in materia, oltre all'analisi sull'applicazione delle nuove tecnologie al settore.

Alla luce dei risultati ottenuti, si ritiene opportuno perseverare nell'utilizzo di alcuni strumenti finanziari di settore e all'abbinamento tra fondo di garanzia e fondo di rotazione al fine di ottimizzare il risultato dell'investimento finanziario.

Si prevede di esternalizzare una parte dell'attività di gestione del sistema informativo turistico, servizio che si pone quale presupposto di conoscenza per l'elaborazione di successive scelte di piano, fra queste, si intende procedere all'ottimizzazione dei contributi di settore attraverso un'azione di coordinamento. Accanto a ciò, si colloca la necessaria attività di analisi e ricerca, da realizzare con la collaborazione di soggetti specializzati. Si procederà, inoltre, al trasferimento di risorse alle Province e al Soccorso Alpino.

Si evidenzia, in particolare, l'esigenza di allocare adeguate risorse sulle linee di spesa relative alle imprese e alle infrastrutture pubbliche, tenuto conto della conclusione dei fondi di provenienza comunitaria. Inoltre, come evidenziato anche in sede di discussione del programma triennale di sviluppo dei sistemi turistici locali, si rileva l'esigenza di garantire adeguate previsioni per l'attività di promozione dell'immagine unitaria del prodotto turistico veneto, oltre che per quella di cofinanziamento dell'attività esplicata dalle strutture associate.

Lavoro

Per il 2004 si confermano le linee di finanziamento all'ente regionale Veneto Lavoro e alle Province per lo sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego e il potenziamento delle iniziative finalizzate al miglioramento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro, soprattutto nella componente femminile e nella fascia di età superiore ai 55 anni, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea.

In tal senso entreranno a pieno regime i progetti di allargamento ai privati del sistema pubblico di collocamento, con le opportune sinergie fra risorse regionali e risorse del Fondo Sociale Europeo Misura A1.

Sul versante della partecipazione al lavoro dei disabili si confermano sostanzialmente le linee di intervento, con particolare attenzione alle misure di fiscalizzazione ed agevolazione contributiva sostenute dai trasferimenti statali di cui all'art. 13 della L. 68/1999, e con misure integrative finanziate dall'apposito Fondo regionale di cui all'art. 8 della L.R. 16/2001, conformemente agli indirizzi definiti a livello regionale d'intesa con le Province, parti sociali e associazioni rappresentative della disabilità.

Relativamente alle iniziative di tutela della parità nei luoghi di lavoro, nel corso del 2004 sarà attivato l'ufficio regionale del Consigliere di parità, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 196/2000, e con impiego della quota di risorse già trasferite dallo Stato.

Per quanto riguarda gli interventi cofinanziati dal FSE, ob.3, si confermano le azioni a favore della formazione continua e della competitività delle imprese (Misura D1 del FSE, Ob.3), dell'adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione (Misura D2), della creazione e consolidamento di piccole imprese e nuovi lavori, in particolare, nei nuovi bacini di impiego (Misura

D3), dello sviluppo delle competenze nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico (Misura D4).

Si incrementeranno gli interventi, già avviati con l'iniziativa comunitaria Equal, finalizzati alla riduzione del divario tra occupazione maschile e femminile oltre che alla lotta alla disoccupazione di lunga durata.

Sono, inoltre, confermati i filoni di intervento nel settore dell'orientamento, tenuto conto dei buoni risultati ottenuti con le precedenti programmazioni, e lo stanziamento per misure di politiche attive del lavoro con particolare riferimento ad interventi di sostegno a programmi di riqualificazione collegati a situazioni di crisi aziendale ed allo sviluppo della formazione individuale continua.

9.4. Territorio

Edilizia Abitativa

L'azione della Regione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica durante il 2004 si articolerà in differenti linee di intervento.

In particolare, si proseguirà nella gestione amministrativa del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2001-2003, approvato con deliberazione del Consiglio 74/2002, consistente nell'ammissione degli aventi diritto ai benefici, nella concessione e successiva liquidazione dei contributi previsti. Ad oggi il programma si è concretizzato, da un lato, nella localizzazione degli interventi da realizzarsi da parte delle A.T.E.R., e dall'altro, nell'approvazione di tre bandi di concorso diretti alla realizzazione e al recupero di alloggi, rispettivamente, da cedere in proprietà a prezzo convenzionato o da concedere in locazione a canone convenzionato ed infine all'assegnazione a privati di contributi a fondo perduto per l'acquisto o la costruzione della prima casa ovvero per il recupero dell'abitazione principale.

La Regione renderà, inoltre, disponibile un cofinanziamento, in conto capitale ed in conto interessi, in relazione ai programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di quartiere II", di cui ai decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27.12.2001 e 30.12.2002, che vedono interessate le amministrazioni comunali.

Nel corso del 2004 si prevede il riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della L. 431/1998, destinato ad integrare il reddito delle famiglie meno abbienti per favorirne l'accesso al mercato delle locazioni che, accanto alle risorse annualmente assegnate dallo Stato, prevede un cofinanziamento regionale.

Si provvederà, inoltre, al riparto annuale del fondo di rotazione per l'acquisizione e l'urbanizzazione da parte dei Comuni di aree a destinazione residenziale, previsti dalla L.R. 87/1980 e dall'art. 5 della L. 179/1992.

Urbanistica, Beni Ambientali e Parchi

A seguito della riorganizzazione delle funzioni e dei compiti amministrativi operata dalla legislazione nazionale e regionale, e data la necessità di dare attuazione alle norme europee in materia di tutela del territorio, il settore della pianificazione territoriale e urbanistica è interessato, in questi anni, da una forte spinta innovativa, che, oltre a produrre profonde revisioni normative in materia (è attualmente all'esame della II Commissione Consiliare il PdL n. 202 "Norme per il Governo del Territorio"), impegna la Regione ad un'intensa attività di studio, sperimentazione e di concertazione di nuove strategie con i soggetti interessati al governo del territorio, iniziative che richiedono l'impiego di idonee risorse finanziarie.

In particolare, a partire dall'anno 2003, la Regione ha programmato una serie di interventi a sostegno della copianificazione territoriale – urbanistico – paesaggistica, che verranno finanziati anche nell'anno 2004.

In relazione all'attività di pianificazione urbanistica, la Regione continuerà ad erogare, anche nel corso dell'esercizio 2004, i finanziamenti ai Comuni previsti dalla vigente normativa con obiettivi di completamento dell'informatizzazione degli strumenti urbanistici comunali, adeguamento dei PRG ai Piani d'Area e ai Piani Ambientali dei Parchi (novità introdotta con l'art. 12 della L.R. 2/2002).

Si conferma, inoltre, l'attività di sostegno ai Comuni gravati da servitù militari nella realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali, con le risorse statali trasferite alla Regione alle quali, dal 2004, si aggiunge il cofinanziamento regionale.

In materia di tutela dell'ambiente naturale (è attualmente all'esame della competente Commissione Consiliare il PdL n. 203 "Norme per l'istituzione e la Gestione delle Aree Protette", che dovrebbe sostituire la L.R. 40/1984), la Regione continuerà, anche nel 2004, a sostenere gli interventi finalizzati alla conservazione, tutela e valorizzazione delle aree naturali protette ed a erogare i contributi annuali agli Enti di gestione dei Parchi Naturali, per garantirne il funzionamento e per consentire l'attuazione delle previsioni dei Piani Ambientali.

Nel 2004 si prevede di incrementare ulteriormente il coordinamento delle attività dei parchi attraverso specifiche azioni mirate, destinando parte delle risorse anche all'attuazione di iniziative volte alla conoscenza e alla valorizzazione dei Parchi Regionali. Tutti gli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette potranno, inoltre, usufruire di contributi regionali per la realizzazione della banca dati associata allo strumento di pianificazione ambientale previsto dalla rispettiva normativa.

Oltre alla tutela dell'ambiente, la Regione conferma il proprio interesse per la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto, che rappresentano parte del patrimonio culturale del territorio veneto, destinando delle risorse al finanziamento degli interventi previsti dalla L.R. 44/87.

Infine, come avvenuto negli anni precedenti, la Regione parteciperà al programma operativo "Interreg IIIB CADSES", impegnandosi nella realizzazione dei progetti "L.O.T.O." e "CONSPACE", mediante l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dall'Unione Europea e dal cofinanziamento

statale. Inoltre si adopererà per la presentazione di due progetti, "Alpcam" e "Alpter", nell'ambito del programma operativo "Interreg IIIB Spazio Alpino".

Pianificazione, Sviluppo Territoriale e Cartografia

Nel corso dell'esercizio 2004 si procederà alla variazione ed aggiornamento del PTRC (DGR 815/2001) e alla predisposizione di incentivi per l'attività di progettazione (L. 109/1994). Si provvederà alla consegna alle Amministrazioni interessate dei documenti di pianificazione territoriale, nonché alla presentazione preliminare del PTRC alle amministrazioni locali e territoriali.

Si porranno in essere iniziative finalizzate al consolidamento di una rete di conoscenze su tematiche territoriali di valenza transfrontaliera e partecipazione a fiere di settore.

Si intende aprire dei portali web per consentire ai piani territoriali di diventare una risorsa utile per la costituzione di una rete di relazioni per la promozione del territorio attraverso azioni di marketing territoriale.

In attuazione della DGR 1316/2001 e del relativo regolamento approvato con DGR 1262/2002, si procederà all'assegnazione del "Premio Piccinato" agli operatori professionali che si saranno distinti con piani e progetti attinenti alla città e al territorio.

Infine, si prevede di concludere lo studio relativo al rapporto delle modificazioni socio-economiche del Veneto, ed in particolare del sistema produttivo e dei nuovi stili di vita.

La Regione del Veneto, per promuovere un razionale assetto del territorio ai fini della programmazione regionale, cura, ai sensi della L.R. 28/76, la progettazione, la redazione, la diffusione e l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale, nel rispetto delle attribuzioni degli organi cartografici dello Stato.

Per l'anno 2004, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, la progettazione e gli appalti dei lavori di aggiornamento della CTRN del territorio della provincia di Venezia, comprendente il territorio della laguna di Venezia e aree limitrofe, per un'estensione di circa 186.000 ha, l'aggiornamento della CTRN a copertura di parte della provincia di Padova, per circa 69.000 ha, ed, infine, di parte del territorio della provincia di Vicenza, per circa 26.000 ha.

Si prevede, inoltre, la costituzione e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e la formazione dei database geografici. Il SIT dovrà essere lo strumento informatico e informativo, finalizzato alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati territoriali, prevedendo nuove forme di comunicazione ed informazione che trovano risposta in un capace ed organizzato WebGIS.

Geologia e Ciclo dell'Acqua

Con il contributo previsto dalla L. 226/99 e precedenti e il coordinamento del Servizio Geologico Nazionale, si intende avviare il progetto della nuova cartografia geologica e geotematica "CARG" che ha lo scopo di aggiornare la cartografia geologica attualmente esistente, risalente agli anni '40-'50. Tale progetto prevede, oltre alla stampa dei fogli con le note illustrative, anche l'informatizzazione della cartografia di dettaglio e dei dati geologici. La realizzazione di cartografia informatizzata, relazionata alla costituzione di banche dati geologiche, rappresenta un'importante innovazione nel concetto tradizionale di cartografia, in quanto consente un efficace sistema di raccolta delle informazioni, di rapido accesso ai dati, di veloce ed economico aggiornamento degli stessi. Questo strumento risulterà importante anche per la rapidità di confronto con altre tipologie di rappresentazioni cartografiche (uso del suolo, PRG ecc.) e per l'elaborazione di carte tematiche derivate di grande utilità (alcuni esempi sono la carta geomorfologica, i modelli geologici e idrogeologici del sottosuolo, la carta della franosità, della pericolosità geologica, del rischio geologico, e carte di pianificazione territoriale). La cartografia realizzata diventerà strumento conoscitivo e di analisi a disposizione, non solo, degli enti che operano sul territorio, ma anche di coloro che professionalmente si occupano di pianificazione e di progettazione a vario livello.

L'attività della Regione, nel settore delle acque superficiali e sotterranee, sarà volta alla tutela delle risorse idriche in generale, tutela che deve avere quale punto di riferimento lo stato ambientale dei corpi idrici, con conseguente necessità di attuare monitoraggi della qualità delle acque, finalizzati alla conoscenza di base, al successivo controllo e alla verifica dei risultati delle azioni di risanamento e di contenimento degli impatti antropici sui corpi idrici.

Gli obiettivi da perseguire, ai sensi del D.Lgs. 152/1999 "Testo Unico sulle Acque", saranno:

- prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici;
- conseguire il miglioramento dello stato delle acque e proteggere quelle destinate ad usi particolari, in primis l'uso potabile;
- favorire la capacità naturale di autodepurazione delle acque.

Il programma di monitoraggio per il controllo qualitativo delle acque marine costiere, prospicienti la regione Veneto, condotto da ARPAV nell'ambito del programma comunitario "INTERREG II Italia-Slovenia", appena conclusosi, dovrebbe trovare continuità nelle prossime iniziative finanziate dalla Comunità Europea.

In relazione al "Ciclo integrato dell'acqua", si sottolinea che la presenza diffusa nel territorio regionale di abbondanti risorse idriche naturali (sorgenti, falde idriche, fiumi, laghi), ha dato la possibilità di attuare nel passato una tipologia acquedottistica pressoché spontanea, fatta di piccole e medie strutture. Molte di queste strutture acquedottistiche, oltre ad essere precarie in quantità e qualità soffrono di elevati costi gestionali a causa di notevoli diseconomie con le quali sono state realizzate. Le varie aree del territorio veneto utilizzano le risorse idropotabili attraverso sistemi e strutture ampiamente differenziati. Ciò è dovuto, principalmente, alla localizzazione e al volume dei consumi, in rapporto all'ubicazione delle fonti di attingimento (sotterranee e superficiali)

di acque di buona qualità in grado di soddisfare quei consumi, rapporti che nel territorio veneto si presentano, appunto, ampiamente variabili.

Le acque superficiali, peraltro, hanno bisogno di essere potabilizzate (mediante specifici e costosi impianti di trattamento), mentre le altre si presentano per lo più in stato di sufficiente purezza alla fonte. Le acque dei fiumi, oltre ad avere qualità inferiore, sono soggette ad un maggior rischio di inquinamento.

Analogamente al servizio di acquedotto, anche il servizio di fognatura e di depurazione risulta non completamente esteso sul territorio veneto, con gestioni frammentate che non consentono a breve termine un miglioramento dell'ecosistema idrico interno alla regione e dell'alto Adriatico e il raggiungimento del massimo grado di protezione delle risorse idriche.

In particolare, si rende necessario:

- il raggiungimento di livelli di quantità e di qualità delle risorse idriche adeguate alle differenti destinazioni d'uso;
- il recupero e la salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente per lo sviluppo delle attività produttive ed in particolare di quelle turistiche;
- l'accrescimento delle disponibilità idriche attraverso il recupero ed il riutilizzo delle acque provenienti dagli impianti di depurazione.

La Regione interverrà, tramite finanziamenti, anche nel settore della ricomposizione ambientale delle cave abbandonate o dismesse (L.R. 44/1982), in particolare per il ripristino di situazioni ambientali ottimali, per provvedere alla sistemazione idrogeologica e per favorire la naturalizzazione dei siti. Nel corso dell'esercizio 2004 si procederà, inoltre, alla redazione del Piano regionale per le attività estrattive.

Bonifica

La continuità dell'attività di bonifica e irrigazione, anche per l'anno 2004, verrà garantita riconoscendo ai consorzi di bonifica un importante contributo per la manutenzione, gestione ed esercizio delle opere pubbliche, integrato rispetto agli esercizi finanziari precedenti per ristorare i consorzi delle maggiori spese sostenute per far fronte alla siccità verificatasi nel corso dell'estate 2003.

La sicurezza idraulica del territorio di bonifica verrà assicurata attraverso il finanziamento degli interventi di natura urgente e indifferibile e di somma urgenza, unitamente agli stanziamenti riconosciuti per i ripristini e gli adeguamenti dei danni subiti dalle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione a causa delle recenti eccezionali avversità atmosferiche.

Il territorio della provincia di Rovigo beneficerà, inoltre, di specifiche assegnazioni finanziarie per la realizzazione di interventi urgenti di difesa dal mare delle aree interessate dal fenomeno della subsidenza.

Sarà ulteriormente sviluppata l'azione di vivificazione delle lagune deltizie e di Caorle finalizzata al miglioramento del regime idrodinamico, con specifici stanziamenti da riconoscere ai consorzi di bonifica per la realizzazione di nuove opere e per gli interventi di manutenzione e gestione di quelle già esistenti.

Lo studio di nuovi modelli idraulici, che prevedono la realizzazione di invasi idrici, comporterà un apposito stanziamento per i necessari approfondimenti nel territorio regionale.

Risorse Forestali

L'attività regionale nel settore foreste ed economia montana, per l'esercizio 2004, riguarderà quattro principali ambiti di intervento.

Nell'ambito della pianificazione e ricerca forestale si procederà, principalmente:

- alla pianificazione dei complessi forestali di proprietà di privati ed Enti pubblici, secondo il Sistema di Gestione Ambientale di cui alla norma ISO 14001;
- al consolidamento del gruppo di lavoro PEFC-VENETO (28 aderenti per 40.000 ha), ai fini della acquisizione della certificazione delle foreste;
- alla pubblicazione dei risultati delle ricerche finanziate nel periodo 2002-2003;
- alla validazione e alla mosaicatura della Carta Forestale regionale a livello di "tipo forestale", avvalendosi del supporto scientifico dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali;
- all'attivazione di iniziative connesse al PIC INTERREG III nel settore dell'inventario forestale e della fissazione del carbonio.

Per quanto riguarda la difesa idrogeologica e delle attività silvo-pastorali (viabilità e malghe), si avvierà:

- la programmazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale individuati come esigenze prioritarie dal territorio stesso;
- la pubblicazione dello studio, di valenza didattica, effettuato di recente su un importante fenomeno di dissesto idrogeologico;
- l'applicazione e il monitoraggio tecnico-finanziario della L.R. 14/2003 "Interventi agro-forestali per la produzione di biomasse";
- la definizione delle procedure tecnico-amministrative nella realizzazione dei lavori in economia;
- la programmazione e il monitoraggio amministrativo ed economico degli interventi di natura silvo-pastorale.

In relazione all'economia montana e alle comunità montane, si procederà:

- al coordinamento e al controllo della spesa per la gestione del fondo per la montagna;
- allo studio delle aree montane, con riferimento all'attività della Conferenza permanente per la montagna, in collaborazione con UNCEM e le comunità montane;

- alla realizzazione di un documento relativo alla tenuta dell'archivio delle terre di uso civico e relativa carta tecnica (L.R. 31/94);
- al monitoraggio fitosanitario forestale con l'individuazione di un'ipotesi di programma pluriennale di interventi e approfondimenti sull'intero territorio regionale;
- all'attività di studio e proposte di modifiche procedurali e legislative riguardanti la L.R. 31/94, la L.R. 30/1988 in previsione di modifiche della L. 752/85, oltre alla revisione delle norme regionali in materia di moltiplicazione dei materiali forestali e gestione delle attività di controllo e vigilanza;

In merito alla prevenzione e gestione degli incendi boschivi, si prevede:

- l'applicazione della nuova legge regionale in materia di incendi boschivi (in discussione presso la competente Commissione Consiliare) e la predisposizione del nuovo Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa statale di settore (L. 353/2000);
- la previsione del fenomeno incendi attraverso l'applicazione di software che consenta di definire in modo oggettivo, per ciascuna area territoriale, il periodo di massima pericolosità e il grado di pericolo di incendio utilizzando indici dinamici su base meteorologica;
- la prevenzione del fenomeno incendi attraverso l'attività di manutenzione ambientale e gestione selvicolturale per ridurre il rischio di incendi;
- il coordinamento degli interventi di estinzione di incendi di vegetazione, anche attraverso nuovi protocolli operativi, alla formazione e all'ottimizzazione delle apparecchiature informatiche e di telecomunicazione della Sala Operativa Unificata Permanente.

Difesa del Suolo

Le risorse relative alla difesa del suolo derivano, sostanzialmente, dai finanziamenti statali disposti dalla L. 183/1989 con cadenza tri-quadrimestrale. Per l'esercizio 2004, si prevede una flessione delle entrate rispetto al 2003, in conseguenza della recente rimodulazione dei fondi di cui al programma 2001/2003. Si ricorda che tali finanziamenti sono finalizzati all'attuazione di programmi di interventi urgenti e prioritari diretti a far fronte a situazioni di maggiore criticità del territorio, con obiettivi di salvaguardia, conservazione e razionale fruizione del territorio medesimo.

Si confermano, invece, le assegnazioni disposte a favore della Regione del Veneto, di cui alle L. 267/1998 (Legge Sarno) e L. 365/2000 (Legge Soverato), per i programmi già approvati, indirizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, con riferimento alle zone nelle quali la maggiore vulnerabilità del territorio comporta un aumento del pericolo per le persone, le cose ed il patrimonio ambientale.

Anche per il 2004, si conferma l'introito di proventi derivanti dalle concessioni di beni del demanio idrico, destinato, ai sensi della L.R. 11/2001, alla realizzazione di interventi di difesa del suolo e tutela delle risorse idriche.

Si provvederà al finanziamento delle attività già avviate negli esercizi precedenti, derivanti dalla sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro e dalla partecipazione ad alcuni progetti comunitari, in particolare, Interreg III B Alpine Space Programme "Catchrisk" e Interreg III B Cadses "Rekula".

Protezione Civile

Nel settore della Protezione civile sono comprese attività di previsione delle cause dei fenomeni calamitosi, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza dovuta sia ad eventi naturali che di origine antropica. Tali attività traggono origine da finanziamenti disposti sia da norme statali sia da norme regionali. In particolare, tra le fonti di finanziamento statale spiccano le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanate, ai sensi della L. 225/92, a seguito del verificarsi di eventi calamitosi previa dichiarazione dello stato di emergenza. Mediante tali ordinanze vengono stanziati risorse per l'attuazione di piani straordinari, appositamente redatti, nell'ambito dei quali sono indicati interventi sia di riparazione dei danni prodotti dall'evento, sia di prevenzione e mitigazione del danno per il futuro.

Per l'anno 2004 non si prevedono più i trasferimenti statali, previsti dall'art. 138 della L. 388/2000, relativi al Fondo Regionale di Protezione Civile.

Per quanto attiene, invece, i finanziamenti disposti con le varie leggi regionali di settore, si evidenzia che gli stessi saranno finalizzati a supportare:

- gli Enti locali nell'acquisto dei mezzi e delle dotazioni necessari per gli interventi di protezione civile di loro competenza;
- le organizzazioni di volontariato nello svolgimento delle attività di protezione civile;
- i privati e le attività produttive che hanno subito danni a seguito di eventi calamitosi, nella ripresa delle normali condizioni di vita;
- gli Enti locali che hanno subito danni a seguito di eventi calamitosi, nel ripristino delle infrastrutture danneggiate o nella messa in sicurezza delle stesse;
- l'acquisizione di risorse, mezzi ed equipaggiamenti, idonei ad affrontare le situazioni di emergenza, sia direttamente, sia tramite l'affidamento ad enti appartenenti al Sistema regionale di Protezione civile.

Al fine di garantire il mantenimento dell'operatività del sistema regionale di Protezione Civile risulta necessario provvedere al costante rinnovo dei mezzi e delle attrezzature in uso al sistema, a tal fine, si prevede, per l'anno 2004, un investimento di 200 mila euro per il parziale rinnovo del parco mezzi ed attrezzature.

Nell'ottica di garantire la massima efficienza nell'attivazione dei soccorsi in caso di evento calamitoso, la Regione risulta impegnata anche nel sostegno agli Enti Locali e, per l'anno 2004, si prevede un investimento di 175 mila euro per il rinnovo del parco mezzi ed attrezzature concesse in uso agli Enti Locali per le specifiche attività di Protezione Civile.

Si prevede, inoltre, l'attivazione di un Fondo di rotazione per le spese conseguenti ad interventi urgenti di Protezione Civile, con una dotazione di 50 mila euro. Il fondo garantirà la copertura delle prime spese urgenti, in attesa dello stanziamento di fondi statali che verranno attivati di volta in volta.

Tutela dell'Ambiente

Nell'anno 2004 come obiettivo principale si intendono perseguire tutte quelle azioni che garantiscano un costante punto d'equilibrio tra le esigenze ambientali e quelle di sviluppo sociale ed economico.

Con riferimento alla gestione dei rifiuti, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 22/1997 e dalla L.R. 3/2000, le azioni che si intendono perseguire sono:

- incentivazione e ottimizzazione delle attività del recupero dei rifiuti;
- attività di formazione ed informazione alla popolazione, alle scuole, alle attività produttive e alle varie strutture pubbliche;
- completamento e aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alla verifica delle esigenze territoriali in materia di impiantistica e all'adozione di opportune soluzioni atte a soddisfare tali esigenze;
- attivazione di altre attività al fine di garantire un miglioramento ambientale sulla gestione dei rifiuti.

Grande importanza è riposta sulle iniziative e sugli interventi per la bonifica delle aree inquinate, con particolare riferimento a Porto Marghera, sito di interesse nazionale.

Infine, si segnalano tutte quelle attività ritenute necessarie e conseguenti a fenomeni occasionali di inquinamento, che la Regione del Veneto adempie attraverso appositi capitoli di spesa.

Per quanto concerne la Salvaguardia di Venezia e della sua laguna, i fondi stanziati dallo Stato sono stati, e lo sono tuttora, un concreto aiuto per il disinquinamento delle acque e per la prevenzione e il risanamento della laguna. Gli obiettivi per il 2004 sono volti al proseguimento degli interventi già intrapresi e alla loro ultimazione.

Nel settore della tutela dell'atmosfera, gli interventi regionali sono rivolti alla salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico, con azioni orientate alla riduzione della produzione di gas ad effetto serra, all'incentivazione dei mezzi di produzione di energia da fonte rinnovabile (pannelli solari, tetti fotovoltaici), nonché dall'inquinamento acustico, luminoso ed elettromagnetico mediante prosecuzione nell'esercizio 2004 delle azioni già assunte negli anni precedenti.

Riconversione del polo industriale di Marghera

La Regione del Veneto promuove interventi e politiche volte ad assicurare la messa in sicurezza e la bonifica di Porto Marghera, unitamente all'incentivazione dello sviluppo e della riconversione produttiva delle aree industriali.

Nel corso del 2004 si procederà all'attuazione di quanto previsto dal "master plan delle bonifiche di Porto Marghera", attualmente in fase di definizione conclusiva, pianificando, in particolare, mediante specifico accordo con il Ministero dell'Ambiente e il Comune di Venezia, l'utilizzo delle risorse messe a disposizione del Programma nazionale delle bonifiche (ex D.M. 468/2001) ed attivando tutte le procedure previste per l'approvazione dei progetti ricadenti nell'ambito dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera e relativo atto integrativo, e per il monitoraggio e la verifica dell'esecuzione dei diversi interventi, anche con riguardo a quanto previsto nel documento di concertazione locale sottoscritto il 13.03.2003.

E' da sottolineare al riguardo la previsione della partecipazione regionale alla costituzione di una società mista, con quota paritetica e maggioritaria di Regione del Veneto e Comune di Venezia, volta ad incentivare, supportare e facilitare gli interventi di bonifica ed i successivi utilizzi delle aree in un quadro di qualificazione ed innovazione complessiva dell'area, sotto gli aspetti ecologici e produttivi.

Mobilità

Il trasporto pubblico locale (TPL) assorbe la parte più rilevante delle risorse destinate al settore del trasporto. Nello specifico, in attuazione della L.R. 25/1998, agli Enti locali titolari delle funzioni in materia, sono assegnati finanziamenti per il pagamento dei contratti di servizio stipulati con le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale considerati come "servizi minimi".

La Regione, inoltre, destina risorse finanziarie in corrispondenza degli oneri relativi all'adeguamento del fondo di buonuscita a favore del personale dipendente delle aziende di trasporto e di quelli derivanti dalle agevolazioni tariffarie praticate dalle aziende affidatarie di servizi minimi di trasporto pubblico locale, previste dall'art. 49 della L.R. 25/1998 che richiama le disposizioni di cui alla L.R. 19/1996, a favore delle fasce deboli dell'utenza, nonché procede a trasferimenti agli Enti locali per l'esercizio di ulteriori funzioni amministrative delegate.

In merito agli investimenti, è previsto il completamento del programma di investimenti 2002/2004, reso altresì possibile dal rifinanziamento della L. 194/1998 intervenuto con le Leggi Finanziarie dello Stato per il 2000 ed il 2001, in aggiunta ad altri interventi, previsti dalla L.R. 3/2003 (Legge finanziaria per l'esercizio 2003), relativi all'ammodernamento del sistema di bigliettazione del

trasporto pubblico locale e ai connessi sistemi tecnologici per il controllo e la gestione operativa della mobilità regionale.

Con riguardo al settore ferroviario, un'importante voce di spesa è rappresentata dagli stanziamenti per i contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale stipulati direttamente dalla Regione Veneto con Sistemi Territoriali S.p.A. per la linea Adria-Mestre e con Trenitalia S.p.A. per le restanti linee, finanziati con fondi provenienti dallo Stato. Accanto ad essi la Regione finanzia direttamente dei servizi ferroviari integrativi.

Tra gli interventi finanziari di rilievo programmati, relativi al settore della navigazione, si segnalano quelli destinati al sistema idroviario padano-veneto, alla manutenzione e al ristabilimento di opere di navigazione e di porti interni, alla sistemazione delle linee navigabili del Naviglio del Brenta, nonché al potenziamento delle attrezzature e infrastrutture dei porti di Venezia e di Chioggia.

Ai sensi della L. 140/99 e della L. 166/2002, si proseguirà anche nel 2004 ad operare interventi volti a favorire l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune. Ad oggi, risultano trasferiti dallo Stato 39.379.500 euro, che sono già stati assegnati con vari provvedimenti e per i quali è in corso l'erogazione subordinata alla realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari.

Infrastrutture viarie

Il principale ambito di intervento sarà costituito dall'attuazione del Piano Triennale della Viabilità regionale, approvato dal Consiglio regionale nel luglio del 2002, in base al quale si provvederà alla realizzazione di vari interventi sia sulla viabilità esistente che su nuova sede. A questo piano sono strettamente connessi anche gli interventi previsti nell'ambito delle intese istituzionali di programma APQ1 e gli interventi complementari alla realizzazione dell'Autostrada A28 Sacile-Conegliano ed al Passante Autostradale di Mestre. In relazione alla viabilità minore, comunale e provinciale prosegue l'impegno, già assunto dalla Giunta regionale, con l'assegnazione di contributi per interventi a favore della sicurezza stradale e per l'eliminazione di passaggi a livello.

Con riguardo al settore ferroviario si prevede uno stanziamento, nel triennio 2004-2006, per l'appalto e la realizzazione dei lotti necessari al completamento del 1° stralcio del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale, mentre relativamente al settore della logistica, si prevede di assegnare risorse finanziarie a sostegno dello sviluppo dell'Autostrada viaggiante e dell'Autostrada del mare.

In ambito di mobilità locale sono riproposte le linee di spesa per favorire la realizzazione degli interventi nel settore della mobilità ciclistica, dei parcheggi e del recupero di sedimi ferroviari dismessi.

Nel settore degli interporti si prevede la ricapitalizzazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. destinata agli interventi di investimento degli Interporti di Venezia e di Rovigo.

Lavori Pubblici

Nella nostra regione assume particolare rilievo il settore dell'edilizia scolastica in considerazione delle dinamiche sociali e dei radicali cambiamenti intervenuti nel quadro istituzionale e normativo in materia di istruzione.

L'edilizia scolastica, sia pubblica sia privata, è costituita da strutture datate, caratterizzate da sistemi impiantistici e di sicurezza inadeguati rispetto ad una legislazione tecnica costantemente in evoluzione.

Nel corso del 2004 si procederà all'erogazione di contributi volti, da un lato, all'ampliamento, completamento e ristrutturazione di edifici scolastici già esistenti e dall'altro, alla realizzazione di nuovi edifici scolastici in sostituzione di edifici da dismettere per motivi di inadeguatezza strutturale, presenza di materiali pericolosi o inadeguatezza funzionale che determina l'opportunità di accorpate più edifici in un unico polo scolastico. Ai fini di una corretta programmazione degli interventi risulta essenziale procedere all'analisi puntuale dei fabbisogni correlata alla situazione del patrimonio edilizio esistente. Tale attività è già stata intrapresa e dovrebbe fornire i primi risultati a partire dal 2004.

Un ulteriore settore di intervento riguarda l'impiantistica sportiva che, sotto certi aspetti, presenta le stesse caratteristiche rilevate per l'edilizia scolastica. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/2000, la Regione provvederà all'attuazione di programmi finanziari finalizzati alla realizzazione di interventi su impianti sportivi esistenti da parte dei Comuni.

Altro settore strategico dell'economia territoriale della nostra regione appare quello dei beni storico-culturali, data la sua rilevanza ai fini dell'incentivazione del turismo. In tale ambito, saranno posti in essere interventi finalizzati alla salvaguardia dell'integrità statico-funzionale di edifici a carattere monumentale, pubblici o privati, e al recupero edilizio nei centri storici dei Comuni minori.

Un aspetto particolarmente innovativo è rappresentato dall'entrata in vigore della L.R. 15/2003, che riconosce il ruolo specifico delle città fortificate in epoca storica. La Regione, a tal proposito, cercherà di favorire la redazione di studi di fattibilità per l'individuazione degli interventi volti alla conservazione e valorizzazione delle cinte murarie.

La politica regionale, in relazione alle problematiche connesse alla disabilità, continuerà a perseguire la realizzazione di interventi finanziari volti all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento della vita di relazione. La Regione procederà all'organizzazione del centro regionale di documentazione sulle barriere architettoniche, organismo che avrà il compito di raccogliere e archiviare le soluzioni edilizie e tecniche, adottate o adottabili, di promuovere iniziative di formazione, aggiornamento e addestramento, e di dare impulso ad iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e di informazione ai soggetti interessati.

La Regione, inoltre, proseguirà, ad opera dell'Osservatorio regionale degli appalti, l'attività finalizzata all'ottimizzazione delle procedure amministrative per la realizzazione di opere pubbliche di qualità. L'Osservatorio svolge altresì attività di raccolta dati inerenti alle procedure di appalto e all'esecuzione dei lavori pubblici, dati che saranno utilizzati per effettuare analisi statistiche finalizzate alla programmazione e regolazione dei lavori pubblici di interesse regionale.

L'attività dell'amministrazione regionale, in relazione all'edificazione in zona sismica, in una logica di prevenzione, continuerà ad attuare azioni volte alla messa in sicurezza degli edifici presenti nel territorio e alla realizzazione degli edifici in progetto con gli opportuni accorgimenti tecnici. Saranno intrapresi studi sui parametri che condizionano il grado di sismicità del territorio e si provvederà alla formazione dei tecnici progettisti e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema.

Edilizia a finalità collettive

La Regione, nel corso dell'esercizio 2004, procederà all'applicazione del Piano Socio Sanitario regionale mediante investimenti strutturali e tecnologici, ed in primo luogo, provvederà all'adeguamento ai requisiti minimi stabiliti dalla L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". Si rileva una "compressione" del comparto sanitario su quello sociale, dovuta alla razionalizzazione della tipologia dei posti letto e alla netta distinzione tra ricoveri per acuti e per post acuti. Per quanto riguarda le strutture extra-ospedaliere, la necessità di adeguamento è meno accentuata di quella ospedaliera, caratterizzata da carenza di investimenti, in quanto risulta possibile attuare politiche di revisione del patrimonio immobiliare destinato a distretti, sedi ULSS e poliambulatori, comunità di vario genere, etc.. Relativamente alle strutture del sociale che riverberano sul sanitario, il settore degli anziani risulta quello più consistente, con posti letto teoricamente sufficienti, ma profondamente inadeguati alla trattazione di nuove patologie. Anche nell'ambito del settore dei minori e dell'handicap si rileva la necessità di adeguare le strutture esistenti e di realizzarne di nuove. In particolare, il mondo dell'handicap risulta caratterizzato da due tendenze "strutturali", una riferita alla vivacità del settore con iniziative di nuove strutture, molto vicine alla tipologia della casa abitazione, del vivere in famiglia fino alla logica della pronta accoglienza quando la famiglia non c'è più, e l'altra riferita alle inevitabili necessità di adeguare i centri educativi occupazionali realizzati nei primi anni '80.

Nel bilancio 2004-2006 saranno allocate le prime tranches annuali (40 milioni di euro per il sanitario e 20 milioni di euro per l'edilizia socio-assistenziale), quindi, per complessivi 180 milioni di euro nel triennio, del programma pluriennale di oltre 500 milioni di euro.

9.5. Servizi alla Persona

Servizi Sociali

Le politiche sociali nel 2004 non possono prescindere da quanto realizzato od avviato negli ultimi tre anni. Nel triennio 2001-2003, infatti, si sono concretizzati nuovi interventi regionali e si è dato corso ai programmi per l'attuazione della legge quadro 328/2000 e delle norme regionali afferenti ai servizi sociali contenute nella L.R. 11/2001 mediante nuove progettualità.

Nel campo delle politiche a favore della famiglia, ad esempio, si sono realizzati appositi interventi finalizzati al mantenimento delle persone non autosufficienti nell'ambito familiare, con misure di sostegno economico alle famiglie che li assistono mediante l'ausilio di assistenti familiari (cd. badanti) e con azioni dirette ad offrire prestazioni di sostituzione temporanea dei nuclei familiari nella responsabilità di cura dei propri cari non autosufficienti. Gli interventi economici assicurati ai nuclei familiari con persone non autosufficienti previsti dalla L.R. 28/91 sono stati poi integrati da quelli a favore delle famiglie che assistono in casa persone colpite dal morbo di Alzheimer e altre gravi demenze.

Particolarmente significativo è l'intervento regionale nell'area della residenzialità extraospedaliera per assicurare alle persone non autosufficienti una migliore risposta ai bisogni, attraverso il riconoscimento di una quota sociosanitaria articolata secondo diversi livelli di intensità assistenziale.

Nei servizi a favore dell'infanzia, in sintonia con gli obiettivi di promozione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutela del minore riconosciuto come cittadino, si sono realizzati, a livello locale, i progetti pluriennali previsti dalla L. 285/97; sono stati, altresì, avviati programmi specifici di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abuso sessuale; è stato potenziato il sostegno agli enti locali negli interventi da questi attuati a favore dei minori in situazione di disagio (affidamenti familiari ed inserimenti istituzionali).

Sempre nel settore materno-infantile, il suddetto periodo ha visto l'incremento del 50% circa del numero dei servizi a favore della prima infanzia (asili nido e nidi integrati) e l'attivazione dei primi nidi aziendali previsti dall'art. 70 della L. 448/2002.

Nell'ambito del terzo settore la Regione ha promosso iniziative a carattere progettuale dirette a coinvolgere maggiormente gli organismi che svolgono attività non lucrativa di utilità sociale nel sistema dei servizi territoriali pubblici ed ha esteso l'azione di sostegno ai nuovi soggetti associativi operanti nel mondo del "non profit" quali le associazioni di promozione sociale.

Nell'area "handicap" sono stati attivati nuovi percorsi di autonomia, destinati al supporto delle persone con gravi disabilità fisico-motorie, attraverso il progetto regionale "vita indipendente" e hanno trovato concretizzazione i primi passi per assicurare servizi residenziali e semiresidenziali dignitosi ai soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari (cd. Dopo di noi).

Per la prima volta la Regione Veneto è intervenuta nel campo delle povertà estreme, promovendo progetti che hanno coinvolto i maggiori centri urbani nella realizzazione di servizi rivolti alle persone senza fissa dimora ed in stato di povertà estrema.

Nell'ambito della dipendenza da sostanze si è intensificato l'intervento regionale per garantire l'inserimento nelle comunità terapeutiche, soprattutto private, di tossicodipendenti ed alcolodipendenti che necessitano di programmi terapeutici riabilitativo-residenziali e semiresidenziali, anche per contrastare il fenomeno in crescita delle cd. doppie diagnosi (persone che presentano oltre al problema dell'abuso di sostanze anche una diagnosi psichiatrica conclamata). Ha trovato, inoltre, attuazione il principio della regionalizzazione del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga, mediante la realizzazione, per una quota pari al 75% del fondo suddetto, di progettualità attuate a livello locale in ambito territoriale ULSS, soprattutto in relazione all'obiettivo della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo.

Quanto elencato corrisponde solo ad alcuni degli interventi innovativi e sperimentali e delle azioni di potenziamento che hanno potuto concretamente trovare attuazione grazie ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, risorse che hanno integrato negli ultimi tre anni quelle destinate dalla Regione ai servizi sociali. Il quadro finanziario che scaturisce dalla nuova articolazione del bilancio, così come derivata dall'attuazione della legge di contabilità regionale (L.R. 39/2001) e, ancor più, dalla destinazione non più vincolata degli stanziamenti afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, attribuisce quindi un nuovo significato al Fondo sociale regionale previsto all'art. 133 della L.R. 11/2001, la cui ripartizione trova attuazione con il presente documento di bilancio, così come indicato al comma 3 dello stesso articolo.

L'obiettivo primario che la Regione Veneto si prefigge per l'anno 2004, che consiste nell'azione di sviluppo dei nuovi percorsi recentemente avviati e nel mantenimento del livello dei servizi e delle prestazioni erogate nel territorio nel corso dell'ultimo triennio, ponendo la nostra Regione insieme a poche altre regioni in posizione di preminenza nel settore sociale, sarà perseguibile se si realizzano anche nel 2004 l'integrazione fra risorse regionali e risorse statali e la conferma dei relativi flussi di finanziamento nelle dimensioni assicurate per il 2003.

Un altro importante obiettivo per il 2004 sarà quello di definire, con proprie connotazioni culturali e sociali, in analogia a quanto determinato per i servizi socio-sanitari, il livello essenziale delle prestazioni sociali (LIVEAS), in un quadro nazionale ancora in corso di individuazione.

Flussi Migratori

L'azione regionale, per il 2004, in materia di immigrazione si rapporta direttamente all'esigenza di potenziare e sviluppare gli interventi per l'insediamento sociale e lavorativo degli immigrati non comunitari regolarmente soggiornanti nel Veneto, al fine di favorire la coesione sociale e la civile convivenza tra i cittadini. Il quadro di riferimento è dato dalle competenze in capo alle Regioni, in base alla normativa nazionale in materia di immigrazione ed asilo, dai dati statistici che attestano la costante crescita dei flussi migratori sul territorio regionale, con progressiva stabilizzazione della

popolazione immigrata, ed infine, dall'obiettivo di superare l'emergenza con azioni istituzionali di sistema, coerenti con il processo di sviluppo regionale.

A fronte del consistente fabbisogno di interventi funzionali alla sostenibilità del fenomeno migratorio, verranno rafforzate ed estese sul territorio le azioni intraprese in attuazione della programmazione 2001-2003 al fine di favorire:

- l'inserimento alloggiativo temporaneo della componente straniera e i percorsi di accompagnamento durante la prima fase di permanenza nel Veneto;
- l'apprendimento della lingua italiana e delle regole civiche per agevolare l'inserimento degli immigrati nella comunità veneta e nel mondo del lavoro;
- la formazione e l'aggiornamento degli operatori e dei mediatori linguistici e culturali.

Ulteriori obiettivi riguardano il potenziamento delle strutture e degli strumenti di supporto all'attività di governo dei flussi migratori, quali l'Osservatorio regionale Immigrazione e la rete informativa per gli operatori per la messa a regime di un efficiente sistema operativo territoriale con compiti di analisi, informazione, monitoraggio e orientamento.

In relazione agli interventi finalizzati a favorire il rientro e l'inserimento nel territorio regionale soprattutto dei discendenti dei veneti emigrati, la L.R. 2/2003 "Nuove norme a favore di veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", ha già avuto una sua prima importante applicazione nel corso del 2003, ma esplicherà pienamente i suoi effetti nel 2004.

In tale ambito saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- promozione di iniziative di partecipazione, di informazione, di formazione e di sostegno all'associazionismo;
- rafforzamento dei legami con la comunità veneta dell'emisfero australe, nell'ambito di un ampio programma pluriennale;
- prosecuzione delle iniziative già intraprese, volte a favorire l'informazione nei confronti della comunità veneta all'estero sulla realtà veneta attuale, nonché sull'attività della Giunta regionale a favore dei veneti nel mondo;
- sostegno alle attività delle associazioni, dei comitati e delle federazioni finalizzate al mantenimento e al rafforzamento dei legami con i veneti all'estero;
- erogazione di contributi per l'alloggio con possibilità di intervento tramite accordi con i Comuni, le Province, le ATER, nonché il coinvolgimento delle imprese datrici di lavoro.

Cultura

La Regione intende attuare forti semplificazioni procedurali per rendere più immediata la conoscenza delle leggi regionali di settore e più semplice per i cittadini la possibilità di accedere ai benefici regionali, avvicinare il cittadino alle scelte politiche regionali per una migliore comprensione del valore del patrimonio veneto e far conoscere la quantità e la qualità delle offerte

culturali e di spettacolo dell'intero territorio regionale ed, infine, promuovere e sostenere le capacità della cultura veneta di mantenere posizioni di alto prestigio nello scenario internazionale con la collaborazione e la partecipazione delle istituzioni culturali più prestigiose e attive del Veneto.

Con riguardo al settore dei musei, l'azione della Regione sarà finalizzata a sviluppare il sistema regionale dei musei attraverso la creazione di una rete di relazioni e di comunicazione tra i diversi musei del Veneto e la crescita qualitativa dei servizi offerti attraverso l'applicazione nel Veneto degli standard di sviluppo e funzionamento dei musei avviato a livello nazionale d'intesa tra Stato e Conferenza delle Regioni.

Per quanto riguarda il settore dei beni culturali, l'azione sarà rivolta alla promozione della conoscenza del patrimonio culturale del Veneto attraverso il sostegno, in collaborazione con gli organi periferici dello Stato e delle autorità ecclesiastiche, dell'attività di catalogazione dei beni culturali per creare una banca dati dei beni culturali, al fine di accrescere l'attenzione alla conservazione e ad un'adeguata valorizzazione, anche nell'ottica del turismo culturale. Si procederà, inoltre, allo sviluppo delle attività di conservazione e valorizzazione delle ville venete, con il sostegno e la collaborazione costante con l'istituto regionale per le Ville venete e con le associazioni dei proprietari di ville e dimore storiche, nonché, al sostegno al restauro finalizzato a servizi e fruibilità pubblica del patrimonio edilizio di pregio del Veneto. Si prevede di dare seguito alla collaborazione intrapresa con gli organi periferici dello Stato, sovrintendenze regionali e di settore, per interventi in aree importanti del patrimonio, come quelle archeologiche.

In considerazione della funzione di sovrintendenza libraria assegnata alla Regione, si procederà alla valorizzazione dei fondi librari antichi, rari e di pregio mediante interventi di catalogazione dei fondi più a rischio, realizzazione di repertori, oltre ad azioni di prevenzione per la conservazione e ad azioni di restauro con la collaborazione dell'Istituto centrale per la patologia del libro.

Sul fronte del coordinamento del sistema bibliotecario di competenza regionale (biblioteche di Enti locali o di interesse locale), la Regione continuerà l'azione di valorizzazione della funzione delle biblioteche di conservazione e di lettura anche attraverso momenti significativi di incontro come la "Giornata regionale delle biblioteche", incontro annuale di tutte le biblioteche del Veneto giunto alla quinta edizione.

Si intende procedere alla definizione di un catalogo unico regionale che, facendo leva sulle più aggiornate soluzioni informatiche e sulle capacità di coordinamento di centri provinciali o territoriali di servizi, consentirà al cittadino di avere una visione della dimensione reale del patrimonio librario presente nel Veneto offrendolo alla disponibilità di esperti, studenti, studiosi e appassionati.

Per quanto riguarda, invece, gli archivi, l'azione regionale si orienta verso la ricerca e la valorizzazione degli archivi diocesani ed ecclesiastici in genere, fonte indispensabile per qualsiasi ricerca storica sul Veneto. In particolare, con la consulta dei beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale si è elaborata un'ipotesi di protocollo tra Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, la Regione e la Conferenza per la realizzazione di un progetto *Ecclesiae venetae*, per l'organizzazione catalografica degli archivi ecclesiastici, che rappresenta una novità assoluta nello scenario italiano. Si continuerà, inoltre, a porre attenzione verso gli archivi storici dei Comuni e delle Istituzioni economiche, sociali e culturali (quali gli archivi delle società del mutuo soccorso) e quelli professionali e d'artisti, con il forte impegno regionale per la conservazione e valorizzazione dell'Archivio "Carlo Scarpa", che ha garantito già il mantenimento nel Veneto dei preziosi disegni e documenti del grande architetto.

In materia di editoria a stampa, la Regione manterrà viva la consolidata tradizione per la documentazione e la conoscenza della storia, dell'arte, della cultura popolare e della civiltà del Veneto, attraverso la promozione e la pubblicazione di volumi singoli o in collane con la collaborazione di alcune tra le principali istituzioni culturali e comitati scientifici di ricerca e di studio del Veneto.

Nel settore delle attività culturali, l'obiettivo risulta quello di individuare, per realizzare interventi sempre più qualificati nei contenuti e nella capacità di comunicazione a livello nazionale ed internazionale, quali tra gli interlocutori della Regione siano i soggetti dotati di reale capacità organizzativa e creativa, in grado di esprimere una forte progettualità, con i quali programmare interventi regionali di medio periodo. Su questa strada si muovono i progetti di collaborazione che in questi ultimi anni la Regione ha avviato con la Fondazione Cini e in particolare con il suo istituto di storia dell'arte, con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, con l'Ateneo Veneto, con l'Accademia Galileiana di Padova, con l'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti, con l'Accademia olimpica di Vicenza per citarne alcune, ma anche con istituzioni più giovani che appaiono nel territorio veneto. Lo scenario del Veneto, nel settore dello spettacolo, è particolarmente complesso, in quanto unica regione in Italia a vantare la presenza, ma anche i conseguenti impegni finanziari, di due Fondazioni liriche, l'Arena di Verona e la Fenice di Venezia, su un totale di dodici nell'intero territorio nazionale, oltre alla presenza di altre realtà. In attesa che si chiarisca lo scenario della normativa nazionale e si definisca la competenza tra Stato e Regioni per la regolamentazione del settore e per la ripartizione del fondo unico dello spettacolo (FUS), la Regione proseguirà ad instaurare rapporti di dialogo e di collaborazione anche aprendo la strada alla stipula di convenzioni che, anticipando l'orientamento statale, prevedono un'articolazione della programmazione su base triennale.

Istruzione

Gli obiettivi dell'Amministrazione, nel settore dell'Istruzione, risultano principalmente di tipo quantitativo, volti, da un lato, a concorrere all'innalzamento dei servizi resi dalla scuola e per la scuola e, dall'altro, ad estendere, qualificandoli maggiormente, i servizi per il diritto allo studio.

L'azione regionale si inserisce in un particolare momento normativo, caratterizzato, a livello nazionale, dall'attuazione della Riforma Moratti, dalla revisione della legge sul diritto allo studio universitario e dall'attuazione sul piano generale del Titolo V della Costituzione, e, a livello regionale, dalla modifica della L.R. sul DSU e dall'elaborazione di una nuova legge sul diritto allo studio ordinario.

Sul versante dei servizi per la scuola, si intende proseguire, in attuazione del Piano poliennale, alla fornitura alla Scuola veneta di occasioni per la Qualità a mezzo di una filiera progetti-interventi. Tali progetti si sviluppano su cinque filoni:

- introduzione e mantenimento dei Modelli di Qualità all'interno delle scuole;
- potenziamento della mobilità internazionale per studenti e docenti;
- sostegno delle iniziative che favoriscono l'approfondimento della Cultura Veneta;
- attenzione ad alcuni tratti della scuola, specifici del Veneto (musica, arte, turistico alberghiero);
- allestimento di nuovi sistemi informativi.

L'investimento regionale, a fine legislatura, sarà prevedibilmente (commisurato al numero complessivo degli studenti veneti) pari ad oltre 2 mila euro pro-capite.

Sul versante del diritto allo studio, continueranno ad essere erogati, d'intesa con le Università e con le Aziende regionali preposte al settore, i servizi, sia generali sia a domanda individuale, per agevolare lo studio universitario. Si confermano, inoltre, i finanziamenti che, ad integrazione di quelli statali, consentiranno di elevare il tasso di copertura degli studenti beneficiari rispetto a quelli idonei.

Nella concertazione con le Università venete, a mezzo dello specifico tavolo di coordinamento, si procederà alla definizione delle linee guida sul versante dell'offerta, oltre all'attuazione di azioni strategiche per orientare la domanda, seguendone la costante evoluzione.

Con riferimento al diritto allo studio non universitario, per l'anno 2004, si intende garantire al meglio l'efficacia delle linee tradizionali (buoni-scuola, agevolazioni per i libri di testo e per i trasporti scolastici, borse di studio, sostegno ai processi di educazione degli adulti, etc.), e seguire l'iter consiliare della nuova legge regionale che prefigura un nuovo impianto (programma triennale e piani annuali di attuazione) e nuovi obiettivi per il settore.

Nel corso dell'esercizio 2004, prenderà ulteriore corpo il sistema federalista che vede il comparto scuola tra quelli in prima fila.

In ottica pluriennale, il periodo 2004-2006 sarà caratterizzato dai seguenti trend:

- razionalizzazione della rete scolastica nel territorio veneto;
- progressivo adeguamento dell'edilizia scolastica e messa a regime del relativo sistema informativo (anagrafe scolastica);
- integrazione tra scuola e formazione professionale, in attuazione della Riforma Moratti;
- impostazione, nel territorio, di un sistema di educazione degli adulti al fine di conseguire gli obiettivi posti sul tema dall'Unione Europea;

- erogazione di servizi che aiutano le persone ad esercitare un loro diritto in condizioni di grandi cambiamenti e di nuovi bisogni;
- progressivo miglioramento della programmazione dell'offerta, tenuto conto della domanda espressa dagli Enti locali, dal sistema socio produttivo veneto, dalle stesse Scuole dell'Autonomia e dai fruitori dei servizi scolastico-formativi.

Formazione Professionale

Il budget 2004 costituisce la prima fase del Programma Triennale degli interventi in materia di Formazione professionale e sostegno all'occupazione per il triennio 2004/2006 di prossima approvazione della Giunta e del Consiglio regionale.

Per quanto riguarda i finanziamenti derivati dal Fondo Sociale Europeo, il Piano individua gli obiettivi prioritari approvati dalla Commissione europea e compresi nel P.O.R. Veneto per il periodo di programmazione 2000-2006 Ob. 3.

Il quadro finanziario per l'esercizio 2004, riferito al Piano annuale, sottolinea come il settore della formazione professionale costituisca il principale ambito di attività: complessivamente le poste in bilancio proposte ammontano, per il settore della Formazione professionale, a 184 milioni di euro (nuove risorse e reiscrizioni, suddivisi tra i vari capitoli di spesa a finanziamento regionale, finanziamento statale, finanziamento della UE e finanziamento misto).

Tale dotazione finanziaria consentirà l'attivazione delle seguenti tipologie d'intervento così raggruppate:

- formazione iniziale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, come previsto dalla recente riforma del sistema scolastico/formativo;
- formazione superiore, post-qualifica, post-diploma, post-laurea;
- formazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale;
- formazione di adulti disoccupati;
- formazione di adulti occupati;
- assistenza a strutture e sistemi, comprendente azioni finalizzate a rafforzare le condizioni di innovazione e di miglioramento del sistema e della qualità.

Tali tipologie di intervento mirano al raggiungimento degli obiettivi generali del Programma triennale e degli obiettivi specifici del Piano annuale, ai quali si fa rinvio per una più compiuta ed organica disamina degli stessi, e nello specifico:

- impostare il nuovo sistema regionale di istruzione e formazione professionale, verso un servizio rivolto alla persona, a carattere pubblico e pluralistico, qualificando sempre più i soggetti erogatori dei servizi;
- garantire pari dignità al canale professionale, incentivando la collaborazione tra Istituti scolastici e Organismi formativi, lottando contro la dispersione scolastica e formativa;

- mettere a regime il nuovo apprendistato anche nel quadro della formazione d'impresa, a partire dagli accordi di concertazione regionale e dal partenariato con le aziende;
- sperimentare nuovi percorsi di formazione superiore di eccellenza, in funzione dei nuovi saperi di punta;
- espandere l'offerta di formazione continua, sostenendo la domanda delle imprese e stimolando l'espressione dei bisogni delle persone, anche incrementando le modalità di accesso individuale;
- implementare il sistema regionale di riconoscimento e certificazione dei crediti e delle competenze (libretto formativo del cittadino), in funzione della tutela individuale ma anche della mobilità geografica e professionale;
- attuare azioni trasversali di supporto attraverso:
 - una serie di azioni di sistema che devono precedere ed accompagnare il passaggio dall'attuale situazione a quella futura in modo che i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, dell'Università, del mondo del lavoro, dei servizi per l'impiego si possano parlare e aumentare la permeabilità per massimizzare l'efficacia dei servizi;
 - un monitoraggio costante delle iniziative, con particolare riferimento alle sperimentazioni, e dei loro risultati, al fine di garantire un'adeguata capitalizzazione istituzionale e di raccordare il sistema veneto agli altri sistemi regionali ed europei.

Sport e Tempo Libero

Lo sport sta assumendo una sempre più forte dimensione sociale ed educativa e contribuisce in modo incisivo, date le sue strette relazioni ed implicazioni con la salute, le politiche per la famiglia, i giovani, le fasce deboli ed il sistema scolastico, alla migliore organizzazione della società.

Il settore ha sofferto negli ultimi anni per l'incertezza del quadro legislativo sia nazionale sia regionale che ancora non ha raggiunto il definitivo traguardo. Con la nuova legge regionale ed il nuovo Piano Triennale 2004-2006, si intende fare maggiore chiarezza sugli interventi di competenza regionale e dare un'impostazione più dinamica al settore.

Per l'anno 2004, non solo si confermano le azioni e si rafforzano gli impegni finanziari riguardanti la promozione della pratica sportiva e l'impiantistica sportiva, che nel 2003 sono stati finalizzati al raggiungimento dei risultati a conclusione del triennio 2001-2003, ma trovano spazio nelle previsioni anche le necessarie azioni per attivare nuove politiche, nonostante il generale principio di contenimento della spesa, soprattutto per garantire un significativo ruolo della Regione nel 2004 "Anno Europeo dello Sport".

Per un'efficace ed efficiente risposta alle attuali esigenze, la Regione intende rivestire un ruolo di programmazione ed intervento più attivo, con la previsione della possibilità di attivare collaborazioni e convenzioni con i principali soggetti pubblici e privati oltre ad azioni nei settori

della diffusione, della promozione e del sostegno della pratica sportiva, del miglioramento e della riqualificazione del sistema dell'impiantistica sportiva, della formazione, della prevenzione e della tutela della salute. Si procederà all'ampliamento degli strumenti di intervento, riservando particolare impulso alle iniziative di largo respiro per lo sviluppo dello sport per tutti, alla collaborazione con la scuola, al riequilibrio nella dislocazione degli impianti ed al loro adeguamento. Si incentiverà l'utilizzo dello strumento informativo attraverso il censimento degli impianti sportivi, delle società e dei tesserati con il fine precipuo di una più efficace programmazione regionale e di una maggiore informazione ai fruitori degli impianti sportivi. Si attueranno politiche rivolte migliorare la tutela della salute e la lotta al doping, oltre alla razionalizzazione del settore della formazione degli operatori sportivi. Da ultimo, si completerà il processo di delega delle funzioni amministrative alle Province previsto dalla L.R. 11/2001.

9.6. Programmazione e politiche comunitarie

Programmazione Regionale

Nei primi mesi dell'anno 2004, si prevede la discussione in Consiglio regionale, del Programma Regionale di Sviluppo (PRS), oltre alla predisposizione di un'attività di controllo dell'evoluzione dei piani in esso contenuti e degli obiettivi individuati, al fine di garantire l'attività di aggiornamento e di rielaborazione parziale prevista dall'art. 11 della L.R. 35/2001 "Nuove norme sulla Programmazione".

La Giunta regionale, in base all'art. 21 della Legge di Programmazione, dovrebbe procedere all'adozione del Piano di Attuazione e Spesa (PAS) entro 6 mesi dall'approvazione da parte del Consiglio regionale del PRS. Il PAS determinerà, previa ricognizione delle risorse disponibili, le priorità del loro impiego, ripartendole per gruppi omogenei d'intervento.

Nel 2004 verrà predisposto un nuovo documento di programmazione economica e finanziaria, in parte diverso dai precedenti, in quanto, grazie all'approvazione del PRS e alla formulazione di una prima ipotesi di PAS, potrà rispondere in pieno alle indicazioni fornite dalla legge.

Programmazione Comunitaria

Con l'approvazione dei documenti programmatori relativi alla nuova fase 2000-2006 da parte della Commissione Europea, si è potuto dare avvio nel corso dell'esercizio 2003 alla gestione e attuazione della maggior parte dei programmi e delle iniziative comunitarie.

Nel nuovo periodo di programmazione la Regione del Veneto sarà responsabile della gestione, oltre che dell'obiettivo 3 e del PSR, del nuovo obiettivo 2, Interreg III A Italia-Austria, Interreg III A Italia-Slovenia, Interreg III A Italia-Adriatico, Interreg III B Spazio Alpino, Interreg III B Cadses, Leader +, Azioni Innovative ed eventuali ulteriori iniziative e progetti minori in corso di perfezionamento.

La Regione parteciperà con risorse proprie all'attuazione dei diversi interventi secondo quanto previsto dai relativi piani finanziari mettendo, inoltre, a disposizione delle risorse aggiuntive (overbooking) per consentire il completo utilizzo dei finanziamenti comunitari e statali nei tempi stabiliti dall'art. 31 del Reg. CE 1260/99.

La Regione continuerà ad essere responsabile dell'attività di programmazione, dell'efficacia e regolarità della gestione e attuazione dei programmi e delle iniziative comunitarie, Interreg III A Italia-Austria, Italia-Slovenia e Italia-Adriatico, Interreg III B Spazio Alpino, Interreg III B Cadses, Leader +, Azioni Innovative, nonché della gestione e attuazione delle misure di assistenza tecnica dell'obiettivo 2.

Patti Territoriali

I Patti territoriali sono una realtà molto diffusa in Veneto.

La Regione ha finora aderito e sottoscritto ventidue patti territoriali, di cui diciassette cosiddetti generalisti e cinque specializzati nei settori dell'agricoltura pesca. Nove del primo tipo e tutti i patti specializzati sono stati approvati e finanziati, anche in alcuni casi con il concorso regionale, dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Sono 306 i Comuni aderenti a patti territoriali, che riguardano una popolazione coinvolta di oltre 1,5 milioni di abitanti.

Di questi Comuni 284 sono compresi nelle zone Obiettivo 2 e Phasing out della programmazione comunitaria 2000-2006.

La L.R. 13/1999, all'art. 6, ha previsto interventi specifici a favore dei Patti volti a:

- promuovere attività di animazione istituzionale economica nell'area interessata dal patto territoriale;
- sostenere la promozione di piani o programmi di azioni settoriali o plurisettoriali di sviluppo locale;

- sostenere l'assistenza per la diffusione di reti e sistemi informativi tra i sottoscrittori e gli attuatori del patto territoriale;
- contribuire al finanziamento della progettazione degli interventi previsti;
- cofinanziare, con riferimento alla previsione di cui all'articolo 24, comma 5, del D. Lgs. 112/1998, la gestione dello sportello unico attribuita al soggetto pubblico responsabile del patto stesso.

Per le loro caratteristiche gli interventi previsti dalla L.R. 13/99 hanno qualificato l'azione regionale a favore dei patti territoriali, contribuendo significativamente ad accelerare e perfezionare la definizione del programma di investimenti da sottoporre all'istruttoria bancaria da parte di buona parte dei patti attivati, per l'ottenimento del finanziamento CIPE e ad intensificare e migliorare la coesione e la concertazione tra i soggetti locali partecipanti al Patto e la loro capacità di fare sistema.

Nel corso degli ultimi esercizi l'intervento regionale ha permesso la costituzione e l'incremento di quattro fondi di rotazione per il finanziamento della progettazione, attualmente in funzione presso i soggetti responsabili di patti territoriali.

Quest'approccio programmatico volto al rafforzamento e allo sviluppo dei sistemi locali, è risultato assai adatto al contesto politico, economico e sociale veneto e trova una sua sostanziale conferma nella L.R. 35/2001 (sulla programmazione).

Per il fatto di riferirsi ad "aree omogenee" del territorio regionale e di operare ormai da qualche anno mediante specifici e rappresentativi tavoli di concertazione locale, i patti territoriali possono rappresentare l'ambito ideale per promuovere e attivare processi di "programmazione decentrata", giungendo alla definizione delle Intese Programmatiche d'Area, previste sempre dalla L.R. 35/2001 "Nuove norme sulla programmazione", nell'ambito del futuro Piano di Attuazione della Spesa, che discenderà dal costruendo Programma Regionale di Sviluppo.

Occorre rilevare che con la Delibera 25 luglio 2003, il CIPE ha completato il processo di regionalizzazione dei patti territoriali. Ora spettano alle Regioni le funzioni di programmazione, coordinamento e gestione degli stessi.

Anche a tal fine, attraverso la modifica della L.R. 13/99 l'Amministrazione si propone di potenziare la capacità di risposta e di intervento regionali nei confronti dei patti territoriali.

Intese Istituzionali di Programma

Cooperazione tra Stato, Regione ed Enti locali, concertazione tra le parti sociali e sussidiarietà, trovano negli istituti della "programmazione negoziata" (ex L. 662/96), strumenti di sintesi.

Si tratta di strumenti, in particolare l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e gli Accordi di Programma Quadro (APQ), che nelle intenzioni del legislatore costituiscono la modalità privilegiata

se non ordinaria di cooperazione e di concertazione per l'attuazione e la gestione di programmi di sviluppo "territoriale e settoriale" a livello nazionale, regionale e locale.

Da lato regionale, l'istituto della IIP è compreso nel processo di programmazione previsto dalla L.R. 35/2001.

Nel periodo 1999-2003, la Regione ha cofinanziato l'Intesa con lo Stato, per la realizzazione d'infrastrutture nelle "aree depresse", con quasi 38 milioni di euro, che si affiancano ad assegnazioni del CIPE per oltre 161 milioni di euro.

Attraverso gli APQ sono confluite ulteriori risorse a disposizione delle amministrazioni centrali, per il finanziamento di interventi nei settori prioritari della mobilità, ciclo integrato dell'acqua, difesa del suolo e della costa e sviluppo locale. Soprattutto in quest'ultimo ambito, l'IIP ha rappresentato la risposta regionale alle esigenze locali manifestatesi con i patti territoriali, laddove lo Stato non è stato in grado di dare una risposta.

Grazie alle innovazioni procedurali introdotte dal CIPE con le recenti delibere 36/2002 e 17/2003, lo strumento è destinato a migliorare nei prossimi anni la sua capacità di velocizzare la realizzazione degli interventi e la spesa, creando i presupposti di una maggiore efficacia della programmazione concertata di medio-lungo periodo, in una situazione di crescente federalismo istituzionale, ma di ancora ridotta "autonomia finanziaria".

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO



BILANCIO DI PREVISIONE 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ENTRATE 2004

ORDINE DI STAMPA	TITOLI	TITOLI	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
	SALDO FINANZ. POSITIVO PRESUNTO FONDO INIZIALE CASSA PRESUNTO			1.772.697.808,00	384.891.064,00
01	TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	T0001	2.594.148.622,00	7.131.958.500,00	9.726.107.122,00
02	TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	T0002	447.596.108,00	652.185.191,88	1.099.781.299,88
03	TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	T0003	4.571.918,00	68.852.412,00	73.424.330,00
04	TITOLO IV: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	T0004	730.355.553,00	586.277.493,43	1.316.633.046,43
05	TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	T0005	0,00	1.568.737.957,00	1.568.737.957,00
06	TITOLO VI: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	T0006	1.353.435.816,00	6.022.645.655,00	7.376.081.471,00
	TOTALE TITOLI DELL'ENTRATA		5.130.108.017,00	16.030.657.209,31	21.160.765.226,31
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		5.130.108.017,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31



BILANCIO DI PREVISIONE 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESA 2004

ORDINE DI STAMPA	FUNZIONI OBIETTIVO	FUNZIONI OBIETTIVO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
10	ORGANI ISTITUZIONALI	F0001	2.728.613,00	55.946.782,00	58.675.395,00
11	RELAZIONI ISTITUZIONALI	F0002	5.668.964,00	27.444.174,00	33.113.138,00
12	SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	F0003	1.679.083,00	5.605.000,00	7.284.083,00
13	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	F0004	3.672.556,00	8.500.000,00	12.172.556,00
14	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	F0005	127.632.785,00	252.258.767,00	379.891.552,00
15	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	F0006	63.626.102,00	202.404.208,00	266.030.310,00
16	SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE	F0007	136.262.508,00	240.956.103,11	377.218.611,11
17	LAVORO	F0008	44.778.551,00	63.022.455,00	107.801.006,00
18	ENERGIA	F0009	3.055.555,00	12.218.051,00	15.273.606,00
19	COMMERCIO	F0010	12.558.852,00	15.124.855,00	27.683.707,00
20	TURISMO	F0011	42.168.876,00	50.616.528,00	92.785.404,00
21	INTERVENTI PER LE ABITAZIONI	F0012	21.363.515,00	279.002.693,00	300.366.208,00
22	TUTELA DEL TERRITORIO	F0013	60.577.795,00	267.530.826,00	328.108.621,00
23	POLITICHE PER L'ECOLOGIA	F0014	31.131.469,00	169.208.180,00	199.272.982,00
24	SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	F0015	100.652.159,00	562.851.584,00	397.474.733,00
25	CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	F0016	14.032.426,00	106.515.731,00	120.548.157,00
26	PROTEZIONE CIVILE	F0017	28.063.902,00	118.216.940,00	146.280.842,00
27	MOBILITA' REGIONALE	F0018	330.106.723,00	1.117.086.453,00	1.447.193.176,00
28	EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA	F0028	12.005.703,00	15.996.800,00	28.002.503,00
29	TUTELA DELLA SALUTE	F0019	695.900.066,00	6.267.713.901,00	6.963.613.967,00
30	INTERVENTI SOCIALI	F0020	82.844.743,00	631.816.109,00	714.660.852,00
31	CULTURA	F0021	13.801.361,00	35.480.500,00	49.281.861,00
32	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	F0022	119.373.753,00	269.301.948,20	388.675.701,20
33	SPORT E TEMPO LIBERO	F0023	7.464.955,00	11.927.000,00	19.391.955,00
34	FONDI INDISTINTI	F0024	21.342.424,00	436.380.774,00	1.657.723.198,00
35	RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA	F0025	249.432,00	3.954.000,00	4.203.432,00
36	ONERI FINANZIARI	F0026	11.401.798,00	553.629.000,00	565.030.798,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESA 2004

ORDINE DI STAMPA	FUNZIONI OBIETTIVO	FUNZIONI OBIETTIVO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
37	PARTITE DI GIRO	F0027	1.748.156.604,00	6.022.645.655,00	6.837.897.936,00
	TOTALE FUNZIONI OBIETTIVO DELLA SPESA		3.742.301.273,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		3.742.301.273,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31

TABELLA 1

Stato di previsione dell'entrata

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
SALDO FINANZ. POSITIVO PRESUNTO			1.772.697.808,00	
FONDO INIZIALE CASSA PRESUNTO				384.891.064,00
01	Titolo	TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE (T0001)		
01.10	Categoria	TRIBUTI PROPRI (C0001)		
01.10.010	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (E0001)	2.000.000.000,00	3.007.000.000,00	5.007.000.000,00
01.10.020	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (E0002)	0,00	498.338.500,00	498.338.500,00
01.10.030	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (E0007)	300.000.000,00	591.020.000,00	891.020.000,00
01.10.040	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO (E0008)	5.000.000,00	39.200.000,00	44.200.000,00
01.10.050	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (E0003)	5.000.000,00	16.650.000,00	21.650.000,00
01.10.060	TASSE UNIVERSITARIE E DI ABILITAZIONE (E0004)	7.000.000,00	10.450.000,00	17.450.000,00
01.10.070	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (E0005)	2.000.000,00	7.950.000,00	9.950.000,00
01.10.080	ALTRI TRIBUTI PROPRI (E0006)	0,00	210.000,00	210.000,00
Totale Categoria TRIBUTI PROPRI (C0001)		2.319.000.000,00	4.170.818.500,00	6.489.818.500,00
01.20	Categoria	COMPARTECIPAZIONI A TRIBUTI ERARIALI (C0002)		
01.20.010	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA (E0009)	215.148.622,00	2.734.480.000,00	2.949.628.622,00
01.20.020	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA (E0010)	60.000.000,00	226.660.000,00	286.660.000,00
Totale Categoria COMPARTECIPAZIONI A TRIBUTI ERARIALI (C0002)		275.148.622,00	2.961.140.000,00	3.236.288.622,00
Totale TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE (T0001)		2.594.148.622,00	7.131.958.500,00	9.726.107.122,00
02	Titolo	TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI (T0002)		
02.10	Categoria	TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI GENERICI (C0003)		
02.10.010	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMPENSAZIONE DELLA PERDITA DI ENTRATA A SEGUITO RIDUZIONE DELL'ACCISA SULLA BENZINA (E0011)	10.000.000,00	65.700.000,00	75.700.000,00
02.10.015	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMPENSAZIONE PERDITE DI ENTRATA SULLA TASSA AUTOMOBILISTICA (E0033)	1.000.000,00	4.032.400,00	5.032.400,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI GENERICI (C0003)		11.000.000,00	69.732.400,00	80.732.400,00
02.20	Categoria	TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI (C0004)		
02.20.020	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (E0091)	20.000.000,00	43.000.000,00	63.000.000,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
02.20.050	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (E0015)	10.153.035,00	21.424.130,00	31.577.165,00
02.20.060	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (E0095)	24.252.762,00	15.500.000,00	39.752.762,00
02.20.070	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLE VENEZIE (E0016)	4.000.000,00	16.500.000,00	20.500.000,00
02.20.080	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SANITARI (E0017)	82.633,00	1.928.000,00	2.010.633,00
02.20.090	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI (E0102)	3.704.610,00	4.701.500,00	8.406.110,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI (C0004)		62.193.040,00	103.053.630,00	165.246.670,00
02.30	Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (C0005)			
02.30.010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'AGRICOLTURA (E0018)	6.182.331,00	11.694.500,00	17.876.831,00
02.30.030	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL MERCATO DEL LAVORO (E0021)	362.359,00	453.000,00	815.359,00
02.30.060	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (E0022)	140.514,00	515.500,00	656.014,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (C0005)		6.685.204,00	12.663.000,00	19.348.204,00
02.40	Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO (C0006)			
02.40.010	TRASFERIMENTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (E0023)	10.000.000,00	16.646.000,00	26.646.000,00
02.40.020	FINANZIAMENTO DISAVANZI DI PARTE CORRENTE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (E0025)	8.968.133,00	27.649.554,00	36.617.687,00
02.40.030	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO (E0024)	0,00	1.284.500,00	1.284.500,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO (C0006)		18.968.133,00	45.580.054,00	64.548.187,00
02.50	Categoria TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (C0021)			
02.50.050	TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE (E0026)	20.034.988,00	103.732.794,00	123.767.782,00
02.50.070	TRASFERIMENTO CORRENTE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (E0148)	1.214.743,00	207.000.000,00	208.214.743,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (C0021)		21.249.731,00	310.732.794,00	331.982.525,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
02.60	Categoria	TRASFERIMENTI CORRENTI PER I PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA (C0007)			
02.60.020		TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'OBIETTIVO 3 (E0028)	320.000.000,00	110.423.313,88	430.423.313,88
02.60.050		ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGRAMMI COMUNITARI (E0032)	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI CORRENTI PER I PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA (C0007)			327.500.000,00	110.423.313,88	437.923.313,88
Totale TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI (T0002)			447.596.108,00	652.185.191,88	1.099.781.299,88
03	Titolo	TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (T0003)			
03.10	Categoria	VENDITA DI BENI E DI SERVIZI RESI DALLA REGIONE (C0008)			
03.10.010		PRESTAZIONE DI SERVIZI (E0039)	0,00	458.000,00	458.000,00
03.10.020		VENDITA DI BENI (E0040)	467,00	1.015.800,00	1.016.267,00
Totale Categoria VENDITA DI BENI E DI SERVIZI RESI DALLA REGIONE (C0008)			467,00	1.473.800,00	1.474.267,00
03.20	Categoria	RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO (C0009)			
03.20.010		CANONI E FITTI (E0041)	3.000.000,00	6.352.000,00	9.352.000,00
03.20.020		PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (E0042)	0,00	23.700.000,00	23.700.000,00
03.20.030		INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI (E0043)	0,00	1.058.000,00	1.058.000,00
Totale Categoria RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO (C0009)			3.000.000,00	31.110.000,00	34.110.000,00
03.30	Categoria	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE (C0010)			
03.30.010		SANZIONI TRIBUTARIE (E0044)	1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00
03.30.020		ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE (E0045)	0,00	5.191.000,00	5.191.000,00
Totale Categoria PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE (C0010)			1.000.000,00	9.191.000,00	10.191.000,00
03.40	Categoria	RECUPERI, RIMBORSI E INTROITI DIVERSI (C0011)			
03.40.010		ENTRATA PER REVOCA CONTRIBUTI SU PROGRAMMI U.E. (E0046)	37.805,00	580.000,00	617.805,00
03.40.040		CONTRIBUTI A CARICO CONSIGLIERI (E0049)	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00
03.40.050		RECUPERI SU FONDI DI ROTAZIONE (E0050)	0,00	6.736.112,00	6.736.112,00
03.40.060		FONDO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE (E0051)	105.178,00	2.000.000,00	2.105.178,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
03.40.070	RESTITUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE (E0052)		0,00	4.721.000,00	4.721.000,00
03.40.080	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI (E0053)		428.468,00	8.575.500,00	9.003.968,00
03.40.090	ALTRI INTROITI (E0147)		0,00	3.315.000,00	3.315.000,00
Totale Categoria RECUPERI, RIMBORSI E INTROITI DIVERSI (C0011)			571.451,00	27.077.612,00	27.649.063,00
Totale TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (T0003)			4.571.918,00	68.852.412,00	73.424.330,00
04	Titolo	TITOLO IV: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (T0004)			
04.10	Categoria	ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI (C0012)			
04.10.010	ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI (E0054)		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Categoria ALIENAZIONE DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI (C0012)			0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
04.20	Categoria	RIMBORSO DI CREDITI E DI ANTICIPAZIONI (C0013)			
04.20.010	RIMBORSO DI CREDITI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (E0056)		15.000.000,00	15.500.000,00	30.500.000,00
Totale Categoria RIMBORSO DI CREDITI E DI ANTICIPAZIONI (C0013)			15.000.000,00	15.500.000,00	30.500.000,00
04.30	Categoria	TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER I SERVIZI SOCIALI (C0015)			
04.30.010	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL SETTORE SOCIO SANITARIO (E0070)		20.000.000,00	58.186.561,00	78.186.561,00
04.30.020	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA (E0071)		150.000.000,00	215.000.000,00	365.000.000,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER I SERVIZI SOCIALI (C0015)			170.000.000,00	273.186.561,00	443.186.561,00
04.40	Categoria	TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO (C0022)			
04.40.010	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA (E0073)		0,00	111.000,00	111.000,00
04.40.020	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'AGRICOLTURA (E0074)		0,00	1.262.800,00	1.262.800,00
04.40.040	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA (E0076)		36.000.000,00	2.322.000,00	38.322.000,00
04.40.050	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO (E0077)		606.525,00	3.037.600,00	3.644.125,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
04.40.060	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO (E0107)		5.488.800,00	7.940.400,00	13.429.200,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO (C0022)			42.095.325,00	14.673.800,00	56.769.125,00
04.50	Categoria	TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO (C0023)			
04.50.020	FINANZIAMENTO INVESTIMENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (E0079)		0,00	21.669.377,00	21.669.377,00
04.50.040	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO (E0081)		0,00	4.468.892,00	4.468.892,00
04.50.050	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' (E0082)		16.526.620,00	21.645.034,00	38.171.654,00
04.50.070	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'EDILIZIA (E0084)		7.652,00	35.742.401,00	35.750.053,00
04.50.080	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE (E0085)		0,00	1.082.533,00	1.082.533,00
04.50.110	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI (E0088)		20.425.956,00	8.934.891,00	29.360.847,00
04.50.120	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (E0089)		0,00	2.892.158,00	2.892.158,00
04.50.130	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO E DI BONIFICA (E0090)		0,00	51.645,00	51.645,00
04.50.140	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (E0092)		90.000.000,00	55.981.800,00	145.981.800,00
04.50.150	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL TERRITORIO (E0093)		21.000.000,00	14.471.121,00	35.471.121,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO (C0023)			147.960.228,00	166.939.852,00	314.900.080,00
04.60	Categoria	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (C0014)			
04.60.050	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (E0061)		0,00	35.654.078,00	35.654.078,00
04.60.060	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (E0099)		0,00	500.000,00	500.000,00
Totale Categoria TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (C0014)			0,00	36.154.078,00	36.154.078,00
04.70	Categoria	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER I PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA (C0016)			
04.70.010	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'OBIETTIVO 2 (E0094)		320.000.000,00	56.832.464,80	376.832.464,80

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
04.70.030	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMI COMUNITARI (E0100)	35.300.000,00	21.990.737,63	57.290.737,63
Totale Categoria TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER I PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA (C0016)		355.300.000,00	78.823.202,43	434.123.202,43
Totale TITOLO IV: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (T0004)		730.355.553,00	586.277.493,43	1.316.633.046,43
05	Titolo	TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE (T0005)		
05.10	Categoria	MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE (C0017)		
05.10.010	MUTUI E PRESTITI PER INVESTIMENTI A PAREGGIO DEL BILANCIO (E0137)	0,00	650.000.000,00	650.000.000,00
05.10.040	ACCENSIONE DI NUOVI MUTUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI GIA' STIPULATI (E0019)	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Totale Categoria MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE (C0017)		0,00	1.150.000.000,00	1.150.000.000,00
05.20	Categoria	MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (C0018)		
05.20.030	MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (E0105)	0,00	61.808.645,00	61.808.645,00
05.20.050	ALTRI MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (E0142)	0,00	356.929.312,00	356.929.312,00
Totale Categoria MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (C0018)		0,00	418.737.957,00	418.737.957,00
Totale TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE (T0005)		0,00	1.568.737.957,00	1.568.737.957,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
06	Titolo	TITOLO VI: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI (T0006)		
06.10	Categoria	PARTITE DI GIRO (C0020)		
009713	ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001)	1.300.000.000,00	5.500.000.000,00	6.800.000.000,00
009805	RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	5.589.082,00	10.000.000,00	15.589.082,00
009815	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO (ART.15, L. 05/08/1978, N. 468)	0,00	0,00	0,00
009817	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - FONDI SANITARI (L. 29/10/1984, N. 720)	1.429,00	100.000,00	101.429,00
009818	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA (L. 29/10/1984, N. 720)	20.083.385,00	260.000.000,00	280.083.385,00
009820	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - DISAVANZI SANITA' (L. 29/10/1984, N. 720)	0,00	0,00	0,00
009825	RITENUTE DIVERSE PER CONTO TERZI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	928.110,00	2.000.000,00	2.928.110,00
009826	RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE E SU COMPENSI A TERZI	11.000.000,00	23.000.000,00	34.000.000,00
009830	RIMBORSO ACCONTI DI PENSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 10/06/1991, N. 12)	0,00	103.500,00	103.500,00
009832	RECUPERO DALL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO ANTICIPATO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (L.R. 29/06/1981, N. 38 - L.R. 10/06/1991, N. 12)	2.518.770,00	5.000.000,00	7.518.770,00
009835	ENTRATE PER CONTO DI TERZI	12.253.072,00	25.000.000,00	37.253.072,00
009840	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
100012	REINTEGRO DI FONDI ECONOMICI DA PARTE DEGLI ECONOMICI REGIONALI (ART.50, L.R. 29/11/2001, N. 39)	926.727,00	2.500.000,00	3.426.727,00
100036	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA CONCESSA ALL'AGENZIA AVEPA (L.R. 09/11/2001, N. 31)	0,00	192.000.000,00	192.000.000,00
100106	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NELLA LOCALITA' DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273)	135.241,00	1.000.000,00	1.135.241,00
100133	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILO DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)	0,00	1.942.155,00	1.942.155,00
Totale Categoria PARTITE DI GIRO (C0020)		1.353.435.816,00	6.022.645.655,00	7.376.081.471,00
Totale TITOLO VI: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI (T0006)		1.353.435.816,00	6.022.645.655,00	7.376.081.471,00
TOTALE TITOLI DELL'ENTRATA		5.130.108.017,00	16.030.657.209,31	21.160.765.226,31
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		5.130.108.017,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31

TABELLA 2

Stato di previsione della spesa

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
SALDO FINANZ. NEGATIVO PRESUNTO				0,00	
10	Funzione Obiettivo	ORGANI ISTITUZIONALI (F0001)			
10.01	Area Omogenea	ORGANI ISTITUZIONALI (A0001)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
10.01.001	CONSIGLIO REGIONALE (U0001)		0,00	47.413.782,00	47.413.782,00
10.01.002	GIUNTA REGIONALE (U0002)		2.669.460,00	4.183.000,00	6.852.460,00
10.01.004	CONSULTAZIONI ELETTORALI (U0004)		59.153,00	4.350.000,00	4.409.153,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			2.728.613,00	55.946.782,00	58.675.395,00
Totale Area Omogenea ORGANI ISTITUZIONALI (A0001)			2.728.613,00	55.946.782,00	58.675.395,00
Totale Funzione Obiettivo ORGANI ISTITUZIONALI (F0001)			2.728.613,00	55.946.782,00	58.675.395,00
11	Funzione Obiettivo	RELAZIONI ISTITUZIONALI (F0002)			
11.01	Area Omogenea	RELAZIONI CON GLI ENTI LOCALI (A0002)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
11.01.001	INTERVENTI INDISTINTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI (U0005)		823.579,00	2.170.500,00	2.994.079,00
11.01.002	TRASFERIMENTI GENERALI PER FUNZIONI DELEGATE AGLI ENTI LOCALI (U0006)		0,00	12.951.000,00	12.951.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			823.579,00	15.121.500,00	15.945.079,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
11.01.003	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI (U0007)		434.926,00	3.000.000,00	3.434.926,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			434.926,00	3.000.000,00	3.434.926,00
Totale Area Omogenea RELAZIONI CON GLI ENTI LOCALI (A0002)			1.258.505,00	18.121.500,00	19.380.005,00
11.02	Area Omogenea	RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI (A0003)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
11.02.001	CONTRIBUTI E PARTECIPAZIONI IN ENTI ED ASSOCIAZIONI (U0009)		13.650,00	805.174,00	818.824,00
11.02.002	CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI (U0010)		1.845.759,00	2.355.000,00	4.200.759,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
11.02.003 INIZIATIVE PER GLI EMIGRATI VENETI (U0170)			341.500,00	1.250.000,00	1.591.500,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			2.200.909,00	4.410.174,00	6.611.083,00
Totale Area Omogenea RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI (A0003)			2.200.909,00	4.410.174,00	6.611.083,00
11.03	Area Omogenea	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (A0004)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
11.03.001	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI (U0011)		2.209.550,00	4.912.500,00	7.122.050,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			2.209.550,00	4.912.500,00	7.122.050,00
Totale Area Omogenea INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (A0004)			2.209.550,00	4.912.500,00	7.122.050,00
Totale Funzione Obiettivo RELAZIONI ISTITUZIONALI (F0002)			5.668.964,00	27.444.174,00	33.113.138,00
12	Funzione Obiettivo	SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (F0003)			
12.01	Area Omogenea	DIRITTI UMANI, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (A0005)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
12.01.001	DIRITTI UMANI, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (U0013)		1.679.083,00	4.605.000,00	6.284.083,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			1.679.083,00	4.605.000,00	6.284.083,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO					
12.01.010	INTERVENTI STRUTTURALI NEL CAMPO DELLA SOLIDARIETA' (U0224)		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Area Omogenea DIRITTI UMANI, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (A0005)			1.679.083,00	5.605.000,00	7.284.083,00
Totale Funzione Obiettivo SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (F0003)			1.679.083,00	5.605.000,00	7.284.083,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
13	Funzione Obiettivo	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO (F0004)			
13.01	Area Omogenea	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO (A0006)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
13.01.002	<i>PREVENZIONE E LOTTA ALLA CRIMINALITA' (U0015)</i>		654.057,00	2.450.000,00	3.104.057,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			654.057,00	2.450.000,00	3.104.057,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
13.01.003	<i>INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA (U0016)</i>		3.018.499,00	6.050.000,00	9.068.499,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			3.018.499,00	6.050.000,00	9.068.499,00
Totale Area Omogenea SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO (A0006)			3.672.556,00	8.500.000,00	12.172.556,00
Totale Funzione Obiettivo SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO (F0004)			3.672.556,00	8.500.000,00	12.172.556,00
14	Funzione Obiettivo	RISORSE UMANE E STRUMENTALI (F0005)			
14.01	Area Omogenea	PERSONALE (A0007)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
14.01.001	<i>ONERI PER IL PERSONALE (U0017)</i>		81.571.813,00	120.800.000,00	202.371.813,00
14.01.002	<i>GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE (U0018)</i>		1.145.291,00	4.767.000,00	5.912.291,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			82.717.104,00	125.567.000,00	208.284.104,00
Totale Area Omogenea PERSONALE (A0007)			82.717.104,00	125.567.000,00	208.284.104,00
14.02	Area Omogenea	SERVIZI GENERALI (A0008)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
14.02.001	<i>DIFESA LEGALE, ATTIVITA' LEGISLATIVA E CONTRATTUALE (U0019)</i>		505.211,00	3.890.000,00	4.395.211,00
14.02.003	<i>GESTIONE DEI BENI MOBILI (U0021)</i>		4.719.103,00	23.930.000,00	28.649.103,00
14.02.004	<i>IMPOSTE E TASSE (U0022)</i>		3.897.313,00	9.019.000,00	12.916.313,00
14.02.005	<i>SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (U0023)</i>		4.163.510,00	14.283.500,00	18.447.010,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			13.285.137,00	51.122.500,00	64.407.637,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
14.02.007	<i>BENI E OPERE IMMOBILIARI (U0025)</i>		20.786.181,00	40.900.000,00	61.686.181,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
14.02.008	BENI MOBILI (U0026)		260.197,00	1.785.000,00	2.045.197,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			21.046.378,00	42.685.000,00	63.731.378,00
Totale Area Omogenea SERVIZI GENERALI (A0008)			34.331.515,00	93.807.500,00	128.139.015,00
14.03	Area Omogenea	INFORMATICA E STATISTICA (A0009)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
14.03.001	SERVIZI PER L'INFORMATICA E LA STATISTICA (U0027)		4.392.821,00	7.736.200,00	12.129.021,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			4.392.821,00	7.736.200,00	12.129.021,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
14.03.002	SVILUPPO SISTEMA INFORMATICO (U0028)		4.847.885,00	11.635.000,00	16.482.885,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			4.847.885,00	11.635.000,00	16.482.885,00
Totale Area Omogenea INFORMATICA E STATISTICA (A0009)			9.240.706,00	19.371.200,00	28.611.906,00
14.04	Area Omogenea	CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE (A0010)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
14.04.001	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE (U0029)		1.341.797,00	6.188.905,00	7.530.702,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			1.341.797,00	6.188.905,00	7.530.702,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
14.04.002	INTERVENTI E MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE (U0030)		1.663,00	7.324.162,00	7.325.825,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			1.663,00	7.324.162,00	7.325.825,00
Totale Area Omogenea CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE (A0010)			1.343.460,00	13.513.067,00	14.856.527,00
Totale Funzione Obiettivo RISORSE UMANE E STRUMENTALI (F0005)			127.632.785,00	252.258.767,00	379.891.552,00
15	Funzione Obiettivo	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (F0006)			
15.01	Area Omogenea	ALLEVAMENTI E ACQUACOLTURA (A0011)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
15.01.001	SERVIZI A FAVORE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (U0031)		771.486,00	6.947.500,00	7.718.986,00
15.01.002	SERVIZI A FAVORE DELL'APICOLTURA E DEL SETTORE GELSIBACHICOLO (U0032)		80.000,00	161.000,00	241.000,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
15.01.003 <i>LOTTA E PROFILASSI DELLE MALATTIE DELLA FAUNA AGRICOLA (U0033)</i>	348.000,00	1.122.000,00	1.470.000,00
15.01.004 <i>SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA (U0034)</i>	1.205.216,00	10.086.864,00	11.292.080,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	2.404.702,00	18.317.364,00	20.722.066,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
15.01.005 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE ZOOTECNICO (U0035)</i>	2.698.941,00	4.250.000,00	6.948.941,00
15.01.006 <i>INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA E PESCA (U0036)</i>	4.185.483,00	9.400.598,00	13.586.081,00
15.01.007 <i>CONTRIBUTI IN ANNUALITA' A FAVORE DEGLI ALLEVAMENTI E DELL'ACQUACOLTURA (U0037)</i>	175.087,00	718.500,00	893.587,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	7.059.511,00	14.369.098,00	21.428.609,00
Totale Area Omogenea ALLEVAMENTI E ACQUACOLTURA (A0011)	9.464.213,00	32.686.462,00	42.150.675,00
15.02 Area Omogenea COLTIVAZIONI AGRICOLE (A0012)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
15.02.001 <i>PROMOZIONE E SERVIZI A FAVORE DELLE COLTIVAZIONI AGRICOLE E DEL SETTORE FLORICOLO (U0038)</i>	127.008,00	525.665,00	652.673,00
15.02.002 <i>LOTTA E PROFILASSI DELLE MALATTIE DELLE COLTURE AGRICOLE (U0039)</i>	550.331,00	2.912.000,00	3.462.331,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	677.339,00	3.437.665,00	4.115.004,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
15.02.003 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DELLE COLTURE (U0040)</i>	102.400,00	3.629.500,00	3.731.900,00
15.02.004 <i>INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DELLE COLTURE DANNEGGIATE (U0041)</i>	595.228,00	2.647.500,00	3.242.728,00
15.02.005 <i>CONTRIBUTI IN ANNUALITA' A FAVORE DELLE COLTURE AGRICOLE (U0042)</i>	30.278,00	103.500,00	133.778,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	727.906,00	6.380.500,00	7.108.406,00
Totale Area Omogenea COLTIVAZIONI AGRICOLE (A0012)	1.405.245,00	9.818.165,00	11.223.410,00
15.03 Area Omogenea AGRICOLTURA DI MONTAGNA (A0013)			
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
15.03.001 <i>INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA (U0043)</i>	0,00	750.000,00	750.000,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
15.03.002	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' A FAVORE DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA (U0044)		3.141,00	131.000,00	134.141,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			3.141,00	881.000,00	884.141,00
Totale Area Omogenea AGRICOLTURA DI MONTAGNA (A0013)			3.141,00	881.000,00	884.141,00
15.04	Area Omogenea	INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DI QUALITÀ ED ALTRI SERVIZI (A0014)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
15.04.001	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DI QUALITÀ (U0045)		878.410,00	1.185.541,00	2.063.951,00
15.04.002	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA COLLETTIVITÀ RURALE (U0046)		3.924.515,00	42.745.545,00	46.670.060,00
15.04.003	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITÀ RURALE (U0049)		42.080.650,00	69.091.007,00	111.171.657,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			46.883.575,00	113.022.093,00	159.905.668,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO					
15.04.004	INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DI IMPRESE COLPITE DA CALAMITÀ (U0047)		677.685,00	11.759.687,00	12.437.372,00
15.04.005	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (U0048)		5.192.243,00	32.974.000,00	38.166.243,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			5.869.928,00	44.733.687,00	50.603.615,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI					
15.04.010	RIMBORSO PRESTITI RELATIVI AL SETTORE PRIMARIO (U0221)		0,00	1.262.801,00	1.262.801,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			0,00	1.262.801,00	1.262.801,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI DI QUALITÀ ED ALTRI SERVIZI (A0014)			52.753.503,00	159.018.581,00	211.772.084,00
Totale Funzione Obiettivo AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (F0006)			63.626.102,00	202.404.208,00	266.030.310,00
16	Funzione Obiettivo	SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (F0007)			
16.01	Area Omogenea	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (A0015)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
16.01.001	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLE IMPRESE (U0201)		360.786,00	1.000.000,00	1.360.786,00
16.01.002	AZIONI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA QUALITÀ E DELLA COOPERAZIONE (U0202)		8.042.322,00	5.530.000,00	13.572.322,00
16.01.003	SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE ECONOMICA E FIERISTICA (U0050)		1.877.295,00	3.200.000,00	5.077.295,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
16.01.004 <i>TUTELA DEI MARCHI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE (U0051)</i>	3.360,00	20.000,00	23.360,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	10.283.763,00	9.750.000,00	20.033.763,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
16.01.005 <i>AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE (U0062)</i>	7.293.042,00	11.107.861,11	18.400.903,11
16.01.006 <i>INTERVENTI STRUTTURALI PER LA PROMOZIONE FIERISTICA (U0052)</i>	413.200,00	1.016.500,00	1.429.700,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	7.706.242,00	12.124.361,11	19.830.603,11
Totale Area Omogenea INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (A0015)	17.990.005,00	21.874.361,11	39.864.366,11
16.02 Area Omogenea SISTEMA DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA (A0064)			
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
16.02.020 <i>INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA (U0205)</i>	3.294.021,00	14.856.174,00	18.150.195,00
16.02.030 <i>INTERVENTI A FAVORE DELLE P.M.I. (U0053)</i>	3.205.773,00	127.741.047,00	130.946.820,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	6.499.794,00	142.597.221,00	149.097.015,00
Totale Area Omogenea SISTEMA DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA (A0064)	6.499.794,00	142.597.221,00	149.097.015,00
16.03 Area Omogenea INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO (A0016)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
16.03.001 <i>AZIONI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO ARTIGIANO (U0054)</i>	2.042.506,00	1.334.500,00	3.377.006,00
16.03.002 <i>REGOLARIZZAZIONE POSIZIONI CONTRIBUTIVE PREGRESSE DEL SETTORE SECONDARIO (U0055)</i>	1.247.760,00	4.143.000,00	5.390.760,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	3.290.266,00	5.477.500,00	8.767.766,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
16.03.003 <i>INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE (U0056)</i>	81.768.103,00	33.125.370,00	114.893.473,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	81.768.103,00	33.125.370,00	114.893.473,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO (A0016)	85.058.369,00	38.602.870,00	123.661.239,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
16.04	Area Omogenea	INTERVENTI PER L'INDUSTRIA (A0017)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
16.04.001	AZIONI A FAVORE DELL'INDUSTRIA (U0058)		0,00	46.000,00	46.000,00
	Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	46.000,00	46.000,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
16.04.002	INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'INDUSTRIA (U0061)		25.914.340,00	32.950.651,00	58.864.991,00
	Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		25.914.340,00	32.950.651,00	58.864.991,00
	Totale Area Omogenea INTERVENTI PER L'INDUSTRIA (A0017)		25.914.340,00	32.996.651,00	58.910.991,00
16.05	Area Omogenea	PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ FINANZIARIE (A0018)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
16.05.001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (U0064)		0,00	1.285.000,00	1.285.000,00
	Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	1.285.000,00	1.285.000,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
16.05.002	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE (U0065)		800.000,00	3.600.000,00	4.400.000,00
	Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		800.000,00	3.600.000,00	4.400.000,00
	Totale Area Omogenea PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ FINANZIARIE (A0018)		800.000,00	4.885.000,00	5.685.000,00
	Totale Funzione Obiettivo SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (F0007)		136.262.508,00	240.956.103,11	377.218.611,11
17	Funzione Obiettivo	LAVORO (F0008)			
17.01	Area Omogenea	LAVORO (A0019)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
17.01.001	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (U0066)		44.778.551,00	63.022.455,00	107.801.006,00
	Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		44.778.551,00	63.022.455,00	107.801.006,00
	Totale Area Omogenea LAVORO (A0019)		44.778.551,00	63.022.455,00	107.801.006,00
	Totale Funzione Obiettivo LAVORO (F0008)		44.778.551,00	63.022.455,00	107.801.006,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
18	Funzione Obiettivo	ENERGIA (F0009)			
18.01	Area Omogenea	ENERGIA (A0020)			
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
18.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE ENERGETICO (U0068)		3.016.638,00	11.598.551,00	14.615.189,00
18.01.003	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ NEL SETTORE ENERGETICO (U0069)		38.917,00	619.500,00	658.417,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			3.055.555,00	12.218.051,00	15.273.606,00
Totale Area Omogenea ENERGIA (A0020)			3.055.555,00	12.218.051,00	15.273.606,00
Totale Funzione Obiettivo ENERGIA (F0009)			3.055.555,00	12.218.051,00	15.273.606,00
19	Funzione Obiettivo	COMMERCIO (F0010)			
19.01	Area Omogenea	INTERVENTI PER IL COMMERCIO (A0021)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
19.01.001	INFORMAZIONE, PROMOZIONE E QUALITÀ PER IL COMMERCIO (U0070)		79.927,00	800.000,00	879.927,00
19.01.002	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PER IL COMMERCIO (U0071)		40.000,00	200.000,00	240.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			119.927,00	1.000.000,00	1.119.927,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
19.01.004	ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE PER IL COMMERCIO (U0073)		12.438.925,00	14.124.855,00	26.563.780,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			12.438.925,00	14.124.855,00	26.563.780,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI PER IL COMMERCIO (A0021)			12.558.852,00	15.124.855,00	27.683.707,00
Totale Funzione Obiettivo COMMERCIO (F0010)			12.558.852,00	15.124.855,00	27.683.707,00
20	Funzione Obiettivo	TURISMO (F0011)			
20.01	Area Omogenea	TURISMO (A0022)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
20.01.001	INFORMAZIONE, PROMOZIONE E QUALITÀ PER IL TURISMO (U0074)		6.524.974,00	26.248.500,00	32.773.474,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			6.524.974,00	26.248.500,00	32.773.474,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
20.01.002	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA RETE STRUMENTALE ED OPERATIVA DELL'OFFERTA TURISTICA (U0075)		363.852,00	500.000,00	863.852,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
20.01.003 <i>INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEGLI ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL COMPARTO DEL TURISMO (U0076)</i>	32.524.022,00	21.807.280,00	54.331.302,00
20.01.004 <i>CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER IL TURISMO (U0077)</i>	128.441,00	110.000,00	238.441,00
20.01.006 <i>INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICI (U0218)</i>	2.627.587,00	1.950.748,00	4.578.335,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	35.643.902,00	24.368.028,00	60.011.930,00
Totale Area Omogenea TURISMO (A0022)	42.168.876,00	50.616.528,00	92.785.404,00
Totale Funzione Obiettivo TURISMO (F0011)	42.168.876,00	50.616.528,00	92.785.404,00
21 Funzione Obiettivo INTERVENTI PER LE ABITAZIONI (F0012)			
21.01 Area Omogenea AZIONI ED INTERVENTI NEL SETTORE DELLE ABITAZIONI (A0023)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
21.01.001 <i>AZIONI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI (U0079)</i>	0,00	21.896.000,00	21.896.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	0,00	21.896.000,00	21.896.000,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
21.01.002 <i>INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA (U0080)</i>	21.355.145,00	244.544.097,00	265.899.242,00
21.01.003 <i>INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI PER I VENETI RIMPATRIATI (U0081)</i>	7.570,00	2.500.000,00	2.507.570,00
21.01.004 <i>CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER I FLUSSI MIGRATORI (U0082)</i>	800,00	1.000,00	1.800,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	21.363.515,00	247.045.097,00	268.408.612,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			
21.01.010 <i>RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI INTERVENTI PER LE ABITAZIONI (U0223)</i>	0,00	1.242.740,00	1.242.740,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	1.242.740,00	1.242.740,00
Totale Area Omogenea AZIONI ED INTERVENTI NEL SETTORE DELLE ABITAZIONI (A0023)	21.363.515,00	270.183.837,00	291.547.352,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
21.02	Area Omogenea	EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA (A0024)			
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
21.02.002	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (U0084)		0,00	8.818.856,00	8.818.856,00
	Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		0,00	8.818.856,00	8.818.856,00
	Totale Area Omogenea EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA (A0024)		0,00	8.818.856,00	8.818.856,00
	Totale Funzione Obiettivo INTERVENTI PER LE ABITAZIONI (F0012)		21.363.515,00	279.002.693,00	300.366.208,00
22	Funzione Obiettivo	TUTELA DEL TERRITORIO (F0013)			
22.01	Area Omogenea	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (A0025)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
22.01.001	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO (U0085)		647.727,00	1.125.000,00	1.772.727,00
	Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		647.727,00	1.125.000,00	1.772.727,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
22.01.003	INTERVENTI PER L'ASSETTO TERRITORIALE (U0087)		942.329,00	4.527.439,00	5.469.768,00
	Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		942.329,00	4.527.439,00	5.469.768,00
	Totale Area Omogenea PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (A0025)		1.590.056,00	5.652.439,00	7.242.495,00
22.02	Area Omogenea	GEOLOGIA (A0026)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
22.02.001	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI PER LA GEOLOGIA (U0088)		0,00	436.000,00	436.000,00
	Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	436.000,00	436.000,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
22.02.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GEOLOGIA (U0089)		533.557,00	882.658,00	1.416.215,00
	Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		533.557,00	882.658,00	1.416.215,00
	Totale Area Omogenea GEOLOGIA (A0026)		533.557,00	1.318.658,00	1.852.215,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
22.03	Area Omogenea INTERVENTI DI BONIFICA (A0027) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
22.03.002	<i>GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI BONIFICA (U0091)</i>	669.725,00	6.000.000,00	6.669.725,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		669.725,00	6.000.000,00	6.669.725,00
	Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
22.03.003	<i>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN MATERIA DI BONIFICA (U0092)</i>	6.740.997,00	24.360.194,00	31.101.191,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		6.740.997,00	24.360.194,00	31.101.191,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI DI BONIFICA (A0027)		7.410.722,00	30.360.194,00	37.770.916,00
22.04	Area Omogenea INTERVENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO MONTANO E DELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (A0028) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
22.04.002	<i>PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI BOSCHIVI E ATTIVITA' DI TUTELA DEL TERRITORIO (U0094)</i>	1.358.468,00	1.510.000,00	2.868.468,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		1.358.468,00	1.510.000,00	2.868.468,00
	Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
22.04.003	<i>RISORSE FORESTALI (U0095)</i>	305.960,00	2.920.000,00	3.225.960,00
22.04.004	<i>INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO (U0096)</i>	11.145.464,00	12.000.000,00	23.145.464,00
22.04.005	<i>MIGLIORAMENTO FONDARIO ED AMBIENTALE (U0097)</i>	940.794,00	3.500.000,00	4.440.794,00
22.04.006	<i>TRASFERIMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INVESTIMENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO (U0098)</i>	1.488.347,00	2.322.000,00	3.810.347,00
22.04.007	<i>PREVENZIONE RISCHIO INCENDI (U0099)</i>	305.015,00	500.000,00	805.015,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		14.185.580,00	21.242.000,00	35.427.580,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO MONTANO E DELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (A0028)		15.544.048,00	22.752.000,00	38.296.048,00
22.05	Area Omogenea CONSERVAZIONE DELLA NATURA (A0029) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
22.05.001	<i>SOSTEGNO ALLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI (U0100)</i>	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
22.05.002 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO (U0101)</i>	1.232.975,00	2.764.550,00	3.997.525,00
22.05.003 <i>VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI (U0219)</i>	13.680,00	171.000,00	184.680,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	1.246.655,00	2.935.550,00	4.182.205,00
Totale Area Omogenea CONSERVAZIONE DELLA NATURA (A0029)	1.246.655,00	5.935.550,00	7.182.205,00
22.06 Area Omogenea DIFESA DEL SUOLO (A0030)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
22.06.001 <i>STUDI, MONITORAGGIO E CONTROLLO PER LA DIFESA DEL SUOLO (U0102)</i>	1.907.937,00	9.614.324,00	11.522.261,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	1.907.937,00	9.614.324,00	11.522.261,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
22.06.002 <i>SISTEMAZIONI FLUVIOMARITTIME (U0103)</i>	6.430.378,00	53.070.597,00	59.500.975,00
22.06.003 <i>INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI (U0104)</i>	21.530.909,00	102.496.064,00	124.026.973,00
22.06.004 <i>INTERVENTI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (U0105)</i>	12.980,00	0,00	12.980,00
22.06.005 <i>RISCHIO IDROGEOLOGICO (U0106)</i>	4.370.553,00	36.331.000,00	40.701.553,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	32.344.820,00	191.897.661,00	224.242.481,00
Totale Area Omogenea DIFESA DEL SUOLO (A0030)	34.252.757,00	201.511.985,00	235.764.742,00
Totale Funzione Obiettivo TUTELA DEL TERRITORIO (F0013)	60.577.795,00	267.530.826,00	328.108.621,00
23 Funzione Obiettivo POLITICHE PER L'ECOLOGIA (F0014)			
23.01 Area Omogenea TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (A0031)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
23.01.001 <i>TRASFERIMENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (U0107)</i>	2.008.564,00	1.728.500,00	3.737.064,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	2.008.564,00	1.728.500,00	3.737.064,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
23.01.002	INTERVENTI STRUTTURALI NELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (U0108)	11.316.776,00	7.694.182,00	19.010.958,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		11.316.776,00	7.694.182,00	19.010.958,00
Totale Area Omogenea TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (A0031)		13.325.340,00	9.422.682,00	22.748.022,00
23.02	Area Omogenea RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO (A0032)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
23.02.001	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (U0110)	5.233.062,00	57.398.086,00	61.564.481,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		5.233.062,00	57.398.086,00	61.564.481,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
23.02.002	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE (U0111)	12.573.067,00	99.443.609,00	112.016.676,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		12.573.067,00	99.443.609,00	112.016.676,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI				
23.02.010	RIMBORSO DI PRESTITI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (U0225)	0,00	2.943.803,00	2.943.803,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	2.943.803,00	2.943.803,00
Totale Area Omogenea RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO (A0032)		17.806.129,00	159.785.498,00	176.524.960,00
Totale Funzione Obiettivo POLITICHE PER L'ECOLOGIA (F0014)		31.131.469,00	169.208.180,00	199.272.982,00
24	Funzione Obiettivo SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA (F0015)			
24.01	Area Omogenea SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA (A0033)			
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
24.01.001	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA (U0113)	100.652.159,00	562.851.584,00	397.474.733,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		100.652.159,00	562.851.584,00	397.474.733,00
Totale Area Omogenea SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA (A0033)		100.652.159,00	562.851.584,00	397.474.733,00
Totale Funzione Obiettivo SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA (F0015)		100.652.159,00	562.851.584,00	397.474.733,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
25	Funzione Obiettivo	CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (F0016)			
25.01	Area Omogenea	RISORSE IDRICHE (A0034)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
25.01.001	AZIONI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE IDRICHE (U0114)		931.978,00	2.706.174,00	3.638.152,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			931.978,00	2.706.174,00	3.638.152,00
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
25.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE (U0115)		6.919.750,00	91.671.835,00	98.591.585,00
25.01.003	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER LE RISORSE IDRICHE (U0116)		6.183,00	36.000,00	42.183,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			6.925.933,00	91.707.835,00	98.633.768,00
	Unità Previsionali di Base	PER RIMBORSO DI PRESTITI			
25.01.010	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (U0220)		0,00	1.082.531,00	1.082.531,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			0,00	1.082.531,00	1.082.531,00
Totale Area Omogenea RISORSE IDRICHE (A0034)			7.857.911,00	95.496.540,00	103.354.451,00
25.02	Area Omogenea	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE (A0035)			
	Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO			
25.02.001	FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE (U0117)		1.276.857,00	6.777.191,00	8.054.048,00
25.02.002	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER OPERE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE (U0118)		4.897.658,00	4.242.000,00	9.139.658,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			6.174.515,00	11.019.191,00	17.193.706,00
Totale Area Omogenea TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE (A0035)			6.174.515,00	11.019.191,00	17.193.706,00
Totale Funzione Obiettivo CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (F0016)			14.032.426,00	106.515.731,00	120.548.157,00
26	Funzione Obiettivo	PROTEZIONE CIVILE (F0017)			
26.01	Area Omogenea	PROTEZIONE CIVILE (A0036)			
	Unità Previsionali di Base	CORRENTE			
26.01.001	RICERCHE, STUDI E PIANI DI PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (U0119)		33.093,00	520.000,00	553.093,00
26.01.002	AZIONI A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO (U0120)		0,00	50.000,00	50.000,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
26.01.003 <i>MEZZI IN DOTAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (U0121)</i>	61.002,00	93.000,00	154.002,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	94.095,00	663.000,00	757.095,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
26.01.004 <i>EMERGENZE SUL TERRITORIO (U0122)</i>	25.022.719,00	107.631.547,00	132.654.266,00
26.01.005 <i>PARCO MEZZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELLA PROTEZIONE CIVILE (U0123)</i>	544.592,00	928.393,00	1.472.985,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	25.567.311,00	108.559.940,00	134.127.251,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			
26.01.006 <i>RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (U0124)</i>	2.402.496,00	8.994.000,00	11.396.496,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.402.496,00	8.994.000,00	11.396.496,00
Totale Area Omogenea PROTEZIONE CIVILE (A0036)	28.063.902,00	118.216.940,00	146.280.842,00
Totale Funzione Obiettivo PROTEZIONE CIVILE (F0017)	28.063.902,00	118.216.940,00	146.280.842,00
27 Funzione Obiettivo MOBILITA' REGIONALE (F0018)			
27.01 Area Omogenea TRASPORTI PUBBLICI (A0037)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
27.01.001 <i>STUDI, PROGETTAZIONI ED INFORMAZIONE PER I TRASPORTI (U0125)</i>	276.065,00	1.427.000,00	1.703.065,00
27.01.002 <i>INTERVENTI GENERALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (U0126)</i>	221.638,00	195.000,00	416.638,00
27.01.003 <i>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (U0127)</i>	28.527.225,00	201.610.000,00	230.137.225,00
27.01.004 <i>TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR (U0128)</i>	42.224.507,00	108.042.065,00	150.266.572,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	71.249.435,00	311.274.065,00	382.523.500,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
27.01.005 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI (U0129)</i>	1.449.600,00	2.000.000,00	3.449.600,00
27.01.006 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (U0130)</i>	3.513.511,00	35.770.595,00	39.284.106,00
27.01.007 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (U0131)</i>	33.074.739,00	113.538.691,00	146.613.430,00
27.01.008 <i>INTERVENTI STRUTTURALI NEL TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR (U0133)</i>	46.328.229,00	68.634.000,00	114.962.229,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
27.01.009 CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER I TRASPORTI (U0132)	749.755,00	1.063.500,00	1.813.255,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	85.115.834,00	221.006.786,00	306.122.620,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			
27.01.010 RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI TRASPORTI (U0134)	10.710.591,00	39.265.200,00	49.975.791,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI	10.710.591,00	39.265.200,00	49.975.791,00
Totale Area Omogenea TRASPORTI PUBBLICI (A0037)	167.075.860,00	571.546.051,00	738.621.911,00
27.02 Area Omogenea VIABILITÀ (A0038)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
27.02.001 VIABILITÀ REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE (U0135)	90.960,00	2.040.000,00	2.130.960,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	90.960,00	2.040.000,00	2.130.960,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
27.02.002 INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITÀ REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE (U0136)	158.489.636,00	449.303.742,00	607.793.378,00
27.02.003 CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER LA VIABILITÀ (U0137)	733.200,00	541.500,00	1.274.700,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	159.222.836,00	449.845.242,00	609.068.078,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			
27.02.004 RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI VIABILITÀ (U0209)	0,00	21.645.034,00	21.645.034,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	21.645.034,00	21.645.034,00
Totale Area Omogenea VIABILITÀ (A0038)	159.313.796,00	473.530.276,00	632.844.072,00
27.03 Area Omogenea SISTEMA IDROVIARIO (A0039)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
27.03.001 LOGISTICA SISTEMA IDROVIARIO (U0138)	1.725.138,00	2.300.000,00	4.025.138,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	1.725.138,00	2.300.000,00	4.025.138,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
27.03.002 LINEE NAVIGABILI (U0139)	1.991.929,00	65.241.233,00	67.233.162,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	1.991.929,00	65.241.233,00	67.233.162,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base	PER RIMBORSO DI PRESTITI				
27.03.010	<i>RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI SISTEMA IDROVIARIO (U0222)</i>		0,00	4.468.893,00	4.468.893,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			0,00	4.468.893,00	4.468.893,00
Totale Area Omogenea SISTEMA IDROVIARIO (A0039)			3.717.067,00	72.010.126,00	75.727.193,00
Totale Funzione Obiettivo MOBILITA' REGIONALE (F0018)			330.106.723,00	1.117.086.453,00	1.447.193.176,00
28	Funzione Obiettivo	EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (F0028)			
28.01	Area Omogenea	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (A0067)			
Unità Previsionali di Base	CORRENTE				
28.01.020	<i>ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE E QUALIFICAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (U0214)</i>		0,00	500.000,00	500.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			0,00	500.000,00	500.000,00
Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO				
28.01.001	<i>INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (U0211)</i>		11.967.303,00	15.448.800,00	27.416.103,00
28.01.010	<i>CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER L'EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (U0212)</i>		38.400,00	48.000,00	86.400,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			12.005.703,00	15.496.800,00	27.502.503,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (A0067)			12.005.703,00	15.996.800,00	28.002.503,00
Totale Funzione Obiettivo EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA (F0028)			12.005.703,00	15.996.800,00	28.002.503,00
29	Funzione Obiettivo	TUTELA DELLA SALUTE (F0019)			
29.01	Area Omogenea	TUTELA DELLA SALUTE (A0040)			
Unità Previsionali di Base	CORRENTE				
29.01.001	<i>OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ (U0140)</i>		548.256.481,00	5.649.527.901,00	6.197.784.382,00
29.01.002	<i>SANITA' VETERINARIA (U0141)</i>		928.073,00	3.664.000,00	4.592.073,00
29.01.005	<i>FINANZIAMENTO DEI DISAVANZI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (U0144)</i>		17.652.000,00	182.565.000,00	200.217.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			566.836.554,00	5.835.756.901,00	6.402.593.455,00
Unità Previsionali di Base	D'INVESTIMENTO				
29.01.006	<i>PATRIMONIO SANITARIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE (U0145)</i>		100.847.086,00	368.626.000,00	469.473.086,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
29.01.008 CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ IN MATERIA DI SANITÀ (U0213)	8.000,00	10.000,00	18.000,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	100.855.086,00	368.636.000,00	469.491.086,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			
29.01.009 RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI SANITA' (U0147)	28.208.426,00	63.321.000,00	91.529.426,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI	28.208.426,00	63.321.000,00	91.529.426,00
Totale Area Omogenea TUTELA DELLA SALUTE (A0040)	695.900.066,00	6.267.713.901,00	6.963.613.967,00
Totale Funzione Obiettivo TUTELA DELLA SALUTE (F0019)	695.900.066,00	6.267.713.901,00	6.963.613.967,00
30 Funzione Obiettivo INTERVENTI SOCIALI (F0020)			
30.01 Area Omogenea SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA (A0041)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
30.01.001 SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA (U0148)	26.780.917,00	512.026.442,00	538.807.359,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	26.780.917,00	512.026.442,00	538.807.359,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
30.01.003 INTERVENTI STRUTTURALI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA (U0150)	4.891.519,00	10.836.561,00	15.728.080,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	4.891.519,00	10.836.561,00	15.728.080,00
Totale Area Omogenea SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA (A0041)	31.672.436,00	522.863.003,00	554.535.439,00
30.03 Area Omogenea SERVIZI ED INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE (A0043)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE			
30.03.001 SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE (U0152)	8.358.999,00	19.736.606,00	28.095.605,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	8.358.999,00	19.736.606,00	28.095.605,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
30.03.003	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE (U0154)	20.312.777,00	23.650.000,00	43.962.777,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		20.312.777,00	23.650.000,00	43.962.777,00
Totale Area Omogenea SERVIZI ED INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE (A0043)		28.671.776,00	43.386.606,00	72.058.382,00
30.04	Area Omogenea SERVIZI NELL'AMBITO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE (A0044)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
30.04.001	SERVIZI NELL'AMBITO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE (U0155)	2.296.016,00	19.500.000,00	21.796.016,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		2.296.016,00	19.500.000,00	21.796.016,00
Totale Area Omogenea SERVIZI NELL'AMBITO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE (A0044)		2.296.016,00	19.500.000,00	21.796.016,00
30.05	Area Omogenea INIZIATIVE A LIVELLO REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI (A0045)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
30.05.001	CONCORSO FINANZIARIO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE ULSS E DEI COMUNI NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI (U0156)	4.958.040,00	22.105.000,00	27.063.040,00
30.05.002	ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE SVOLTE A LIVELLO UNITARIO NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (U0157)	3.681.998,00	7.000.000,00	10.681.998,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		8.640.038,00	29.105.000,00	37.745.038,00
Totale Area Omogenea INIZIATIVE A LIVELLO REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI (A0045)		8.640.038,00	29.105.000,00	37.745.038,00
30.07	Area Omogenea INTERVENTI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DEL PRIVATO SOCIALE OPERANTI NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIALI (A0047)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
30.07.001	INTERVENTI DI SOSTEGNO AL TERZO SETTORE (U0161)	142.333,00	1.601.500,00	1.743.833,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		142.333,00	1.601.500,00	1.743.833,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
30.07.003	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL TERZO SETTORE (U0163)	304.833,00	3.550.000,00	3.854.833,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		304.833,00	3.550.000,00	3.854.833,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DEL PRIVATO SOCIALE OPERANTI NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIALI (A0047)		447.166,00	5.151.500,00	5.598.666,00
30.08	Area Omogenea POLITICHE MIGRATORIE (A0048)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
30.08.001	IMMIGRAZIONE (U0164)	8.296.519,00	5.029.000,00	13.325.519,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		8.296.519,00	5.029.000,00	13.325.519,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
30.08.002	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (U0158)	455.368,00	2.333.000,00	2.788.368,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		455.368,00	2.333.000,00	2.788.368,00
Totale Area Omogenea POLITICHE MIGRATORIE (A0048)		8.751.887,00	7.362.000,00	16.113.887,00
30.09	Area Omogenea INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (A0065)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
30.09.002	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (U0165)	2.042.220,00	3.750.000,00	5.792.220,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		2.042.220,00	3.750.000,00	5.792.220,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
30.09.001	INTERVENTI STRUTTURALI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (U0207)	323.204,00	698.000,00	1.021.204,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		323.204,00	698.000,00	1.021.204,00
Totale Area Omogenea INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (A0065)		2.365.424,00	4.448.000,00	6.813.424,00
Totale Funzione Obiettivo INTERVENTI SOCIALI (F0020)		82.844.743,00	631.816.109,00	714.660.852,00
31	Funzione Obiettivo CULTURA (F0021)			
31.01	Area Omogenea CULTURA (A0049)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
31.01.001	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (U0166)	1.643.536,00	7.032.500,00	8.676.036,00
31.01.002	INIZIATIVE PER ATTIVITA' EDITORIALI E CATALOGAZIONE (U0167)	895.950,00	1.448.500,00	2.344.450,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
31.01.003	ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI (U0168)		2.023.604,00	2.369.000,00	4.392.604,00
31.01.004	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI (U0169)		2.544.448,00	6.360.500,00	8.904.948,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			7.107.538,00	17.210.500,00	24.318.038,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO					
31.01.006	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO (U0171)		6.693.823,00	18.270.000,00	24.963.823,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			6.693.823,00	18.270.000,00	24.963.823,00
Totale Area Omogenea CULTURA (A0049)			13.801.361,00	35.480.500,00	49.281.861,00
Totale Funzione Obiettivo CULTURA (F0021)			13.801.361,00	35.480.500,00	49.281.861,00
32	Funzione Obiettivo	ISTRUZIONE E FORMAZIONE (F0022)			
32.01	Area Omogenea	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (A0050)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
32.01.001	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (U0172)		2.096.298,00	71.255.552,00	73.351.850,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			2.096.298,00	71.255.552,00	73.351.850,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO					
32.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE (U0173)		20.564.418,00	19.575.000,00	40.139.418,00
32.01.003	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (U0174)		15.200,00	19.000,00	34.200,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			20.579.618,00	19.594.000,00	40.173.618,00
Totale Area Omogenea ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (A0050)			22.675.916,00	90.849.552,00	113.525.468,00
32.02	Area Omogenea	FORMAZIONE (A0051)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
32.02.001	FORMAZIONE PROFESSIONALE (U0175)		93.700.015,00	176.452.396,20	270.152.411,20
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			93.700.015,00	176.452.396,20	270.152.411,20

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
32.02.003	POTENZIAMENTO STRUTTURE FORMATIVE (U0177)	2.997.822,00	2.000.000,00	4.997.822,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		2.997.822,00	2.000.000,00	4.997.822,00
Totale Area Omogenea FORMAZIONE (A0051)		96.697.837,00	178.452.396,20	275.150.233,20
Totale Funzione Obiettivo ISTRUZIONE E FORMAZIONE (F0022)		119.373.753,00	269.301.948,20	388.675.701,20
33	Funzione Obiettivo SPORT E TEMPO LIBERO (F0023)			
33.01	Area Omogenea SPORT E TEMPO LIBERO (A0052)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
33.01.001	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT (U0178)	1.205.276,00	4.616.000,00	5.821.276,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		1.205.276,00	4.616.000,00	5.821.276,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
33.01.002	IMPIANTISTICA SPORTIVA (U0179)	6.120.629,00	7.000.000,00	13.120.629,00
33.01.003	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER LO SPORT E TEMPO LIBERO (U0180)	139.050,00	311.000,00	450.050,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		6.259.679,00	7.311.000,00	13.570.679,00
Totale Area Omogenea SPORT E TEMPO LIBERO (A0052)		7.464.955,00	11.927.000,00	19.391.955,00
Totale Funzione Obiettivo SPORT E TEMPO LIBERO (F0023)		7.464.955,00	11.927.000,00	19.391.955,00
34	Funzione Obiettivo FONDI INDISTINTI (F0024)			
34.01	Area Omogenea FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PLURISETTORIALI (A0053)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
34.01.001	FINANZIAMENTO E ASSISTENZA TECNICA AI PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006 (U0181)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
34.01.003	FINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006 (U0182)	21.342.424,00	24.636.774,00	45.979.198,00

Oggetti di previsione	Residui presunti	Competenza	Cassa
34.01.004 <i>FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI (U0183)</i>	0,00	53.060.000,00	53.060.000,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	21.342.424,00	77.696.774,00	99.039.198,00
Totale Area Omogenea FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PLURISSETTORIALI (A0053)	21.342.424,00	78.696.774,00	100.039.198,00
34.02 Area Omogenea FONDI SPECIALI (A0054) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
34.02.001 <i>FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI (U0185)</i>	0,00	15.654.000,00	15.654.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	0,00	15.654.000,00	15.654.000,00
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			
34.02.002 <i>FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (U0186)</i>	0,00	34.830.000,00	34.830.000,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO	0,00	34.830.000,00	34.830.000,00
Totale Area Omogenea FONDI SPECIALI (A0054)	0,00	50.484.000,00	50.484.000,00
34.03 Area Omogenea FONDI DI RISERVA (A0055) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
34.03.001 <i>FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (U0187)</i>	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00
34.03.002 <i>FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (U0188)</i>	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
34.03.003 <i>FONDO DI RISERVA DI CASSA (U0189)</i>	0,00	0,00	1.200.000.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	0,00	5.200.000,00	1.205.200.000,00
Totale Area Omogenea FONDI DI RISERVA (A0055)	0,00	5.200.000,00	1.205.200.000,00
34.04 Area Omogenea FONDI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI (A0056) Unità Previsionali di Base CORRENTE			
34.04.001 <i>FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI (U0190)</i>	0,00	30.500.000,00	30.500.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE	0,00	30.500.000,00	30.500.000,00

Oggetti di previsione			Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO					
34.04.002	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO (U0191)		0,00	271.500.000,00	271.500.000,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO			0,00	271.500.000,00	271.500.000,00
Totale Area Omogenea FONDI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI (A0056)			0,00	302.000.000,00	302.000.000,00
Totale Funzione Obiettivo FONDI INDISTINTI (F0024)			21.342.424,00	436.380.774,00	1.657.723.198,00
35	Funzione Obiettivo	RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA (F0025)			
35.01	Area Omogenea	RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA (A0057)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
35.01.001	PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA (U0192)		245.300,00	962.000,00	1.207.300,00
35.01.002	RESTITUZIONE ALLO STATO E ALLA U.E. DI QUOTE DI FINANZIAMENTI NON INTERAMENTE UTILIZZATI (U0193)		4.132,00	2.194.000,00	2.198.132,00
35.01.003	QUOTE DI TRIBUTI DA DEVOLVERE ALLO STATO E AGLI EE.LL. (U0194)		0,00	798.000,00	798.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			249.432,00	3.954.000,00	4.203.432,00
Totale Area Omogenea RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA (A0057)			249.432,00	3.954.000,00	4.203.432,00
Totale Funzione Obiettivo RIMBORSI E PARTITE COMPENSATIVE DELL'ENTRATA (F0025)			249.432,00	3.954.000,00	4.203.432,00
36	Funzione Obiettivo	ONERI FINANZIARI (F0026)			
36.01	Area Omogenea	ANTICIPAZIONI DI CASSA (A0058)			
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI					
36.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA (U0195)		0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI			0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Area Omogenea ANTICIPAZIONI DI CASSA (A0058)			0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
36.02	Area Omogenea	ONERI PER GARANZIE (A0059)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE					
36.02.001	ONERI PER GARANZIE FIDEJUSSORIE (U0196)		0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE			0,00	2.500.000,00	2.500.000,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO				
36.02.002	ONERI MATURATI PER ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE REGIONALI (U0197)	111.819,00	2.000.000,00	2.111.819,00
36.02.003	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ SCADUTI E NON LIQUIDATI (U0198)	791.599,00	1.500.000,00	2.291.599,00
Totale Unità Previsionali di Base D'INVESTIMENTO		903.418,00	3.500.000,00	4.403.418,00
Totale Area Omogenea ONERI PER GARANZIE (A0059)		903.418,00	6.000.000,00	6.903.418,00
36.03	Area Omogenea ONERI PER MUTUI E PRESTITI (A0060)			
Unità Previsionali di Base CORRENTE				
36.03.002	OPERAZIONI DI RIDEFINIZIONE DEL DEBITO REGIONALE ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE (U0200)	0,00	3.824.000,00	3.824.000,00
Totale Unità Previsionali di Base CORRENTE		0,00	3.824.000,00	3.824.000,00
Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI				
36.03.001	RIMBORSO PRESTITI (U0199)	10.498.380,00	542.305.000,00	552.803.380,00
Totale Unità Previsionali di Base PER RIMBORSO DI PRESTITI		10.498.380,00	542.305.000,00	552.803.380,00
Totale Area Omogenea ONERI PER MUTUI E PRESTITI (A0060)		10.498.380,00	546.129.000,00	556.627.380,00
Totale Funzione Obiettivo ONERI FINANZIARI (F0026)		11.401.798,00	553.629.000,00	565.030.798,00
37	Funzione Obiettivo PARTITE DI GIRO (F0027)			
37.01	Area Omogenea PARTITE DI GIRO RELATIVE ALLE RETRIBUZIONI (A0061)			
Partite di Giro				
090050	VERSAMENTO RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2.000.000,00	10.000.000,00	12.000.000,00
092010	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE OPERATE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	400.000,00	2.000.000,00	2.400.000,00
092015	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE E SU COMPENSI A TERZI	6.500.000,00	23.000.000,00	29.500.000,00
Totale PARTITE DI GIRO		8.900.000,00	35.000.000,00	43.900.000,00
Totale Area Omogenea PARTITE DI GIRO RELATIVE ALLE RETRIBUZIONI (A0061)		8.900.000,00	35.000.000,00	43.900.000,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
37.02	Area Omogenea PARTITE DI GIRO PER CONTO TERZI (A0062) Partite di Giro			
092020	USCITE PER CONTO DI TERZI	14.000.000,00	25.000.000,00	39.000.000,00
092050	RESTITUZIONE DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	0,00	0,00	0,00
095200	RIUTILIZZO DELLE SOMME GIA' VERSATE AGLI ENTI MUTUALISTICI PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI RELATIVI ALLE ATTIVITA' SANITARIE SVOLTE DALL'1.1.1979 AL 30.6.1980	0,00	0,00	0,00
092030	ACCONTI DI PENSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 10/06/1991, N. 12)	0,00	103.500,00	103.500,00
092036	LIQUIDAZIONE PER CONTO DELL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 29/06/1981, N. 38 - L.R. 10/06/1991, N. 12)	2.500.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
100092	ANTICIPAZIONI DI CASSA A FAVORE DELL'AGENZIA AVEPA (ART.7, L.R. 16/08/2002, N. 31)	0,00	192.000.000,00	192.000.000,00
100254	ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NELLA LOCALITA' DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273)	323.581,00	1.000.000,00	1.323.581,00
100305	PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILIA DI PROGETTI SPAZIO ALPINO (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)	0,00	1.942.155,00	1.942.155,00
089013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001)	1.720.501.823,00	5.500.000.000,00	6.287.597.500,00
Totale PARTITE DI GIRO		1.737.325.404,00	5.725.045.655,00	6.529.466.736,00
Totale Area Omogenea PARTITE DI GIRO PER CONTO TERZI (A0062)		1.737.325.404,00	5.725.045.655,00	6.529.466.736,00
37.03	Area Omogenea PARTITE DI GIRO PER RAPPORTI CON LA TESORERIA CENTRALE (A0063) Partite di Giro			
091002	VERSAMENTI NEL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA	0,00	260.000.000,00	260.000.000,00
091001	VERSAMENTI NEL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - SANITA'	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale PARTITE DI GIRO		0,00	260.100.000,00	260.100.000,00
Totale Area Omogenea PARTITE DI GIRO PER RAPPORTI CON LA TESORERIA CENTRALE (A0063)		0,00	260.100.000,00	260.100.000,00

Oggetti di previsione		Residui presunti	Competenza	Cassa
37.03	Area Omogenea FONDI ECONOMICI (A0068) Partite di Giro			
100046	COSTITUZIONE DEI FONDI ECONOMICI AGLI ECONOMICI REGIONALI (L.R. 29/11/2001, N. 39)	1.931.200,00	2.500.000,00	4.431.200,00
Totale PARTITE DI GIRO		1.931.200,00	2.500.000,00	4.431.200,00
Totale Area Omogenea FONDI ECONOMICI (A0068)		1.931.200,00	2.500.000,00	4.431.200,00
Totale Funzione Obiettivo PARTITE DI GIRO (F0027)		1.748.156.604,00	6.022.645.655,00	6.837.897.936,00
TOTALE FUNZIONI OBIETTIVO DELLA SPESA		3.742.301.273,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		3.742.301.273,00	17.803.355.017,31	21.545.656.290,31

Elenco spese obbligatorie e d'ordine
(art.17, c.3, L.R.29/11/2001, n.39)



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
000010	SPESE PER LE INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE <i>L.R. 30/01/1997, N. 5</i>	10.01.001	U0001
000020	SPESE DI RAPPRESENTANZA, MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI PUBBLICHE	10.01.001	U0001
000030	PROVVIDENZE E CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI <i>L.R. 27/11/1984, N. 56</i> <i>ART.8, C.10, L.R. 10/01/1997, N. 1</i>	10.01.001	U0001
000050	SPESE POSTALI, TELEFONICHE, DI CANCELLERIA, DI RESOCONTAZIONE, DI STAMPA, DI DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECA, ED IN GENERE DI ECONOMATO, SPESE PER ATTREZZATURE ED ARREDAMENTO	10.01.001	U0001
000060	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AL CONSIGLIO REGIONALE <i>L.R. 10/01/1997, N. 1</i>	10.01.001	U0001
001010	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO <i>ART.15, L.R. 12/04/1999, N. 18</i>	10.01.003	U0003
002100	INDENNITA' AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE <i>L.R. 30/01/1997, N. 5</i>	10.01.002	U0002
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE <i>L.R. 30/01/1997, N. 5</i>	10.01.002	U0002
002130	SPESE DI OSPITALITA', DI RAPPRESENTANZA, RICEVIMENTI ECC. PER ESIGENZE DI INTERESSE DELLA REGIONE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA	10.01.002	U0002
003002	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI SPESE <i>ART.187, L.R. 10/06/1991, N. 12</i> <i>ART.4, C.1, L.R. 07/11/1995, N. 43</i>	14.02.005	U0023
003210	SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE PER LE LEGGI ED I REGOLAMENTI REGIONALI, SU REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI <i>L.R. 24/12/1992, N. 25</i>	10.01.004	U0004
003390	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER INTERVENTI A FAVORE DEI DANNEGGIATI DA AZIONI TERRORISTICHE (L.R.26.5.1980, N. 67)	13.01.001	U0014
003460	SPESE CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE <i>L.R. 06/06/1988, N. 28</i>	10.01.001	U0001
003464	SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES <i>L.R. 06/09/1996, N. 30</i>	14.02.005	U0023
003472	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA SEDE DI ROMA	14.02.005	U0023
005008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DEL COMITATO DI VALUTAZIONE <i>ART.6, L.R. 10/01/1997, N. 1</i>	14.01.002	U0018
005010	STIPENDI ED ASSEGNI AL PERSONALE ED ONERI RELATIVI <i>L.R. 10/01/1997, N. 1</i>	14.01.001	U0017
005012	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO <i>L.R. 10/01/1997, N. 1</i>	14.01.001	U0017
005016	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE <i>L.R. 10/06/1991, N. 12</i> <i>L.R. 23/08/1996, N. 28</i> <i>L.R. 05/02/1996, N. 6</i>	14.01.001	U0017



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
005018	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO <i>L.R. 10/06/1991, N. 12 L.R. 23/08/1996, N. 28 L.R. 05/02/1996, N. 6</i>	14.01.001	U0017
005022	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE <i>ARTT.46,128,129,130,131, L.R. 10/06/1991, N. 12</i>	14.01.002	U0018
005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE <i>L.R. 10/06/1991, N. 12</i>	14.01.002	U0018
005040	SPESE GESTIONE SERVIZIO MENSA E PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE <i>ARTT.160,161, L.R. 10/06/1991, N. 12 ART.1, L.R. 22/07/1994, N. 26</i>	14.01.002	U0018
005042	RIMBORSO SPESE ALLE A.S.L. PER PRESTAZIONI SU VISITE FISCALI RICHIESTE DAL DATORE DI LAVORO	14.01.002	U0018
005100	SPESE PER L'AFFITTO DEI LOCALI DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE	14.02.003	U0021
005108	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	10.01.004	U0004
005120	SPESE EDITORIALI E COMMERCIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, STAMPA E COMMERCIALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. <i>L.R. 08/05/1989, N. 14</i>	11.03.001	U0011
005126	SPESE PER LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE	14.02.003	U0021
005128	SPESE PER LA PULIZIA, VIGILANZA E PORTIERATO	14.02.003	U0021
005130	SPESE PER NOLEGGIO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI, NONCHE' PER CANONI PER LA TRASMISSIONE DI DATI E PER CANONI DI CONVERSAZIONE	14.02.003	U0021
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	14.02.005	U0023
005150	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI PERIFERICI	14.02.005	U0023
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	14.02.005	U0023
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI	14.02.005	U0023
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.)	14.02.005	U0023
005178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	14.02.005	U0023
005180	SPESE PER ATTIVITA' A DIFESA DELLA REGIONE ED ISTITUZIONALI DI INERENZA LEGALE	14.02.001	U0019
005184	SPESE CONNESSE ALLA SOPPRESSIONE DI ENTI E STRUTTURE LE CUI FUNZIONI SONO STATE ASSORBITE DALLA REGIONE	15.04.005	U0048
005188	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE <i>ART.2, C.26,29, L. 08/08/1995, N. 335</i>	14.02.005	U0023
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE	14.02.001	U0019
005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE	11.03.001	U0011



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
005196	SPESE CONNESSE ALL'ISTITUZIONE E AL FUNZIONAMENTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (L.R. 16/8/2001, N. 24)	14.02.001	U0019
005200	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	14.02.004	U0022
005202	VERSAMENTO DELL'IVA RISCOSSA A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI	14.02.004	U0022
005204	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE <i>ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 ART.1, C.1, LETT.A) , LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506</i>	14.02.004	U0022
005206	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SU REDDITI E COMPENSI NON DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE <i>ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 ART.1, C.1, LETT.A) LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506</i>	14.02.004	U0022
005210	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE	14.02.005	U0023
005230	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI RELATIVE A QUOTE DI TRIBUTI STATALI O A TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI	35.01.001	U0192
005232	RESTITUZIONE DELLE SOMME ERRONEAMENTE RISCOSE A TITOLO DI CONTRIBUTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O COME QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE	35.01.001	U0192
005240	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALLA REGIONE	35.01.001	U0192
043020	SPESE RELATIVE A LAVORI IN CONSEGUENZA DI VIOLAZIONE DI NORME DI PIANI REGOLATORI E DEI REGOLAMENTI EDILIZI	22.01.001	U0085
045760	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE O AI CONSORZI DI BACINO ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI COMPETENZA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO DI BUONUSCITA AL PERSONALE DIPENDENTE <i>ART.46, L.R. 30/10/1998, N. 25</i>	27.01.003	U0127
051046	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI CAVE IN SOSTITUZIONE IN VIA TRANSITORIA DELLE FUNZIONI DELEGATE ALLE PROVINCE DI CUI AGLI ARTICOLI 25 E 32 DELLA L.R. 44/82	22.02.001	U0088
060208	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI SANITARIE <i>ART.6, L.R. 14/11/1980, N. 89</i>	29.01.001	U0140
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI <i>L.R. 09/08/1988, N. 42</i>	10.01.002	U0002
072060	STIPENDI, ASSEGNI ED ONERI RELATIVI AL PERSONALE DEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E LAVORO STRAORDINARIO (L.R. 10.6.91 N. 12)	32.02.001	U0175
072070	ESTINZIONE DELLE PENDENZE DEBITORIE PER ONERI ASSICURATIVI APPRENDISTI ARTIGIANI MATURATI FINO AL 31/12/1997 <i>ART.8, D.L. 09/10/1989, N. 338 L. 07/12/1989, N. 389 ART.48, C.9, L. 27/12/1997, N. 449</i>	16.03.002	U0055
080320	SOMMA CORRISPONDENTE AL 40% DELLE PENE PECUNIARIE, SPETTANTI AGLI SCOPRITORI DELLE INFRAZIONI, AL FONDO DI ASSISTENZA O ALLA CASSA DI PREVIDENZA O AL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE CUI APPARTENGONO GLI SCOPRITORI <i>ART.1, L. 07/02/1951, N. 168</i>	35.01.001	U0192



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
080340	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI POLIENNALI IN CONTO INTERESSI CONCESSI AD ENTI TERZI, SCADUTE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA LIQUIDATE E PAGATE	36.02.003	U0198
080341	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI POLIENNALI IN CONTO INTERESSI FINANZIATI CON ASSEGNAZIONI STATALI E CONCESSI AD ENTI TERZI, SCADUTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA LIQUIDATI E PAGATI	34.04.002	U0191
080384	RESTITUZIONE ALLO STATO DI ASSEGNAZIONI NON UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA <i>L. 28/02/1990, N. 39</i>	35.01.002	U0193
080386	RESTITUZIONE ALLO STATO DI QUOTE DI FINANZIAMENTI NON INTERAMENTE UTILIZZATI	35.01.002	U0193
080400	SPESE PER MAGGIORI ONERI MATURATI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE <i>L.R. 14/09/1994, N. 48</i>	36.02.002	U0197
083800	SALDO SU PARTITE PREGRESSE DI PARTE INVESTIMENTO ELIMINATE DALLA CONTABILITA' CON RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI	34.04.002	U0191
084000	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE CORRENTI <i>ART.60, L.R. 29/11/2001, N. 39</i>	34.04.001	U0190
084100	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE D'INVESTIMENTO <i>ART.60, L.R. 29/11/2001, N. 39</i>	34.04.002	U0191
085100	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA <i>L.R. 02/03/1972, N. 8</i>	36.01.001	U0195
086100	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI	36.03.001	U0199
086101	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1990 DELLE U.L.S. <i>D.L. 15/09/1990, N. 262 L. 19/11/1990, N. 334</i>	29.01.009	U0147
086103	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO <i>L. 22/12/1990, N. 403</i>	27.01.010	U0134
086105	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S. <i>L. 18/03/1993, N. 67</i>	29.01.009	U0147
086107	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI 1995 E 1996 DELLE U.L.S.S. <i>ART.2, D.L. 13/12/1996, N. 630 L. 11/02/1997, N. 21</i>	29.01.009	U0147
086108	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. <i>ART. 20, L.R. 22/02/1999, N. 8</i>	29.01.009	U0147
086109	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO RELATIVI ALL'ANNO 1997 <i>ART.12, L. 07/12/1999, N. 472</i>	27.01.010	U0134
086110	INTERESSI PASSIVI A CARICO DELLO STATO SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1990 DELLE U.L.S. <i>L. 19/11/1990, N. 334</i>	29.01.009	U0147
086204	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA <i>L. 26/02/1992, N. 211</i>	27.01.010	U0134



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
086205	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA <i>L. 26/02/1992, N. 211</i>	27.01.010	U0134
086206	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTI <i>L. 30/05/1995, N. 204</i>	27.01.010	U0134
086208	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE <i>ART.2, C.1, 2, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
086212	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE <i>ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
086213	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/98 <i>O.M. 30/11/1998, N. 2884</i>	26.01.006	U0124
086217	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 27/10/2000, N. 3092</i>	26.01.006	U0124
086219	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 02/07/2001, N. 3141</i>	26.01.006	U0124
086220	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 10/05/2001, N. 3135</i>	26.01.006	U0124
086600	QUOTE DI CAPITALE COMPRESSE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI	36.03.001	U0199
086601	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1990 DELLE U.L.S.S. <i>L. 19/11/1990, N. 334</i>	29.01.009	U0147
086603	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO <i>L. 22/12/1990, N. 403</i>	27.01.010	U0134
086604	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI RELATI VA AL SETTORE DEL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA <i>L. 26/02/1992, N. 211</i>	27.01.010	U0134
086605	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S.S. <i>L. 18/03/1993, N. 67</i>	29.01.009	U0147
086606	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTI <i>L. 30/05/1995, N. 204</i>	27.01.010	U0134
086607	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI 1995 E 1996 DELLE U.L.S.S. <i>ART.2, D.L. 13/12/1996, N. 630 L. 11/02/1997, N. 21</i>	29.01.009	U0147



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
086608	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER RIPIANARE I DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE <i>ART.2, C.1,2, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
086609	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO RELATIVI ALL'ANNO1997 <i>ART.12, L. 07/12/1999, N. 472</i>	27.01.010	U0134
086610	QUOTA CAPITALE A CARICO DELLO STATO SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1990 DELLE U.L.S.S. <i>L. 19/11/1990, N. 334</i>	29.01.009	U0147
086612	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE <i>ART. 2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
086613	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 <i>O.M. 30/11/1998, N. 2884</i>	26.01.006	U0124
086615	QUOTA CAPITALE A CARICO DELLO STATO SU MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA <i>L. 26/02/1992, N. 211</i>	27.01.010	U0134
086617	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 27/10/2000, N. 3092</i>	26.01.006	U0124
086618	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. <i>ART. 20, L.R. 22/02/1999, N. 8</i>	29.01.009	U0147
086619	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 02/07/2001, N. 3141</i>	26.01.006	U0124
086620	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 <i>O.M. 10/05/2001, N. 3135</i>	26.01.006	U0124
087010	INTEGRAZIONE REGIONALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE	36.03.001	U0199
087020	INTEGRAZIONE REGIONALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI TERZI	36.03.001	U0199
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO <i>ART.25, L.R. 10/09/1982, N. 48</i>	36.02.001	U0196
089010	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI CASSA AL TESORIERE	36.01.001	U0195
100025	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI PER GLI INTERVENTI DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE VIARIO DEL VENETO	27.02.004	U0209
100026	QUOTA CAPITALE SU MUTUI CONTRATTI PER GLI INTERVENTI DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE VIARIO DEL VENETO	27.02.004	U0209
100071	SPESE ED ONERI DA SOSTENERE A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE	14.02.001	U0019



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
100088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II ^a FASE <i>ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
100089	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II ^a FASE <i>ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194</i>	27.01.010	U0134
100144	SPESE ED ONERI DIVERSI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA <i>L.R. 02/03/1972, N. 8</i>	14.02.005	U0023
100255	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100256	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100257	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100258	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100259	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100260	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III ^o LIMITE <i>O.M. 28/03/2002, N. 3192</i>	26.01.006	U0124
100285	SALDO SU PARTITE PREGRESSE DI PARTE CORRENTE ELIMINATE DALLA CONTABILITÀ CON RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI	34.04.001	U0190
100315	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (I ^a LIMITE) <i>D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO DEL 26/09/2002, N. 1324</i>	25.01.010	U0220
100316	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (I ^a LIMITE) <i>D.M. AMBIENTE E DEL TERRITORIO DEL 26/09/2002, N. 1324</i>	25.01.010	U0220
100317	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AL FONDO DI INTERVENTI COMPRESI NEL FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE IN AGRICOLTURA <i>ART.5, COMMA 2, L. 13/11/2002, N. 256</i> <i>D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI DEL 23/06/2003, N. 101687</i>	15.04.010	U0221
100318	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI COMPRESI NEL FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE IN AGRICOLTURA <i>ART.5, COMMA 2, L. 13/11/2002, N. 256</i> <i>D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI DEL 23/06/2003, N. 101687</i>	15.04.010	U0221



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
100322	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" <i>D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002</i>	21.01.010	U0223
100323	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" <i>D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002</i>	21.01.010	U0223
100325	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" <i>ART. 11, L. 30/11/1998, N. 413 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002, N. 239/D1 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20/12/2002, N. 240/D1</i>	27.03.010	U0222
100326	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" <i>ART. 11, L. 30/11/1998, N. 413 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002, N. 239/D1 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20/12/2002, N. 240/D1</i>	27.03.010	U0222
100327	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III ^A FASE (I ^A LIMITE) <i>ART. 13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003</i>	27.01.010	U0134
100328	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III ^A FASE (I ^A LIMITE) <i>ART. 13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003</i>	27.01.010	U0134
100356	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III ^A FASE (II ^A LIMITE) <i>ART. 13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003</i>	27.01.010	U0134
100357	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III ^A FASE (I ^A LIMITE) <i>ART. 13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003</i>	27.01.010	U0134
100361	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (II ^A LIMITE) <i>D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 13/02/2003, N. 1631</i>	25.01.010	U0220
100362	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (II ^A LIMITE) <i>D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 13/02/2003, N. 1631</i>	25.01.010	U0220
100363	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA <i>ART. 50, L. 23/12/1998, N. 448 D.M. 20/09/2002, N. 3720</i>	27.02.004	U0209
100364	QUOTA CAPITALE SU MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA <i>L. 23/12/1998, N. 448 D.M. 20/09/2002, N. 3720</i>	27.02.004	U0209
100365	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE <i>ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 D.M. 12/12/2002, N. 3482</i>	27.02.004	U0209
100366	QUOTA CAPITALE SU MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE <i>ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 D.M. 12/12/2002, N. 3482</i>	27.02.004	U0209



**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA
SPESA (art. 17, c. 3, L.R. 29/11/2001, n. 39)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ORDINE DI STAMPA	CODICE U.P.B.
100372	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA <i>D.M. 18/09/2001, N. 468</i>	23.02.010	U0225
100373	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA <i>D.M. 18/09/2001, N. 468</i>	23.02.010	U0225
100374	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGRANO <i>D.M. 18/09/2001, N. 468</i>	23.02.010	U0225
100375	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGRANO <i>D.M. 18/09/2001, N. 468</i>	23.02.010	U0225
100403	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DIABETOLOGICHE <i>L.R. 24/11/2003, N. 36</i>	29.01.001	U0140

ALLEGATO

**Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo
relativo all'indebitamento autorizzato
(art.13, c.2, lett.b), L.R.29/11/2001, n.39)**



QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO RELATIVO ALL'INDEBITAMENTO AUTORIZZATO
(art. 13, c. 2, lett. b), L.R. 29/11/2001, n. 39)

CODICE U.P.B.	ORDINE DI STAMPA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA
U0007	11.01.003	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI	3.000.000,00
U0016	13.01.003	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA	6.050.000,00
U0025	14.02.007	BENI E OPERE IMMOBILIARI	40.900.000,00
U0026	14.02.008	BENI MOBILI	1.785.000,00
U0028	14.03.002	SVILUPPO SISTEMA INFORMATICO	8.450.000,00
U0035	15.01.005	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE ZOOTECNICO	4.250.000,00
U0040	15.02.003	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DELLE COLTURE	629.500,00
U0041	15.02.004	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DELLE COLTURE DANNEGGIATE	180.000,00
U0043	15.03.001	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA	750.000,00
U0049	15.04.003	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITÀ RURALE	61.750.000,00
U0052	16.01.006	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA PROMOZIONE FIERISTICA	500.000,00
U0053	16.02.030	INTERVENTI A FAVORE DELLE P.M.I.	17.500.000,00
U0056	16.03.003	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE	16.930.000,00
U0061	16.04.002	INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'INDUSTRIA	11.800.000,00
U0062	16.01.005	AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE	600.000,00
U0065	16.05.002	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	3.600.000,00
U0068	18.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE ENERGETICO	2.250.000,00
U0073	19.01.004	ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE PER IL COMMERCIO	8.275.000,00
U0075	20.01.002	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA RETE STRUMENTALE ED OPERATIVA DELL'OFFERTA TURISTICA	500.000,00
U0076	20.01.003	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEGLI ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL COMPARTO DEL TURISMO	5.250.000,00
U0080	21.01.002	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	13.653.000,00
U0081	21.01.003	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI PER I VENETI RIMPATRIATI	2.500.000,00
U0087	22.01.003	INTERVENTI PER L'ASSETTO TERRITORIALE	1.275.000,00
U0089	22.02.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GEOLOGIA	130.000,00
U0092	22.03.003	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN MATERIA DI BONIFICA	13.000.000,00
U0095	22.04.003	RISORSE FORESTALI	2.920.000,00
U0096	22.04.004	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO	12.000.000,00
U0097	22.04.005	MIGLIORAMENTO FONDARIO ED AMBIENTALE	3.500.000,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO RELATIVO ALL'INDEBITAMENTO AUTORIZZATO
(art. 13, c. 2, lett. b), L.R. 29/11/2001, n. 39)

CODICE U.P.B.	ORDINE DI STAMPA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA
U0099	22.04.007	PREVENZIONE RISCHIO INCENDI	500.000,00
U0101	22.05.002	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO	1.650.000,00
U0103	22.06.002	SISTEMAZIONI FLUVIOMARITTIME	11.000.000,00
U0104	22.06.003	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI	15.000.000,00
U0106	22.06.005	RISCHIO IDROGEOLOGICO	6.000.000,00
U0111	23.02.002	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	516.000,00
U0115	25.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE	13.000.000,00
U0117	25.02.001	FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE	5.000.000,00
U0122	26.01.004	EMERGENZE SUL TERRITORIO	2.000.000,00
U0123	26.01.005	PARCO MEZZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELLA PROTEZIONE CIVILE	300.000,00
U0129	27.01.005	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI	2.000.000,00
U0130	27.01.006	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI	4.650.000,00
U0131	27.01.007	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4.000.000,00
U0133	27.01.008	INTERVENTI STRUTTURALI NEL TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR	52.150.000,00
U0136	27.02.002	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE	79.792.000,00
U0139	27.03.002	LINEE NAVIGABILI	550.000,00
U0145	29.01.006	PATRIMONIO SANITARIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE	40.400.000,00
U0150	30.01.003	INTERVENTI STRUTTURALI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA	2.650.000,00
U0154	30.03.003	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE	23.650.000,00
U0158	30.08.002	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	2.333.000,00
U0163	30.07.003	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL TERZO SETTORE	3.550.000,00
U0171	31.01.006	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO	18.270.000,00
U0173	32.01.002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE	19.575.000,00
U0177	32.02.003	POTENZIAMENTO STRUTTURE FORMATIVE	2.000.000,00
U0179	33.01.002	IMPIANTISTICA SPORTIVA	7.000.000,00
U0182	34.01.003	FINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	22.936.000,00
U0183	34.01.004	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI	10.000.000,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO RELATIVO ALL'INDEBITAMENTO AUTORIZZATO
(art. 13, c. 2, lett. b), L.R. 29/11/2001, n. 39)

CODICE U.P.B.	ORDINE DI STAMPA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI COMPETENZA
U0186	34.02.002	FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO	34.830.000,00
U0191	34.04.002	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PERENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO	1.500.000,00
U0197	36.02.002	ONERI MATURATI PER ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE REGIONALI	2.000.000,00
U0205	16.02.020	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELL'IMPRESORIALITÀ	7.894.500,00
U0211	28.01.001	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA	8.600.000,00
U0224	12.01.010	INTERVENTI STRUTTURALI NEL CAMPO DELLA SOLIDARIETÀ	1.000.000,00
		TOTALE	650.224.000,00

ALLEGATO

Elenco garanzie prestate dalla Regione

(art.13, c.2, lett.c), L.R.29/11/2001, n.39)

PROSPETTO DELLE FIDEJUSSIONI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE**A) TABELLA IMPORTI SETTORE AGRICOLTURA**

N.	ENTE GARANTITO	ISTITUTO MUTUANTE	NATURA FINANZIAMENTO	IMPORTO	Garanzia in linea capitale
1	A.O.M.T S. BOVO Castelfranco (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	53.513,71	42.810,97
2	Adriatica - Adria (RO) - Stalla Sociale Belvedere Molinella	BNL	Mutuo agrario di miglioramento	294.380,43	235.504,35
3	Adriatica - Adria (RO) - Stalla Sociale Belvedere Molinella	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	49.708,98	39.767,18
4	Cantina Sociale di Monselice ed Este - Monselice (PD)	Mediovenezie banca	Mutuo agrario di miglioramento	191.607,04	153.285,63
5	Cantina Sociale di Valdobbiadene (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	107.681,26	86.145,01
6	CANTINA SOCIALE VALTRAMIGNA - Cazzaro di Tramigna (VR)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	88.365,78	88.365,78
7	Caseificio Sociale "Casona" - Pozzoleone (VI)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	311.268,57	249.014,86
8	CER.MA Castelnuovo Bariano (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	10.329,14	10.329,14
9	CIAPESSE - Cooperativa agricola Produttori Suini Cologna V.ta (VR)	Banca Popolare Verona	Prestiti d'esercizio	239.739,29	191.791,43
10	CO.TRA.PO - Fiesso Umbertiano (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	459.646,64	459.646,64
11	CO.TRA.PO - Fiesso Umbertiano (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	826.331,04	661.064,83
12	CO.VE.COS. - Crespano del Grappa (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	374.947,71	299.545,00
13	CO.VE.COS. - Crespano del Grappa (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	305.742,48	244.593,99
14	Consorzio Cantina Sociale Colli del Soligo - Solighetto di Pieve di Soligo (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario miglioramento	17.761,16	14.208,93
15	Consorzio Cantina Sociale Colli del Soligo - Solighetto di Pieve di Soligo (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario miglioramento	327.691,90	262.153,52
16	Consorzio Cantina Sociale Colli del Soligo - Solighetto di Pieve di Soligo (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario miglioramento	51.901,00	41.520,80
17	CONSORZIO CANTINE SOCIALI MARCA TREVIGIANA - Oderzo (TV)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	192.922,47	192.922,47
18	Consorzio cerealicoltori Delta mais SCARL - Taglio di Po (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	51.645,69	41.316,55
19	Consorzio cerealicoltori Delta mais SCARL - Taglio di Po (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	25.822,84	25.822,84
20	CONSORZIO COOP. PESCATORI POLESINE - Rovigo (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo peschereccio	117.607,80	117.607,80
21	CONSORZIO COOP. PESCATORI POLESINE - Rovigo (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo peschereccio	36.167,24	36.167,24

N.	ENTE GARANTITO	ISTITUTO MUTUANTE	NATURA FINANZIAMENTO	IMPORTO	Garanzia in linea capitale
22	CONSORZIO COOP. PESCATORI POLESINE - Rovigo (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo peschereccio	311.863,70	311.863,70
23	Consorzio viticoltori Polesani Canaro SCARL - Canaro (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	21.484,61	21.484,61
24	Consorzio viticoltori Polesani Canaro SCARL - Canaro (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	21.691,19	21.691,19
25	Coop. Agricola "Agrinova" - Crespano del Grappa (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	127.823,08	102.258,47
26	Coop. Agricola "Agrinova" - Crespano del Grappa (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	336.988,13	269.590,50
27	Coop. Produttori latte Scral - Schio (VI)	Mediovenezie banca	Mutuo agrario di miglioramento	234.987,89	187.990,31
28	Coop. Servizi "CO.SER." (PD)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	658.482,55	526.786,04
29	COOP. TROTTICOLTURA (BL)	Mediovenezie	Mutuo agrario di miglioramento	25.882,15	20.705,72
30	Cooperativa Agraria Santa Maria Assunta SCARL Adria (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	187.215,63	149.772,50
31	Cooperativa Agraria Santa Maria Assunta SCARL Adria (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	20.658,28	20.658,28
32	Cooperativa Agraria Santa Maria Assunta SCARL Adria (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	15.493,71	15.493,71
33	Cooperativa Agricola Aclis - Biagio a r.l. - Fossalta di Portogruaro (VE)	Mediovenezie	Mutuo agrario di miglioramento	17.172,19	17.172,19
34	Cooperativa Agricola Funghi S. Vito - S. Vito di Altivole (TV)	Mediovenezie Banca	Mutuo	227.499,26	113.749,63
35	Cooperativa Agricola La Rocca Pia - Sant'Anna d'Alfaedo (VR)	Meliorbanca	Mutuo	542.279,74	433.823,80
36	Cooperativa Agricola Veneta - Montagnana (PD)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	33.224,19	33.224,19
37	Cooperativa Frutta Castelbaldo (VR)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	163.071,27	130.457,01
38	Cooperativa Frutta Castelbaldo (VR)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	56.267,98	45.014,38
39	Cooperativa Latteria S. Fosca - Selva di Cadore (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	42.530,23	34.024,18
40	Cooperativa Latteria S. Fosca - Selva di Cadore (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	68.365,98	54.692,79
41	Cooperativa Ortofrutticola dell'Adige - Lusina (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	103.730,37	82.984,29
42	Cooperativa Ortofrutticola dell'Adige - Lusina (RO)	Meliorbanca (d.g.r. 1703/81)	Mutuo agrario di miglioramento	272.814,74	218.251,59
43	Cooperativa Ortofrutticola Stientese - C.O.S. - Scarl - Gaiba RO	MEDIOVENEZIE	Mutuo agrario di miglioramento	77.579,57	77.579,57
44	COOPERATIVA PO - Scardovari (RO)	BNL SACF	Mutuo agrario di miglioramento	18.996,45	18.996,45
45	COOPERATIVA PO - Scardovari (RO)	BNL SACF	Mutuo agrario di miglioramento	76.573,00	76.573,00

N.	ENTE GARANTITO	ISTITUTO MUTUANTE	NATURA FINANZIAMENTO	IMPORTO	Garanzia in linea capitale
46	COOPERATIVA S.MARCO piccola pesca Burano (VE)	Mediovenezie Banca	Mutuo peschereccio	12.282,96	9.826,37
47	COSVA -Porto Tolle (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	33.043,58	33.043,58
48	Cunicoop - Coop. Cuniglicoltori Polesani - Fiesso Ubertino (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	137.764,88	110.211,90
49	Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV)	CASSAMARCA	Mutuo agrario di miglioramento	284.051,29	284.051,29
50	Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV)	CASSAMARCA	Mutuo agrario di miglioramento	64.557,11	64.557,11
51	Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV)	CASSAMARCA	Mutuo agrario di miglioramento	145.640,85	116.512,68
52	Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV)	CASSAMARCA	Mutuo agrario di miglioramento	174.975,60	139.980,48
53	Distilleria delle cantine sociali venete - Ponte di Piave (TV)	CASSAMARCA	Mutuo agrario di miglioramento	257.970,22	206.376,18
54	LA RECOARESE	CENTROBANCA	Mutuo passività onerose	157.002,90	78.501,45
55	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	Mutuo agrario di miglioramento	51.387,46	51.387,46
56	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	Mutuo agrario di miglioramento	71.814,11	57.451,29
57	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	Mutuo agrario di miglioramento	95.157,18	76.125,75
58	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	Mutuo agrario di miglioramento	40.164,85	28.768,72
59	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	Mutuo agrario di miglioramento	104.297,72	104.297,72
60	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	MEDIOVENEZIE	Mutuo agrario di miglioramento	84.673,11	84.673,11
61	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	MEDIOVENEZIE	Mutuo agrario di miglioramento	28.999,05	28.999,05
62	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	MEDIOVENEZIE	Mutuo agrario di miglioramento	25.474,24	25.474,24
63	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	MEDIOVENEZIE	Mutuo passività onerose	122.916,74	122.916,74
64	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	20.849,37	20.849,37

N.	ENTE GARANTITO	ISTITUTO MUTUANTE	NATURA FINANZIAMENTO	IMPORTO	Garanzia in linea capitale
65	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	108.740,52	108.740,52
66	L'Adriatica - Cooperativa Produttori Latte del Polesine Scarl - Adria RO	Meliorbanca	Mutuo pass. Onerose	54.357,09	54.357,09
67	Latteria cooperativa Soligo - Soligo (TV) - (Mutui ex Trevenlat)	BNL	Mutuo agrario di miglioramento	180.269,28	144.117,30
68	Latteria cooperativa Soligo - Soligo (TV) - (Mutui ex Trevenlat)	BNL	Mutuo agrario di miglioramento	316.949,60	253.270,46
69	Latteria cooperativa Soligo - Soligo (TV) - (Mutui ex Trevenlat)	BNL	Mutuo agrario di miglioramento	26.994,69	21.595,75
70	Latteria cooperativa Soligo - Soligo (TV) - (Mutui ex Trevenlat)	BNL	Mutuo agrario di miglioramento	232.076,11	185.660,88
71	Latteria sociale della vallata feltrina busche (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	72.639,66	15.493,71
72	Latteria sociale della vallata feltrina busche (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	22.207,65	17.766,12
73	Latteria sociale della vallata feltrina busche (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	23.759,08	23.759,08
74	Latteria sociale della vallata feltrina busche (BL)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	50.393,28	50.393,28
75	Latteria sociale Pedemontana del Grappa Cavaso del Tomba (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	143.316,79	114.653,43
76	Latteria sociale Pedemontana del Grappa Cavaso del Tomba (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	133.039,30	106.431,44
77	Latteria sociale Pedemontana del Grappa Cavaso del Tomba (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	183.406,76	146.725,41
78	Latteria sociale Pedemontana del Grappa Cavaso del Tomba (TV)	CENTROBANCA	Mutuo agrario di miglioramento	292.831,06	234.264,85
79	Latteria Sociale Tumaria di Tarzo e Revine (TV)	CENTROBANCA	Mutuo	62.491,28	49.993,03
80	Latteria Sociale Tumaria di Tarzo e Revine (TV)	CENTROBANCA	Mutuo	20.501,79	16.401,43
81	STALLA SOCIALE ATESTINA - Lozzo Atestino (PD)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	42.104,15	42.104,15
82	STALLA SOCIALE AZIENDE RIUNITE - Bonavigo (VR)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	48.172,52	48.172,52
83	Stalla Sociale di Crespino (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	274.910,01	137.455,00
84	Stalla Sociale di Crespino (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	114.985,00	91.988,00
85	Stalla Sociale di Crespino (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	134.315,46	107.452,37
86	Stalla sociale di Crosara di Pressana - Pressana (VR)	ICCREA	Mutuo agrario di miglioramento	16.268,39	13.014,71

N.	ENTE GARANTITO	ISTITUTO MUTUANTE	NATURA FINANZIAMENTO	IMPORTO	Garanzia in linea capitale
87	STALLA SOCIALE DI RIPOPOLAMENTO - Castelfranco (TV)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	41.626,43	41.626,43
88	Stalla sociale di S. Biagio - Legnaro (PD)	B.N.L.	Mutuo passività onerose	126.067,13	63.033,56
89	Stalla sociale di S. Biagio - Legnaro (PD)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	26.158,54	26.158,54
90	Stalla sociale Favorita basso polesane SCARL - Contarina (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	24.194,46	24.194,46
91	Stalla sociale Favorita basso polesane SCARL - Contarina (RO)	Meliorbanca	Mutuo agrario di miglioramento	132.352,41	103.291,38
92	Stalla Sociale Monte Grappa - Seren del Grappa (BL)	B.N.L. FONDIARIO	Mutuo passività onerose	71.735,86	35.867,93
93	Stalla sociale S.Martino S.Apollinare (RO)	Mediovenezie Banca	Mutuo agrario di miglioramento	142.025,65	99.417,95
TOTALE A				12.829.371,21	10.499.828,30

ALLEGATO

**Prospetto sintetico del piano finanziario
degli interventi dell'Unione Europea
(art.24, c.4, L.R.29/11/2001, n.39)**

**PROSPETTO SINTETICO DEL PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI DELL'UNIONE EUROPEA
(art.24, c.4, L.R. 29/11/2001, n.39)**

Fondo Europeo	Quota di finanziamento	Stanziamiento
FEAOGA		37.560.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	33.684.000,00
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.596.000,00
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	2.280.000,00
FERS		81.001.488,11
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	9.481.826,73
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	30.969.214,16
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	40.550.447,22
FSE		125.071.257,20
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	14.647.838,29
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	54.591.353,17
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	55.832.065,74
SFOP		4.179.540,01
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	751.998,97
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.754.625,49
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	1.672.915,55
ULTERIORI COFINANZIAMENTI REGIONALI		19.000.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	19.000.000,00

**PROSPETTO SINTETICO DEL PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI DELL'UNIONE EUROPEA
(art.24, c.4, L.R. 29/11/2001, n.39)**

FEOGA		37.560.000,00
LEADER +		4.560.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	684.000,00
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.596.000,00
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	2.280.000,00
PIANO DI SVILUPPO RURALE		33.000.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	33.000.000,00
FERS		81.001.488,11
INTERREG III ITALIA-AUSTRIA		2.546.194,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	381.929,10
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	891.167,90
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	1.273.097,00
INTERREG III ITALIA-SLOVENIA		4.082.313,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	612.346,95
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.428.809,55
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	2.041.156,50
INTERREG III - CADESE -		2.813.683,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	52.367,00
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.290.709,00
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	1.470.607,00
INTERREG III - SPAZIO ALPINO -		670.308,11
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	11.997,48
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	328.105,42
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	330.205,21
OBIETTIVO 2		49.058.100,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	2.808.203,40
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	20.082.789,09
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	26.167.107,51
OBIETTIVO 2 - PHASING OUT -		11.267.728,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	685.159,80
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	4.628.715,20
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	5.953.853,00
INTERREG III A - ADRIATICO		6.610.054,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	991.496,00
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	2.313.490,00
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	3.305.068,00
INTERREG III C		17.108,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	2.327,00
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	5.428,00
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	9.353,00
ULTERIORIE COFINANZIAMENTO INTERREG III E LEADER		3.936.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	3.936.000,00

FSE	125.071.257,20
------------	-----------------------

OBIETTIVO 3		124.071.257,20
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	13.647.838,29
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	54.591.353,17
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	55.832.065,74

ULTERIORE COFINANZIAMENTO OBIETTIVO 3		1.000.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	1.000.000,00

SFOP	4.179.540,01
-------------	---------------------

SFOP		4.179.540,01
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	751.998,97
FDR	FINANZIAMENTO : QUOTA STATALE	1.754.625,49
FSE	FINANZIAMENTO : QUOTA COMUNITARIA	1.672.915,55

ULTERIORI COFINANZIAMENTI REGIONALI	19.000.000,00
--------------------------------------------	----------------------

ULTERIORI COFINANZIAMENTI REGIONALI		19.000.000,00
COFREG	FINANZIAMENTO : QUOTA REGIONALE	19.000.000,00

ALLEGATO

Spese relative al conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti Locali

(art.11, c.7, L.R. 13/04/2001, n.11)



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER TITOLARITA' DELLE FUNZIONI

CODICI				DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA
FUNP				FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE	
	<i>FUNP1</i>			<i>FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE</i>	
		<i>FUNP10</i>		<i>FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE</i>	
			FUNP100	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE	16.830.515.595,31
				<i>TOTALE FUNP10</i>	<i>16.830.515.595,31</i>
				<i>TOTALE FUNP1</i>	<i>16.830.515.595,31</i>
	<i>FUNP2</i>			<i>FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA</i>	
		<i>FUNP20</i>		<i>FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI"</i>	
			FUNP200	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" ALLE PROVINCE	37.054.500,00
			FUNP202	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" ALLE COMUNITA' MONTANE	300.000,00
			FUNP204	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" ALLE U.L.S.S.	600.000,00
			FUNP205	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" AD ALTRI ENTI	2.100.000,00
				<i>TOTALE FUNP20</i>	<i>40.054.500,00</i>
		<i>FUNP30</i>		<i>FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO DIVERSA NORMATIVA</i>	
			FUNP300	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO DIVERSA NORMATIVA ALLE PROVINCE	7.055.000,00
			FUNP301	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO DIVERSA NORMATIVA AI COMUNI	150.000,00
			FUNP303	FUNZIONE PROPRIA DELLA REGIONE TRASFERITA SECONDO DIVERSA NORMATIVA ALLE CAMERE DI COMMERCIO	1.113.000,00
				<i>TOTALE FUNP30</i>	<i>8.318.000,00</i>
				<i>TOTALE FUNP2</i>	<i>48.372.500,00</i>
				TOTALE FUNP	16.878.888.095,31
FUNT				FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO	
	<i>FUNT1</i>			<i>FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE</i>	
		<i>FUNT10</i>		<i>FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE</i>	
			FUNT101	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE SECONDO DIVERSA NORMATIVA	518.967.846,00



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER TITOLARITA' DELLE FUNZIONI

CODICI			DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA
		FUNT100	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E MANTENUTA IN CAPO ALLA REGIONE SECONDO LA NORMATIVA BASSANINI	369.196.325,00
			TOTALE FUNT10	888.164.171,00
			TOTALE FUNT1	888.164.171,00
	FUNT2		FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA AD ALTRO ENTE	
		FUNT20	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA AD ALTRO ENTE SECONDO LA NORMATIVA BASSANINI	
		FUNT200	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" ALLE PROVINCE	600.000,00
		FUNT201	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" AI COMUNI	6.013.535,00
		FUNT204	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" ALLE U.L.S.S.	18.305.216,00
		FUNT205	FUNZIONE TRASFERITA DALLO STATO ALLA REGIONE E TRASFERITA SECONDO LA NORMATIVA "BASSANINI" AD ALTRI ENTI	11.384.000,00
			TOTALE FUNT20	36.302.751,00
			TOTALE FUNT2	36.302.751,00
			TOTALE FUNT	924.466.922,00
			TOTALE GENERALE	17.803.355.017,31

ALLEGATO

**Quadro dimostrativo delle assegnazioni
vincolate statali e comunitarie
(art.13, c.2, lett.a), L.R.29/11/2001, n.39)**



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
01.10.050	E0003	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	5.420.000,00	23.01.001	U0107	TRASFERIMENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	1.650.000,00
				23.01.002	U0108	INTERVENTI STRUTTURALI NELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3.770.000,00
						TOTALE	5.420.000,00
01.10.060	E0004	TASSE UNIVERSITARIE E DI ABILITAZIONE	10.200.000,00	32.01.001	U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.200.000,00
						TOTALE	10.200.000,00
01.10.070	E0005	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	6.500.000,00	15.01.004	U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA	6.500.000,00
						TOTALE	6.500.000,00
02.20.020	E0091	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	42.572.890,00	30.01.001	U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA	23.383.500,00
				30.03.001	U0152	SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE	9.761.390,00
				30.04.001	U0155	SERVIZI NELL'AMBITO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE	2.500.000,00
				30.08.001	U0164	IMMIGRAZIONE	2.980.000,00
				30.09.001	U0207	INTERVENTI STRUTTURALI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE	688.000,00
				30.09.002	U0165	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE	3.250.000,00
						TOTALE	42.572.890,00
02.20.050	E0015	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	13.986.552,00	32.01.001	U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	13.986.552,00
						TOTALE	13.986.552,00
02.20.060	E0095	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO	15.500.000,00	32.02.001	U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.500.000,00
						TOTALE	15.500.000,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
02.20.070	E0016	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLE VENEZIE	16.500.000,00	29.01.001	U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITA'	16.500.000,00
						TOTALE	16.500.000,00
02.20.090	E0102	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI	4.701.500,00	17.01.001	U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	4.500.000,00
				29.01.006	U0145	PATRIMONIO SANITARIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE	100.000,00
				30.07.001	U0161	INTERVENTI DI SOSTEGNO AL TERZO SETTORE	101.500,00
						TOTALE	4.701.500,00
02.30.010	E0018	TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'AGRICOLTURA	11.324.000,00	15.04.002	U0046	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA COLLETTIVITA' RURALE	11.324.000,00
						TOTALE	11.324.000,00
02.30.030	E0021	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL MERCATO DEL LAVORO	453.000,00	17.01.001	U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	453.000,00
						TOTALE	453.000,00
02.30.060	E0022	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	515.500,00	11.03.001	U0011	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI	515.500,00
						TOTALE	515.500,00
02.40.010	E0023	TRASFERIMENTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	16.646.000,00	2.1.01.001	U0079	AZIONI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	16.646.000,00
						TOTALE	16.646.000,00
02.40.020	E0025	FINANZIAMENTO DISAVANZI DI PARTE CORRENTE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MIGLIORAMENTO DEL SETTORE	17.822.000,00	27.01.010	U0134	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI TRASPORTI	17.822.000,00
						TOTALE	17.822.000,00
02.40.030	E0024	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO	1.284.500,00	14.04.001	U0029	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE	100.000,00
				25.01.001	U0114	AZIONI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE IDRICHE	1.184.500,00
						TOTALE	1.284.500,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA			USCITA				
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
02.50.050	E0026	TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE	94.881.322,00	27.01.004	U0128	TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR	94.881.322,00
						TOTALE	94.881.322,00
02.50.070	E0148	TRASFERIMENTO CORRENTE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE	190.912.216,00	15.01.001	U0031	SERVIZI A FAVORE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	5.491.000,00
				15.01.006	U0036	INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA E PESCA	3.581.000,00
				16.01.001	U0201	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	350.000,00
				16.02.030	U0053	INTERVENTI A FAVORE DELLE P.M.I.	63.850.000,00
				17.01.001	U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	1.663.000,00
				22.06.001	U0102	STUDI, MONITORAGGIO E CONTROLLO PER LA DIFESA DEL SUOLO	3.840.000,00
				22.06.002	U0103	SISTEMAZIONI FLUVIOMARITTIME	27.000.000,00
				22.06.003	U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI	1.000.000,00
				22.06.005	U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO	4.000.000,00
				23.02.001	U0110	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE	600.000,00
				23.02.002	U0111	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	12.000.000,00
				26.01.001	U0119	RICERCHE, STUDI E PIANI DI PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE	495.000,00
				27.01.006	U0130	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI	519.000,00
				27.02.002	U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE	50.000.000,00
				28.01.001	U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA	3.000.000,00
				29.01.001	U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITA'	3.928.000,00
				30.03.001	U0152	SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE	133.216,00
				32.01.001	U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	9.522.000,00
						TOTALE	190.912.216,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
02.60.020	E0028	TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'OBBIETTIVO 3	110.423.313,88	17.01.001	U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	23.690.231,82
03.20.020	E0042	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO	20.000.000,00	32.02.001	U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE	86.733.082,06
03.30.020	E0045	ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.600.000,00	22.06.001	U0102	STUDI, MONITORAGGIO E CONTROLLO PER LA DIFESA DEL SUOLO	2.000.000,00
				22.06.002	U0103	SISTEMAZIONI FLUVIOMARITTIME	18.000.000,00
				17.01.001	U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	1.600.000,00
						TOTALE	132.023.313,88
03.40.050	E0050	RECUPERI SU FONDI DI ROTAZIONE	1.755.000,00	24.01.001	U0113	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	1.755.000,00
03.40.080	E0053	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	60.000,00	14.03.001	U0027	SERVIZI PER L'INFORMATICA E LA STATISTICA	60.000,00
03.40.090	E0147	ALTRI INTROITI	260.000,00	29.01.001	U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ	60.000,00
						TOTALE	260.000,00
04.30.010	E0070	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL SETTORE SOCIO SANITARIO	58.186.561,00	29.01.006	U0145	PATRIMONIO SANITARIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE	50.000.000,00
				30.01.003	U0150	INTERVENTI STRUTTURALI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA	8.186.561,00
						TOTALE	58.186.561,00
04.30.020	E0071	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA	215.000.000,00	29.01.006	U0145	PATRIMONIO SANITARIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE	215.000.000,00
04.40.010	E0073	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA	111.000,00	15.04.005	U0048	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	215.000.000,00
						TOTALE	111.000,00
						TOTALE	111.000,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
04.40.020	E0074	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'AGRICOLTURA	1.262.800,00	15.04.010	U0221	RIMBORSO PRESTITI RELATIVI AL SETTORE PRIMARIO	1.262.800,00
						TOTALE	1.262.800,00
04.40.040	E0076	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA	2.322.000,00	22.04.006	U0098	TRASFERIMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INVESTIMENTI DI TUTELA DEL TERRITORIO	2.322.000,00
						TOTALE	2.322.000,00
04.40.050	E0077	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO	3.037.600,00	19.01.004	U0073	ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE PER IL COMMERCIO	3.037.600,00
						TOTALE	3.037.600,00
04.40.060	E0107	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	7.940.400,00	16.01.005	U0062	AUUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE	7.940.400,00
						TOTALE	7.940.400,00
04.50.020	E0079	FINANZIAMENTO INVESTIMENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MIGLIORAMENTO DEL SETTORE	21.344.213,00	27.01.010	U0734	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI TRASPORTI	21.344.213,00
						TOTALE	21.344.213,00
04.50.040	E0081	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	4.468.892,00	27.03.010	U0222	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI SISTEMA IDROVIARIO	4.468.892,00
						TOTALE	4.468.892,00
04.50.050	E0082	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'	21.645.034,00	27.02.004	U0209	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI VIABILITA'	21.645.034,00
						TOTALE	21.645.034,00
04.50.070	E0084	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'EDILIZIA	35.742.401,00	21.01.002	U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	34.446.982,00
				21.01.010	U0223	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI INTERVENTI PER LE ABITAZIONI	1.242.740,00
				21.02.002	U0084	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA	52.679,00
						TOTALE	35.742.401,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
04.50.080	E0085	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE	1.082.531,00	25.01.010	U0220	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	1.082.531,00
						TOTALE	1.082.531,00
04.50.110	E0088	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	8.934.891,00	26.01.006	U0124	RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	8.934.891,00
						TOTALE	8.934.891,00
04.50.140	E0092	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA	55.981.800,00	25.01.002	U0115	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE	12.921.800,00
				34.01.004	U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI	43.060.000,00
						TOTALE	55.981.800,00
04.50.150	E0093	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL TERRITORIO	14.471.121,00	27.02.002	U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE	14.471.121,00
						TOTALE	14.471.121,00
04.60.050	E0061	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA	34.984.910,00	21.01.002	U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	24.811.910,00
				21.01.003	U0081	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI PER I VENETI RIMPATRIATI	2.500.000,00
				21.02.002	U0084	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA	7.673.000,00
						TOTALE	34.984.910,00
04.60.060	E0099	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA	500.000,00	21.01.002	U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	500.000,00
						TOTALE	500.000,00
04.70.010	E0094	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'OBIETTIVO 2	56.832.464,80	16.02.030	U0053	INTERVENTI A FAVORE DELLE P.M.I.	28.346.889,60
				16.03.003	U0056	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE	3.649.370,00



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA			USCITA				
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
				20.01.003	U0076	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEGLI ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL COMPARTO DEL TURISMO	13.631.367,00
				23.01.002	U0108	INTERVENTI STRUTTURALI NELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3.924.182,00
				23.02.001	U0110	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE	826.144,00
				23.02.002	U0111	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.576.463,20
				34.01.003	U0182	FINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	878.049,00
						TOTALE	56.832.464,80
04.70.030	E0100	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMI COMUNITARI	21.124.637,27	14.04.002	U0030	INTERVENTI E MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE	5.633.339,00
				15.01.004	U0034	SERVIZI INTEGRATI, AGRO-FAUNISTICO-CONVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA	65.773,00
				15.01.006	U0036	INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA E PESCA	3.361.768,05
				15.04.003	U0049	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITA' RURALE	3.946.181,10
				16.01.005	U0062	AUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE	2.441.032,71
				16.04.002	U0061	INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'INDUSTRIA	309.310,75
				20.01.003	U0076	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEGLI ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL COMPARTO DEL TURISMO	1.483.366,70
				20.01.006	U0218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICHE	117.326,00
				22.05.002	U0101	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO	849.697,00
				22.05.003	U0219	VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI	171.000,00
				23.02.002	U0111	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	972.638,85
				27.01.006	U0130	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI	1.410.793,77
				32.02.001	U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE	197.966,70
				34.01.003	U0182	FINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	567.607,90



QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE ASSEGNAZIONI VINCOLATE STATALI E COMUNITARIE
(art. 13, c. 2, lett. a), L.R. 29/11/2001, n. 39)

ENTRATA				USCITA			
ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ORDINE DI STAMPA	CODICE UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA
05.20.030	E0105	MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	61.808.645,00	27.01.007	U0131	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	61.808.645,00
						TOTALE	83.346.446,53
05.20.050	E0142	ALTRI MUTUI E PRESTITI CON ONERI A CARICO DELLO STATO	324.733.548,00	15.04.004	U0047	INTERVENTI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DI IMPRESE COLPITE DA CALAMITA'	8.332.687,00
				15.04.005	U0048	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	3.700.000,00
				21.01.002	U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	13.587.361,00
				22.03.003	U0092	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN MATERIA DI BONIFICA	1.774.000,00
				25.01.002	U0115	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE	11.835.738,00
				27.02.002	U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE	236.643.618,00
				27.03.002	U0139	LINEE NAVIGABILI	48.860.144,00
						TOTALE	324.733.548,00
06.10.010	E0146	PARTITE DI GIRO	5.500.000.000,00	37.02.060	89013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	5.500.000.000,00
						TOTALE	5.500.000.000,00